

L'ECONOMIA GLOBALE

## IL FVG NEL MONDO CHE CORRE

di Giacomo Vaciago\*

Nella sua prima realizzazione, quindici anni fa, l'economia globale aveva significato una nuova, radicalmente diversa, divisione internazionale del lavoro. Si era detto che noi Paesi sviluppati avremmo trattenuto la "conoscenza", cioè la parte più nobile e più importante dell'attività produttiva. E avremmo invece spostato nei paesi emergenti la parte meno qualificata (e più inquinante) dell'attività economica, cioè la produzione.

Questa interpretazione - e la connessa ricetta che ne derivava per noi paesi europei - si trova consacrata nel cosiddetto "progetto di Lisbona" che nel marzo 2000 fu benedetto dai capi di governo dei 15 Paesi Ue.

"Lisbona" rappresenta ciò che gli europei avevano capito della rivoluzione tecnologica e informatica che da metà anni '90 caratterizzava l'economia americana e che va sotto il nome di "economia della conoscenza". Ne deriva l'enfasi sul capitale umano, sulla ricerca scientifica, sull'apprendimento durante tutta la vita (lifelong).

Dieci anni dopo, qual'è il bilancio che possiamo fare? Tre novità importanti vanno sottolineate.

Primo. Non è affatto vero che i paesi più sviluppati hanno "rinunciato" alla produzione industriale. Basta guardare ai dati sulla produzione di automobili in Inghilterra: nel Paese dove l'auto è nata se ne continuano a fare, e tante! Naturalmente, sono auto diverse da quelle di una volta e da quelle fatte altrove: c'è dentro molta più "intelligenza".

Secondo. La "new economy" non è fatta solo di cose nuove, ma soprattutto di nuovi modi di fare le cose. E sempre meno caratterizza soltanto noi, vecchi paesi sviluppati. Il gap con i Paesi emergenti tende continuamente a ridursi perché anche loro stanno investendo molto in conoscenza e in nuovi saperi. Basta guardare a quanto stanno investendo in università e ricerca sia la Cina sia l'India.

Il mondo in cui viviamo oggi è davvero come Alice che tenuta per mano dalla Regina corre velocissima... per non andare indietro! Dobbiamo continuamente rinnovare ciò che già facevamo (non solo nell'industria, anche nell'agricoltura!) e ancora aggiungervi continuamente un po' di nuovo.

● Segue a pagina 3

Centrodestra: «Napolitano è competente, intervenga». A Trento manifestanti contro premier per base Usa a Vicenza

# Visco-Gdf, la Cdl preme sul Quirinale

Bossi: subito al voto. Fini: niente elezioni ma serve un nuovo governo  
Prodi contestato dai no global: «Scontri continui danno per il Paese»



**L'UNIONE PAREGGIA CON IL RIMINI  
LA SALVEZZA RESTA IN BILICO**

## Non basta il calore dei diecimila Decisiva la gara a Piacenza

**TRIESTE** Una rete per parte scontenta Triestina e Rimini sotto l'aspetto della classifica, in particolare gli alabardati che hanno cercato in tutti i modi di vincere pagando l'ormai cronica sterilità offensiva. Confronto delicatissimo tra

realità animate da obiettivi opposti: dramma play-out da evitare per i giuliani di casa e sogno play-off da tenere ancora vivo per i romagnoli. Una gara

dura davanti a diecimila persone. Ha segnato prima il Rimini, Graffiedi ha rad-

drizzato con gli avversari in dieci. Decisiva la trasferta di domenica a Piacenza.

● Nello Sport

**ROMA** La crisi che nasce dal caso Visco è «politica e non costituzionale, ma non ci sono le condizioni per votare», occorre però «mandare a casa Prodi e dare il via libera a un governo tecnico per fare due riforme indispensabili: la legge elettorale e le pensioni». Lo afferma Fini sostenendo - assieme a tutta la Cdl - che Napolitano, come capo delle Forze armate, ha pieno titolo per intervenire sul caso Visco-Gdf. Secondo Bossi invece bisogna andare subito al voto. Prodi intanto, a Trento per un convegno, è stato contestato dai no global contrari al raddoppio della base Usa di Vicenza. Alla richiesta di dimissioni della Cdl replica: «Gli scontri continui sono un danno per il Paese».

● Alle pagine 2 e 3

MOSCA E L'OCCIDENTE

## LA STRATEGIA DI PUTIN

di Roberto Bertinetti

L'orso russo torna a sfoderare le unghie. Alla vigilia del G8 convocato tra due giorni in Germania, Vladimir Putin utilizza ancora una volta i toni e gli argomenti tipici dell'epoca della guerra fredda contro gli Usa e l'Ue, accusati di voler mettere in discussione il ruolo politico egemonico di Mosca sulla parte orientale del continente e, conseguentemente, di minacciare i suoi interessi vitali in ambito economico.

● Segue pagina 2

Replica del 2004, crolla la parte restante del rivestimento: nessun ferito

## Monte Grisa, crollano pietre per 60 tonnellate



Monsignor Vazzoler indica il crollo

**TRIESTE** Scricchiolii, un boato e una nuvola di polvere. Ieri alle 16.15, più di due terzi della copertura in pietra del Tempio di Monte Grisa sono precipitati. Nessun ferito.

● Claudio Ernè a pagina 15

Scatta la distribuzione gratuita degli apparecchi on-line. La Regione ne ha previsti 300mila

## Card sanitaria, già 10mila le richieste per i «lettori»: consegna entro il mese

**TRIESTE** Oltre diecimila domande sono già pervenute alla Regione Friuli Venezia Giulia per ottenere l'assegnazione di un lettore di card gratuito necessario per accedere ai servizi on-line della nuova tessera sanitaria gratuita. Non solo: presto, grazie al lettore, sarà possibile avere sulla propria card, non appena saranno attivati dalla Regione, altri due servizi: l'avviso tramite sms e mail di appuntamenti medici e l'avviso, sempre telematico, della disponibilità dei referti. «Finora il riscontro tra le famiglie è stato molto buono - spiegano al servizio e-government della Regione - tanto che, se riuscissimo a raggiungere la cifra prevista di 70mila lettori distribuiti sarebbe un'ottima copertura, dal momento che, calcolando 2,5 membri per ogni famiglia, significherebbe che oltre 140mila persone potranno avere accesso ai servizi». In totale, comunque, la Regione si prepara ad acquistare circa 300mila lettori.

● Elena Orsi a pagina 7

## Genagricola punta sull'energia verde



**TRIESTE** Non solo polizze. Infatti Generali, con Genagricola (nella foto il presidente Giuseppe Perissinotto), gestisce un impero della terra in continua espansione, che punta sull'energia verde e guarda a Est, in particolare alla Romania.

● Elisa Coloni a pagina 5

IL DIBATTITO

## L'ANTI-ILLY È SOLO TONDO

di Sergio Dressi

Renzo Tondo ha dichiarato la sua disponibilità a candidarsi per la carica di presidente della Regione nella primavera del 2008, lo ha fatto, a mio parere, nei tempi giusti. Berlusconi ha ufficializzato la sua investitura: Tondo è il candidato di Forza Italia, che viene proposto ai partiti e ai movimenti che intendono dare vita alla coalizione di centrodestra per battere il centrosinistra. Riccardo Illy temporeggia. Fa il prezioso. Detta le sue condizioni per una ricandidatura. Consapevole che il centrosinistra, senza di lui, si troverebbe in un mare di guai. Ma il gioco di Illy è fin troppo scoperto: vuole ritardare il più possibile l'annuncio della sua ricandidatura.

● Segue a pagina 6

Partita la ristrutturazione da 15 milioni di euro: avrà quattro stelle, 147 stanze e un centro benessere. Piano terra rivoluzionato

## Hotel Savoia, via ai lavori. Pronto a settembre 2008

**UN ESPRESSO ILLY MIGLIORA L'UFFICIO.  
PROVA, OFFRIAMO NOI\***

OGGI HAI LA SPECIALE OPPORTUNITÀ DI PROVARE L'ESPRESSO SYSTEM, L'ESCLUSIVO SISTEMA A CAPSULE ILLY DEDICATO ALL'UFFICIO.



\*50 espresso in omaggio a fronte dell'acquisto di 100. Offerta valida fino al 31/07/2007.

**illy** Sistema Distributore Linea Vending per Trieste e Gorizia 34147 TRIESTE - Via Caboto, 22 Tel. 0403833111 - Fax 040384775 [info@drifilofficeservice.it](mailto:info@drifilofficeservice.it) [www.drifilofficeservice.it](http://www.drifilofficeservice.it) Drink Office Service

Starhotels lo ha comprato per 24 milioni. La facciata sarà dipinta di ocre chiaro

**TRIESTE** L'hotel Savoia Excelsior sta per cambiare volto. E colore: fra poco più di un anno, al termine dei lavori di restauro iniziati proprio in questi giorni, la sua facciata si mostrerà in un inedito ocre chiaro. La ristrutturazione costerà 15 milioni di euro. Un restauro che porterà la catena Starhotels - proprietaria dell'edificio acquistato dalla Pirelli Re per 24 milioni - a inaugurare alla fine dell'estate 2008 il nuovo Savoia a quattro stelle con 147 stanze, un centro benessere al sesto e ultimo piano e un piano terra rivoluzionato nei suoi spazi.

● A pagina 14  
Piero Rauber



## Palasport all'aperto in piazza Unità

● Nello Sport

**"COMPRO ORO"**  
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

**ORO e ARGENTO**  
alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze  
**Via Giulia n° 62/d**  
(vicino alla Chiesa di San Francesco)  
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)  
**Telefono 040.351528**

Stampa on-line le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto) A pagina X

## Cattinara, un ricorso delle ditte escluse blocca il restauro

**TRIESTE** Battuta di arresto per l'avvio dei lavori che avrebbero dovuto assicurare entro l'anno tre nuove sale operatorie e una terapia intensiva all'ospedale di Cattinara. La gara si è conclusa in marzo con l'affidamento dei lavori al gruppo di imprese formato da Maquet, da Cons.coop costruzioni di Bologna e Favero-Dipos di Treviso. Ora uno dei gruppi scartati ha presentato ricorso al Tar accusando l'Azienda ospedaliero-universitaria diretta da Franco Zigrino di «eccesso di potere, difetto di motivazione, contraddittorietà e manifesta illogicità».

OGGI LE PAGINE

**DVD - MUSICA**

● Alle pagine 10-11

● A pagina 16





Il leader di An Gianfranco Fini



Pier Ferdinando Casini, big dell'Udc

Il vertice di An chiama in causa il Quirinale sul caso Visco-Gdf: non può dire che non c'entra, è a capo delle forze armate

# Fini a Napolitano: governo di transizione

*D'accordo Casini: il centrosinistra è giunto al capolinea, ma a Ferragosto non si vota*

ROMA Due giorni dopo la destituzione del comandante generale della Guardia di Finanza Roberto Speciale, la Cdl alza il livello dello scontro con l'Unione chiedendo apertamente le dimissioni del governo, anche se sul dopo Prodi non sembra avere una ricetta unica. E se Pier Ferdinando Casini e Gianfranco Fini pensano ad un esecutivo di transizione per affrontare la riforma della legge elettorale e poi ritornare alle urne, Umberto Bossi chiede al capo dello Stato elezioni anticipate subito, come riferiamo a parte.

Più moderato il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini che, in un'intervista a «La Repubblica», spiega che tutti sanno «bene come a Ferragosto» sia «davvero difficile andare a votare». Quindi, ribadisce che il governo di centrosinistra è giunto «al capolinea», ma per l'immediato futuro preferisce prospettare «un governo di responsabilità nazionale». Anziché richiamare i cittadini al voto. E l'idea, afferma, è quella di un governo che faccia tutto ciò di cui si ha bisogno per andare alle elezioni. Sulla cui composizione però è ancora prematuro parlare.

Sul caso Visco-Guardia di

Finanza il Quirinale non può dire che non c'entra. Parola di Gianfranco Fini che richiama il capo dello Stato alle sue responsabilità di comandante delle forze armate, ma frena appunto sulla richiesta di elezioni anticipate, chieste dal leader della Lega Nord Umberto Bossi. Intervistato da Lucia Annunziata durante la tra-

**La Cdl assedia il Capo dello Stato: nel Paese l'Unione non ha maggioranza**

smissione di Rai3 «In mezz'ora», Fini ha mostrato di non aver condiviso la richiesta di Napolitano di non essere tirato in ballo per la vicenda che ha portato alla destituzione del comandante generale della Guardia di Finanza. «Napolitano - ha osservato il leader di An - è il comandante delle forze armate e non può dire che la materia non è di sua competenza». Fini ha però riconosciuto che, nei rapporti con il Quirinale, «serve un buon istituzionale» e ha an-

che bacchettato «i pasdaran del centrodestra che hanno parlato di violazioni della Costituzione, perché la Costituzione non è stata violata».

Secondo il leader di An, il centrodestra ha però il dovere di segnalare al capo dello Stato l'anomalia rappresentata da «un governo che non ha più la maggioranza nel Paese».

Il leader di Alleanza nazionale, pur censurando con parole di fuoco la decisione del governo di sostituire il generale Speciale al comando delle Fiamme Gialle («una decisione gravissima, presa solo per salvare se stessi»), ha fatto esercizio di realismo: «Il primo obiettivo è quello di mandare a casa Prodi: al suo posto sarebbe meglio anche Gengis Khan», ha detto. Ma per il dopo, non è immaginabile il ritorno alle urne. «Sia chiaro: io sono favorevole ad andare al voto, ma so che non ci sono le condizioni, perché non si può chiedere al centrosinistra di suicidarsi». E allora, ha osservato, bisogna pensare a un nuovo governo, che si concentri su due o tre punti, in particolare sulla legge elettorale, «per far sì che con il nuovo sistema ci sia una maggioranza certa anche al Senato».



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

Al raduno di Pontida il leader della Lega dal palco si è rivolto direttamente al Presidente della Repubblica

# Bossi: elezioni subito, parola al Quirinale

«Il Parlamento non funziona perché l'esecutivo non ha i voti sufficienti»

con i giornalisti. «A Napolitano chiederemo come fa un Paese a dire di essere democratico se il suo Parlamento non funziona». E non funziona, a suo dire, «perché il governo non ha i voti».

Il blitz di Bossi a Pontida lo è stato anche nei tempi: è arrivato con mezz'ora di anticipo sulla tabella di marcia del rinnovato programma della manifestazione.

Non ci sono più stati, come in passato, decine di piccoli comizi dei dirigenti, ma

una serie di interviste sul palco inframmezzate da musica.

Bossi è arrivato subito dopo l'esibizione del cantautore bergamasco Bepi, un idolo locale, e prima che si svolgessero le previste interviste sul palco ai dirigenti del Carroccio, da Maroni a Castelli, a Calderoli. Come nella grande occasione del passato, ha preso il microfono ed è andato subito al sodo. «La gente vuole le elezioni politiche - ha esordito - Il Paese è

in grave difficoltà e quello che sto dicendo è indirizzato al Presidente della Repubblica. Il Presidente della Repubblica deve prenderne atto, non possiamo aspettare a far le riforme perché il governo non ha i numeri». «Bisogna rispettare la Costituzione - è andato avanti con tono incalzante - Il popolo deve potersi esprimere con le elezioni e in cabina elettorale il popolo ha detto che vuole cambiare».

Ma i messaggi non sono finiti lì. Il leader del Carro-

presentazione degli emendamenti alle commissioni Cultura e Trasporti della Camera che lavorano congiunte. Solo gli emendamenti dell'opposizione per



Claudio Petruccioli

il ddl 1825 che ha scatenato le ire di Mediaset per il tetto al 45% della raccolta pubblicitaria dovrebbero essere oltre 400, ma saranno moltissimi anche quelli del-

la maggioranza, compresi quelli dei relatori ovvero i due presidenti: Pietro Fole-

Oggi è anche il giorno dell'assemblea degli azionisti di Viale Mazzini, che è fissata in seconda convocazione anche per il 5, con all'ordine del giorno la sfiducia del consigliere Angelo Maria Petroni da parte del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. L'assemblea però è stata sospesa dal Tar con provvedimento d'urgenza su richiesta dello stesso Petroni. Tar che tornerà ad affrontare il tema giovedì 7 giugno con l'udienza dedicata.

Il cda Rai tornerà invece a confrontarsi mercoledì alle 10. Guardando al futuro di Viale Mazzini c'è anche da segnalare che domani alla commissione Trasporti e lavori pubblici del Senato, presidente Anna Donati, parte l'iter del ddl 1588, ovvero quello sempre firmato dal ministro Gentiloni e dedicato proprio alla riforma della Rai.

«C'è un difetto di democrazia, la gente vuole recarsi alle urne, spero di salire al Colle con Berlusconi»



Il leader della Lega, Umberto Bossi, ieri a Pontida

fatto che ha detto di essere disposto ad andare anche da solo da Napolitano anche se, ha poi spiegato: «Spero che

andremo io e Berlusconi». Per dirgli cosa, lo ha sintetizzato in maniera didascalica dal palco e poi parlando

## DALLA PRIMA PAGINA

La pietra dello scandalo, a giudizio di Putin, è il progetto di scudo spaziale messo a punto di recente da Washington e di cui si discute in sede Ue, che condurrà alla installazione di due postazioni radar e di batterie antimissili in Polonia e nella Repubblica Ceca per prevenire ogni minaccia proviene dagli «stati canaglia»: in primo luogo l'Iran, ma anche tutti gli altri Paesi che da decenni in Asia o in Medio Oriente vivono un difficoltoso processo di passaggio verso la democrazia e possono entrare in possesso di armamenti nucleari. Ovvio che poi lo scudo spaziale, di cui si parla in Occidente dai tempi di Reagan, sia progettato con lo scopo evidente di intercettare una potenziale minaccia della stessa Russia, contro la quale si vuole met-

tere in campo un effetto deterrente. In risposta alla strategia occidentale Putin ha minacciato, in un'intervista, di schierare i missili russi contro l'Europa, per rispondere a quello che definisce «l'imperialismo americano».

Con il suo bellicoso intervento di ieri Putin ha dato il calcio d'inizio a due diverse partite strettamente legate tra loro. La prima si gioca sul piano interno, visto che durante i prossimi mesi i russi saranno chiamati alle urne per il rinnovo del Parlamento e per eleggere il nuovo presidente, perché la legge impedisce all'attuale leader di correre per un terzo mandato. Sotto questo profilo Putin ha scelto di inviare un segnale ben preciso agli elettori, rassicurandoli in merito alla continuità: il prossi-

mo inquilino del Cremlino sarà senza dubbio un delirio di Putin che non mancherà di difendere quelli che vengono considerati gli interessi nazionali prioritari anche a costo di alzare i toni del confronto con l'Occidente. L'altro fronte, decisamente molto più importante, è relativo ai rapporti con l'America e l'Europa. Sotto questo profilo, concorda la maggioranza degli osservatori, la mossa di Putin è un perfetto amaro dei metodi sovietici perché punta a dividere le due sponde dell'Atlantico.

Non è infatti un mistero che in merito al progetto di scudo spaziale esistano profonde divergenze tra gli americani e una parte degli

esecutivi europei: se, infatti, il Regno Unito applaude all'iniziativa di Washington al pari di quanto fanno la Praga e Varsavia, di parere ben diverso sono Parigi e Berlino, mentre Roma e Madrid insistono sulla necessità di valutare tutte le opzioni in sede Nato. Ben consapevole dell'esistenza di questi contrasti, Putin ha scelto il momento da lui ritenuto più propizio per lanciare un chiaro messaggio politico ai governi Ue alla vigilia del G8: Mosca ha deciso di voler contrastare con ogni mezzo qualunque tentativo di influenza nell'area un tempo soggetta al dominio Urss e minaccia di usare ogni arma a sua disposizione (in primo luogo

le riserve energetiche di cui dispone) per frenare i disegni di chi sogna di far diminuire il peso politico internazionale della Russia al termine del secondo mandato di Putin.

Come ha scritto sul «Financial Times» Philip Stephens, Putin utilizza la forza del gas e del petrolio per alimentare la discordia tra gli europei e vede nella controversia in atto tra le diverse capitali Ue sullo scudo spaziale una preziosa opportunità per creare ulteriori divisioni. «La strategia è quella del divide et impera, in un momento in cui l'Europa dipende dalla Russia per gran parte delle sue forniture energetiche», osserva Stephens concludendo il suo commento. E assai probabile che abbia ragione, visto che, come spesso accade, l'Unione europea non

riesce a trovare una voce comune per parlare a Mosca e ogni capitale si muove soprattutto per salvaguardare i propri interessi in materia di approvvigionamenti di gas e petrolio. Con il risultato che i russi possono serenamente continuare a snobbare ogni retorico invito al dialogo e alla collaborazione che arriva dalla Ue e il Cremlino persegue senza troppi ostacoli il disegno di riconquistare quel ruolo di superpotenza che aveva perso con il crollo dell'Urss. Un progetto che rischia di riportare indietro di oltre trent'anni il clima del confronto politico tra Est e Ovest, aprendo spazio per una nuova Guerra Fredda. Dalla quale non è detto che gli occidentali, soprattutto se divisi, possano ancora una volta uscire vincitori.

Roberto Bertinetti

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Ronino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardina, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaro, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia € 0,83, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 del 1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (+iva) - Manichette 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 giugno 2007 è stata di 56.550 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI







Una trentina di persone del comitato «No-Dal Molin» hanno contestato il premier Prodi al festival dell'economia di Trento

Slogan contro il premier al Festival dell'economia. Sbucano una trentina di militanti che si oppongono all'ampliamento della struttura

# Trento, Prodi fischiato: no alla base Usa di Vicenza

La portavoce del movimento: la città non è ascoltata. Il Professore: scontri continui danno per il Paese

## SCHEDA

### Con la Ederle 2 250 nuovi posti di lavoro

**VICENZA** Edifici ispirati al classicismo di Andrea Palladio - che gli americani amano a tal punto da averne tratto ispirazione per la stessa Casa Bianca - per gli alloggiamenti del personale, campi da football, da baseball, un teatro, una mensa, una palestra, un centro ricreativo. E disegnata così la Ederle2, la nuova base militare americana a Vicenza prevista sulla superficie dell'attuale aeroporto Dal Molin oggetto del braccio di ferro tra favorevoli e contrari che ha portato ieri a manifestare a Trento davanti al presidente Prodi il «popolo dei coperchi», come vengono chiamati gli attivisti che a Vicenza si oppongono al progetto.

Per gli Usa l'impianto è necessario per permettere la riunificazione della 173.a brigata paracadutisti ora dislocata metà a Vicenza e metà in Germania. Proprio il Dal Molin, essendo la Ederle già impegnata, dovrebbe ospitare il terzo battaglione della 173 reparto (quello del capitano Willard di «Apocalypse Now») impiegato in Iraq tre anni fa e due anni fa in Afghanistan. Attualmente la caserma Ederle ospita il comando Southern European task force (Setaf) e garantisce occupazione a 142 civili italiani assunti a tempo indeterminato e offre lavoro a circa 1800 persone nell'indotto. Con la realizzazione della Ederle 2 su un'area di 320 mila metri quadrati saranno 250 i nuovi posti di lavoro diretti e altrettanti nell'indotto.

Il sì ufficiale dell'Italia alla Ederle 2 era stato confermato dal presidente Prodi il 16 gennaio scorso, durante un viaggio all'estero.

**TRENTO** Romano Prodi viene contestato da una trentina di militanti del comitato «No-Dal Molin» mentre parla di economia nella sala dell'Auditorium di Santa Chiara, a Trento. Gli attivisti che si oppongono all'ampliamento della base militare di Vicenza espongono a sorpresa bandiere e urlano slogan contro l'esecutivo ma non convincono il premier che, poco prima di lasciare la città, conferma le decisioni già prese. Il presidente del Consiglio risponde ai manifestanti al termine del Festival dell'economia al quale era stato chiamato a partecipare per illustrare le linee della politica economica del governo. E proprio mentre stava parlando all'Auditorium sono cominciate le contestazioni, interrotte

*A maggio entrate fiscali superiori alle previsioni di 4-5 miliardi di euro. Pensioni, l'esecutivo insiste sulla messa a punto dei nuovi coefficienti*

**ROMA** Il tesoretto verrà utilizzato prima di tutto in funzione anti-povertà, con due terzi da destinare alle politiche familiari e un terzo all'innovazione. E con questo biglietto da visita, scritto ieri dal presidente del Consiglio Romano Prodi, che il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa si presenterà oggi all'Eurogruppo a Lussemburgo, forte di un andamento delle entrate ancora in rialzo.

Il premier, intervenendo al Festival dell'economia di Trento, ha tracciato quale sarà la linea del governo in particolare su due delle questioni più urgenti: la riforma delle pensioni e l'utilizzo dell'extragetto. «Nella riforma del sistema pensionistico - ha detto Prodi - non si possono non toccare anche i coefficienti di calcolo, ma bisogna mettere un «pavimento» salvaguardando i redditi più bassi». E proprio per andare incontro

solo dopo che la portavoce del comitato è stata invitata a salire sul palco, dal moderatore Ferruccio de Bortoli, per esporre le ragioni dei «No-Dal Molin».

Cinzia Botte, casalinga cinquantenne, non si è fatta pregare due volte ed è balzata vicino al presidente del Consiglio per contestare, da-

vanti ad un gremito parterre e ad un impassibile premier, la lotta che sta portando avanti da un anno per evitare che venga costruita una base vicina al centro storico, a pochi metri dalle case e a poco più di un chilometro dalla basilica palladiana di Vicenza. «Al presidente del Consiglio - ha spie-

gato successivamente la donna ai giornalisti - ho dato la mano e gli ho detto buongiorno, come si fa tra persone civili, ma lui era livido. Mi ha risposto a denti stretti. Poi mi è spiaciuto anche il suo successivo silenzio. Il presidente del Consiglio non può far finta che non sia successo nulla. La

politica non è silenzio, la politica è risposta».

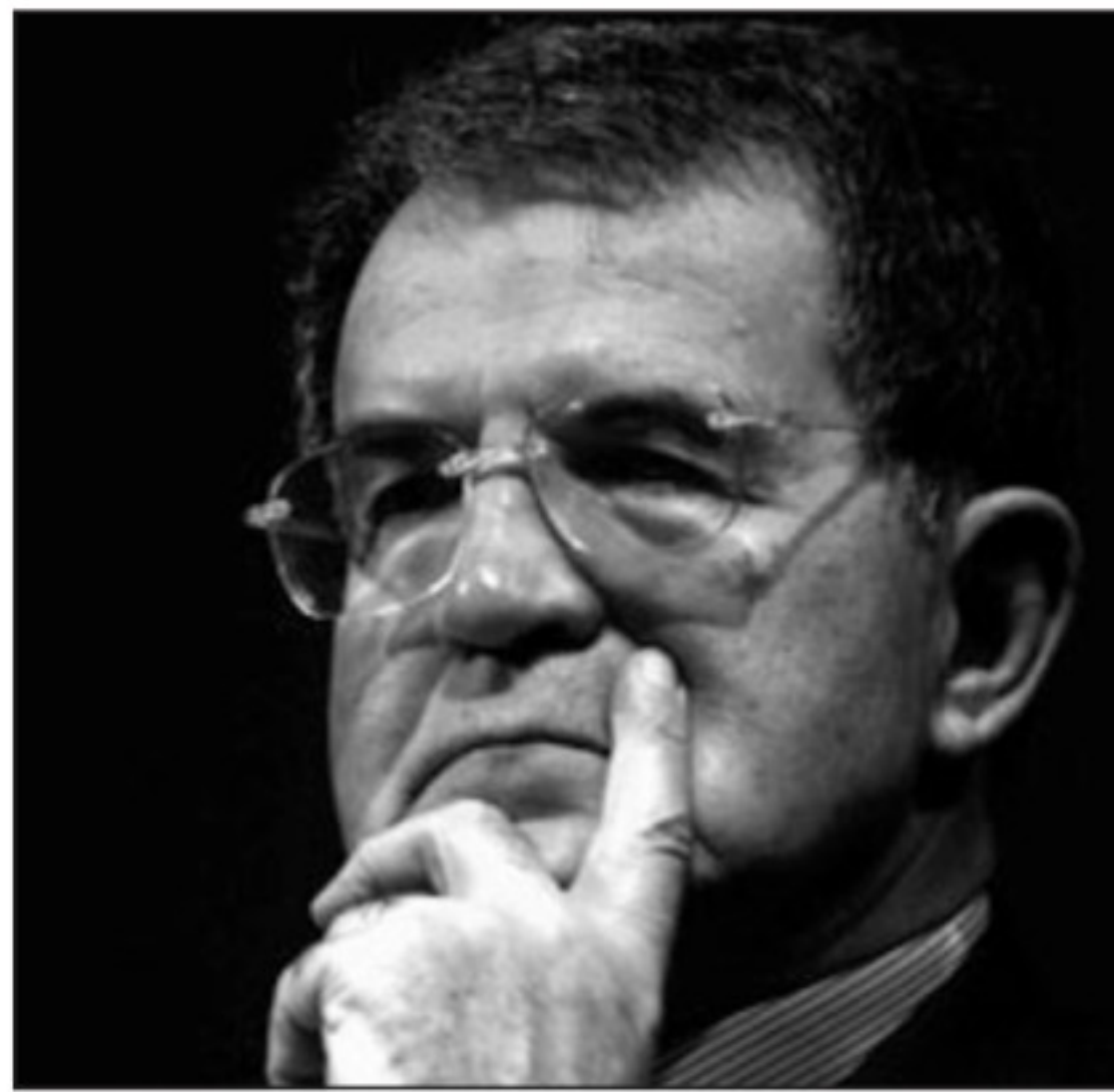
«Sono portavoce per caso», ha aggiunto Cinzia quasi imbarazzata mentre parla con i cronisti e ancora non si rende conto di cosa ha fatto. L'abbracciano altre donne del gruppo. La «Giovanna D'Arco» del «No-Dal Molin», come viene af-

fettuosamente soprannominata dai suoi, rimane ferma sulle ragioni dell'iniziativa. «Abbiamo voluto portare un nuovo grido d'aiuto per Vicenza e mi dispiace sia stato lasciato cadere nuovamente nel vuoto - spiega -. E la negazione della politica. Dai nostri politici mi aspetto il coinvolgimento della gente non scelte cadute dall'alto, non silenzio e derisione».

Cinzia conclude parlando delle proteste. «Manifestiamo in modo civile ma incisivo per difendere Vicenza. Chiediamo di essere rispettati. La vicenda Dal Molin non riguarda solo Vicenza, interessa tutta l'Italia e i suoi indirizzi di politica internazionale. Per questo le nostre istanze non possono essere accolte nel silenzio.

È una questione di rispetto».

Il Professore non le risponde subito ma al termine del suo intervento di politica economica. Poche parole per confermare gli impegni già presi: «La decisione politica è stata presa». «Ora - sottolinea - il discorso riguarda solo l'aspetto urbanistico sul quale anche le autorità locali sono chiamate ad avere un ruolo. Ma dal punto di vista del Paese, lo ripeto, la decisione è stata presa, ed è una decisione che noi manteniamo». «Queste contrapposizioni continue sono un danno per il Paese» conclude. Romano Prodi, almeno ieri, non scende sul terreno della polemica politica con la Cdl e spiega di non essere «in guerra», invitando l'opposizione a usare «un linguaggio pacato».



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

a chi fa fatica ad arrivare alla fine del mese il premier ha annunciato che nella redistribuzione del tesoretto (reso ancora più corposo, forse 4-5 miliardi di euro, dall'atteso buon andamento delle entrate di maggio) l'obiettivo «è di non lasciare che un numero troppo elevato di persone scenda sotto

la soglia della povertà. Gli aspetti tecnici - ha aggiunto - sono sempre discutibili e sono apertissimi a ogni proposta seria, ma l'importante è porre un pavimento sotto il quale non voglio che si scenda. Questo non è libro Cuore, non è sinistra, è semplicemente un minimo di decenza».

## IL CASO

**TRENTO** «Un ministro dell'Economia, senza fare intrusioni, non può dire al presidente Bernheim delle Generali che preferirebbe che la società rimanesse in Italia? Se l'avesse fatto Tremonti non avrei detto nulla. Lo fanno in tutta Europa, non facciamo gli ingenui».

Così, «a brutto muso», il presidente del Consiglio Romano Prodi, nel corso del Festival dell'Economia

Il premier prende le difese del ministro sulla telefonata a Bernheim

## «Generali italiane? Intervento giusto»

ha difeso la condotta di Padoa-Schioppa nella vicenda Generali. «Voi - ha detto il premier rivolgendosi al direttore del Sole 24 ore Ferruccio De Bortoli - sapete benissimo come funzionano queste cose, quando

In attesa che gli aspetti tecnici vengano definiti, Prodi ha comunque proposto la propria ricetta: due terzi alle politiche familiari e un terzo all'innovazione. Per quanto riguarda il primo punto il governo intende dedicare una parte delle risorse «ad aumentare gli assegni per la cura dei figli

e per i servizi alle madri», non tanto per far crescere l'occupazione femminile, quanto perché «è un fatto di giustizia».

Il progetto abbozzato da Prodi, dunque, non risponde alle aspettative del commissario europeo agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia, secondo cui

tutte le entrate inaspettate andrebbero destinate alla riduzione del disavanzo e del debito: ma appare più sostenibile alla luce delle indiscrezioni sul dato di maggio delle entrate fiscali, con un +7,6% che farebbe lievitare il «gruzzolo» a disposizione del governo fino a 4-5 miliardi di euro. L'Eurogrup-

po che si apre domani a Lussemburgo, dunque, potrebbe riservare al ministro dell'Economia un'accoglienza più calda su questo fronte, anche se le indicazioni di non dilapidare l'extragetto e di procedere con rapidità sul fronte delle pensioni dovrebbero essere mantenute.

Sul tavolo dei tredici ministri di Eurolandia, in ogni caso, non ci sarà solo la situazione italiana, ma quella di tutti i Paesi che si apprestano a redigere le linee guida per le leggi di bilancio 2008. L'obiettivo - come più volte spiegato dal ministro tedesco Peer Steinbrück, presidente di turno del club dell'euro - è quello di fissare, per la prima volta in maniera preventiva, indirizzi generali a cui tutti gli Stati interessati dovranno conformarsi, proprio per varare Finanziarie che siano in linea con i target fissati in sede Ue. L'Eurogruppo spera così di assumere un ruolo effettivo di coordinamento e di traino.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Il Fvg nel mondo che corre

Basta vedere i progressi che vari paesi europei stanno facendo nell'uso del carbone, che nella nostra memoria è sinonimo di cosa sporca, inquinante, pericolosa! E ancora serve guardare in quali settori l'America negli ultimi dieci anni ha realizzato i maggiori guadagni di produttività: è nei settori tradizionali! Terza, e ultima, novità: le preoccupazioni per l'ambiente! Quando un mese fa ho visto i dati relativi al boom dell'economia in Asia, ho finalmente capito come mai il nostro inverno fosse stato così poco freddo... L'ambiente è sempre più globale e come tale richiede un approccio integrato che deve riguardare ogni attività umana e il relativo impatto.

Ma il ragionamento va fatto per tutto: quanto inquinano il «passante di Mestre», quanto inquinano ciascuna fabbrica, quanto inquinano la mobilità degli studenti, e così via. L'approccio di Kyoto ci costringe a ragionare con nuove priorità dovendo confrontare ad esempio il «danno» dato da un cementificio con il «beneficio» dato da autobus elettrici. E' buona politica anche questa: ragionare sui dati di ciascun problema e decidere in modo trasparente, tenendo informati i cittadini dei costi e dei benefici di ogni scelta. Giacomo Vaciago docente all'Università Cattolica di Milano

Scatta lo sciopero nazionale dei benzinaisti che protestano per la liberalizzazione della rete voluta dal governo

## Serrata dei distributori da domani sera a giovedì

**ROMA** Proprio quando una nuova serrata dei distributori è alle porte, per lo sciopero proclamato dai gestori il 6 e il 7 giugno - con i distributori che chiuderanno domani sera per riaprire venerdì mattina - il prezzo della benzina continua a salire. E si porta sui massimi dalla scorsa estate. Con gli ultimi ritocchi al rialzo decisi dalle compagnie e monitorati dal ministero dello Sviluppo economico nelle tabelle dei listini consigliati ai gestori, la verde raggiunge quota 1,367 euro al litro. Il prezzo più alto non solo da inizio anno ma su livelli che non si erano visti sulle colonnine dei distributori dallo scorso agosto, poco al di

sotto rispetto al record di metà luglio 2006, quando si superò quota 1,4 euro.

Con la verde a quota 1,367 euro al litro in alcune compagnie, un pieno per un'auto di cilindrata medio-alta supera i 68 euro, quasi 7 euro in più della cifra necessaria per riempire il serbatoio a inizio anno. Meno pesante l'effetto degli aumenti del gasolio, che a inizio anno si aggirava su quota 1,134 euro e oggi ha un prezzo massimo di 1,169 euro. Il costo di un pieno si aggira poco al di sopra di 58 euro, con uno scarto di circa un euro e 70 centesimi rispetto all'inizio dell'anno.

Del resto sono stati proprio i prezzi dei carburanti a «riscaldare» l'inflazione. A maggio, secondo alle prime stime dell'Istat, l'indice che misura il carovita ha segnato un rialzo salendo all'1,6 dall'1,5 di aprile. E proprio l'aumento dei prezzi della benzina e del gasolio sono il principale imputato di questa accelerazione, secondo l'analisi effettuata dai tecnici dell'Istituto.

Sul nodo dei prezzi dei carburanti è più volte intervenuto lo stesso ministro dello Sviluppo, Pierluigi Bersani, segnalando scostamenti troppo elevati rispetto alla media europea. Ma al prezzo finale dei carburanti concorrono anche tasse e accise. I gestori, che contestano il processo di liberalizzazione della rete

te messo a punto dal governo, hanno accettato di ridurre di un giorno lo sciopero e hanno assicurato che il servizio minimo su strade e autostrade sarà garantito. Gli automobilisti dovranno comunque fare i conti con il fermo. Tenendo conto degli orari di apertura e chiusura degli impianti, il servizio resterà di fatto sospeso sulla rete stradale dalle ore 19:30 di domani alle 19:30 di giovedì 7 giugno quando si rimetteranno in funzione i self service (mentre alle 7 dell'8 giugno riprenderà anche l'attività con servizio); sulle autostrade i distributori resteranno chiusi dalle 22 di domani alle 22 del 7 giugno.

Lo sciopero finirà giovedì sera







Il Gruppo Danieli di Buttrio è presieduto da Gianpietro Benedetti (qui sopra) e ha quattromila dipendenti sparsi in tutto il mondo



## IN BREVE

**Due scontri frontali nel Casertano**  
**Stragi del sabato sera**  
**Dodici i morti**  
**per incidenti d'auto**

**ROMA** Si è rinnovato anche la scorsa notte il triste rituale delle stragi del sabato sera. Otto le persone morte, di cui sei giovani, e sei i feriti gravi, alcuni al ritorno dalle discoteche. Altri quattro morti in incidenti dovuti al maltempo. L'incidente più grave nel Casertano, dove nelle prime ore di ieri tre giovani, di età compresa fra 18 e 26 anni, sono morti e altri quattro sono rimasti gravemente feriti. Le vittime erano a bordo di due auto che si sono scontrate su un rettilineo, in una zona periferica di Santa Maria Capua Vetere: una delle due vetture, per la forte velocità, sarebbe sbandata invadendo la corsia opposta. La dinamica è molto simile a quella di un altro incidente, avvenuto quasi alla stessa ora, sempre nel Casertano, e nel quale sono morti una coppia di anziani coniugi di Aversa e un giovane di 31 anni, di Valle di Maddaloni.

**Cade dalla scala mobile: gravissimo un undicenne**

**MILANO** Stava, probabilmente, giocando sul corrimano della scala mobile. Di sicuro è scivolato e caduto nel vuoto, per 6-7 metri, dal secondo piano. Simone, 11 anni, si trova ora ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano in gravissime condizioni. Il ragazzino era con i genitori, che vivono a Brignano Gera d'Adda (Bergamo), all'interno del centro commerciale Le Corti Lombarde di Bellinzago, nel Milanese. Simone sarebbe stato notato, riferiscono i carabinieri, mentre era seduto sul corrimano della scala mobile. All'improvviso, la caduta.

**Disposto il test del Dna sul feto della donna uccisa in Umbria**

**PERUGIA** Nei laboratori dei carabinieri del Ris di Roma cominceranno oggi gli esami dei reperti prelevati nell'ambito delle indagini sulla morte di Barbara Cicioni per la quale è in carcere da martedì scorso il marito Roberto Spaccino. La Procura ha anche disposto il test del Dna sulla bimba che Barbara, all'ottavo mese, aveva in grembo e che è stata sepolta con lei.

**Londra: vuoi essere operato? Niente fumo per un mese**

**LONDRA** Se vuoi essere operato devi aver smesso di fumare da almeno un mese. Sono queste le regole imposte negli ospedali britannici ai pazienti che devono sottoporsi ad operazioni non di emergenza, come isterectomie ed interventi ortopedici. Sono 500 mila l'anno i pazienti fumatori che verranno investiti dal giro di vite.

Sigillati 70 computer che saranno analizzati dai periti. Danni per decine di milioni di euro. La denuncia è partita dalla stessa azienda

# Danieli spiata, raffica di perquisizioni

**Blitz dei carabinieri in due industrie lombarde concorrenti. Coinvolti ex dipendenti**

**BUTTRIO** La Danieli nella bufera per spionaggio industriale ai suoi danni. Alcuni ex dipendenti del Gruppo di Buttrio avrebbero trasferito sofisticati programmi a due aziende lombarde concorrenti tra loro collegate. L'inchiesta della magistratura ha condotto i carabinieri a fare dei blitz nelle due aziende e in Friuli nelle case di quattro ex dipendenti. Sotto sequestro 70 computer. Si cercano progetti duplicati illegalmente per un valore di svariate decine di milioni di euro.

Dovrebbe essere affidata oggi, davanti al sostituto procuratore Maria Caterina Pace, la consulenza per l'analisi dei dati contenuti all'interno dei 70 personal computer sequestrati dai militari dell'Arma del nucleo operativo.

L'indagine è partita dopo la denuncia presentata dalla stessa azienda, leader mondiale nel settore siderurgico per la progettazione di impianti per la produzione di acciaio, in base alla scoperta fatta da un ingegnere della Danieli impegnato in una commessa in Russia.

Su ordine della Procura della Repubblica di Udine, che sta lavorando sull'ipotesi di ricerca di informazioni tecniche ed economiche riservate, i carabinieri hanno avviato una serie di perquisizioni, con il sequestro appunto delle apparecchiature informatiche, nelle abitazioni di quattro ex dipendenti dell'azienda (tutti residenti nei comuni limitrofi a Udine) e nella sede di due società lombarde concorrenti della Danieli: si tratta della Stb siderurgica bre-

sciana di Calcinato, in provincia di Brescia, che ha anche una filiale a Fagnana, e della Stg Group di Gessate, vicino Milano.

In base alle prime ipotesi investigative, alla Danieli sarebbe stato sottratto un sofisticato programma elaborato da un ingegnere dipendente della Danieli e uti-

**E' stato trafugato anche un programma molto sofisticato elaborato dal Gruppo**

lizzato per la costruzione e poi per la realizzazione di un macchinario.

Gli esperti sono ora chiamati a cercare nelle memorie dei computer l'eventuale presenza di documenti di proprietà della Danieli. Documenti del valore di milioni di euro.

Al momento s'indaga sull'ipotesi di ricettazione e

non risultano persone indagate. Solo a conclusione delle analisi del contenuto del Pc si potrà configurare con precisione l'ipotesi di reato e capire se la ricettazione sarebbe stata compiuta con materiale proveniente da un furto o dall'introduzione abusiva nei sistemi informatici dell'azienda. Sistemi, ovviamente riservatissimi, che sono nelle disponibilità dell'azienda e dei progettisti in possesso dei codici di accesso.

L'industria Danieli, pioniera nella progettazione della miniacciaieria, fu fondata nel 1914 come produttore. Nel 1955 dette inizio all'attività di ingegneria impiantistica. Da allora anche grazie all'acquisizione di numerose società di prestigio, ha raggiunto una posizione preminente a livello mondiale nel settore siderurgico.

Le prime acquisizioni sono cominciate negli anni '80 con il Centro Markin Ab (impianti di ispezione e condizionamento). Negli anni '90 sono seguite Breda (presse per stampaggio), Rotec Sa (agitatori elettromagnetici) e altre ancora. Gianpietro Benedetti è l'attuale presidente e amministratore delegato del Gruppo di Buttrio. L'azienda occupa circa 4 mila persone in Italia, Germania, Svezia, Usa, Olanda, Regno Unito, Francia, Thailandia, Cina e India. Per un fatturato di 1.400 milioni di euro.

## TERRORISMO

*Il ministro Damiano: «Un gesto ignobile da condannare con grande fermezza»*

## Bologna, scritta br sotto casa Biagi

**BOLOGNA** Gli investigatori della Questura di Bologna stanno facendo accertamenti sulla scritta probabilmente delle Br apparsa sul muro davanti all'abitazione di Marco Biagi, in via Valdonica: «Terrorista è lo stato». La frase (tracciata in vernice spray nera e apparsa anche in altre zone del centro storico) è stata segnalata da un lettore a un quotidiano locale.

Il lettore, che dice di abitare nel quartiere e di avere visto la scritta l'1 giugno, ha in particolare un pensiero per la moglie e i figli del professore ucciso, i quali - scrive - «uscendo di casa si vedono questa oscenità».

Il procuratore capo, Enrico Di Nicola ha detto che «la scritta apparsa sotto casa del professor Biagi si commenta da sé. È stupida oltre che vergognosa. La valuterò anche giuridicamente, questo è ovvio. Ma dal punto di vista morale e umano è assolutamente vergognosa». E l'amica della famiglia Biagi, Alessandra Servidori, ha sottolineato che «l'attenzione di tutti deve restare alta, anzi altissima. Non so chi ha scritto quella bastarda frase davanti a casa di Marco - ha aggiunto Servidori, che a sua volta si occupa di temi legati al diritto del lavoro - però l'allarme che si



Marco Biagi

riscontra in questi giorni in città, con una serie di minacce, attentati e intimidazioni legati da un evidente filo rosso è assai preoccupante. E in atto una escalation».

Le scritte sono «un gesto ignobile da condannare con grande fermezza». Lo afferma il mini-

stro del Lavoro, Cesare Damiano, sottolineando che tutto ciò lascia un «seme di tristezza profonda. Sono segnali - afferma - che non vanno sottovalutati».

«La scritta apparsa vicino alla casa di Marco Biagi dimostra che la diffusione della cultura eversiva sta assumendo proporzioni sempre più preoccupanti». Lo afferma in una dichiarazione il segretario nazionale di Forza Italia Giovanni, Francesco Pasquali, che chiede maggiori controlli da parte dell'esecutivo.

«Il governo si affretti a compiere una seria opera di controllo per bloccare all'origine la diffusione della propaganda terroristica - continua - centri sociali e collegamenti via internet, in particolare, sembrano essere i terreni di cultura di questo crescente allarme sociale. I buoni propositi, oggi, valgono zero; la volontà politica di colpire la nuova ondata eversiva, ora più che mai, è il simbolo di un vero senso della democrazia e delle istituzioni».

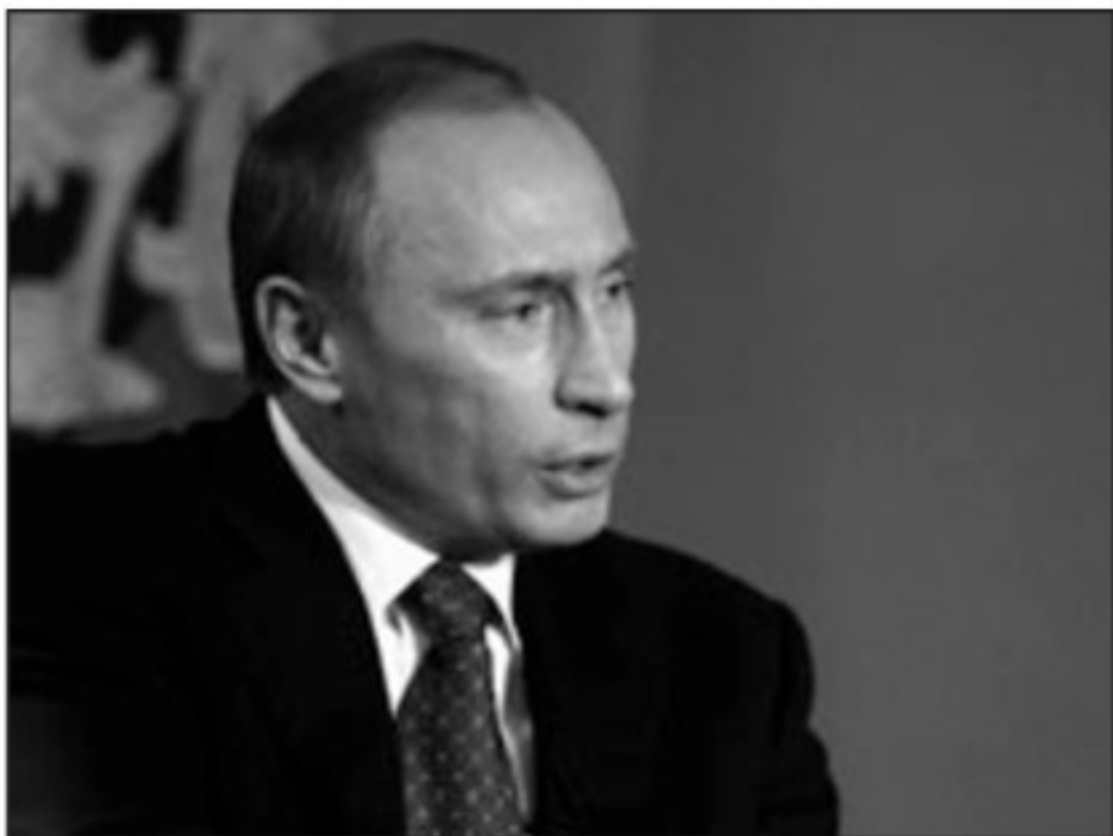
Interviene anche Fassino: «Un atto vergognoso che rivela lo squallore umano e politico di chi ha vergato quella scritta».

«Un episodio continua il leader della Quercia che rinnova il dolore della famiglia Biagi, a cui va la nostra più affettuosa solidarietà».

*Il leader del Cremlino insiste: «Ci dicono che il nuovo scudo serve per contrastare le armi iraniane, ma in realtà riguarda la Russia»*

**ROMA** I missili nucleari russi torneranno ad essere puntati contro città e obiettivi militari europei se gli Usa insisteranno a modificare l'equilibrio strategico coinvolgendo Polonia e Repubblica Ceca nella creazione di un scudo anti-balistico. Insomma, la Nato deve collaborare con la Russia. Lo afferma il Presidente russo Vladimir Putin in una intervista.

«Non uso un linguaggio da luna di miele», ammette il capo del Cremlino, denunciando la moltiplicazione delle basi militari Usa in Europa e la passività della



Putin vorrebbe partecipare a ogni iniziativa di scudo europeo

Nato nei confronti del principale alleato.

Intervistato nella dacia presidenziale di Novo-Ogaryovo, Putin smentisce che si vada verso una nuova guerra fredda; tuttavia «non è prevalso lo spirito del compromesso - sostiene

- e i nostri consigli non sono stati ascoltati e gli Usa hanno anche invaso l'Iraq...».

«Ci dicono che la difesa serve contro i missili iraniani, ma non esistono missili iraniani con la gittata necessaria. Allora diventa evi-

Il Presidente russo «non usa un linguaggio da luna di miele» e avverte Bush. «Comunque non si va verso una nuova guerra fredda»

## Putin: se la Nato non collabora punto i missili sull'Europa

*«Gli Usa rischiano di alterare l'equilibrio strategico coinvolgendo Varsavia e Praga»*

dente - conclude - che queste novità riguardano i russi».

Secondo il Presidente russo, il contrasto nucleare con l'Iran va risolto «come è stato fatto con la Corea del Nord: con la pazienza e il negoziato», ferma restando la contrarietà a consentire all'Iran di dotarsi di armi atomiche.

Rispondendo, poi, ad una domanda sulle recenti manifestazioni di oppositori repressi con particolare durezza, Putin ha respinto ogni accusa. «Sciocchezze», definisce le cariche in piazza. E su una presunta «de-

mocrazia imperfetta» di Mosca, «non siamo gli unici ad avere difetti - ribatte il capo del Cremlino - con la differenza che gli altri non attraversano un periodo di trasformazioni epocali come noi. Del resto alcune libertà sono garantite da noi meglio che altrove. Per esempio - e rilancia le critiche agli Usa - non abbiamo la pena di morte e nemmeno i senza casa, Guantanamo, la tortura, la violenza contro i dimostranti». La sicurezza va garantita - conclude Putin - «ma la si smetta di considerarci orchi cattivi».

«La dichiarazione rilasciata dal Presidente Putin riguardo all'eventualità di puntare i missili nucleari russi contro obiettivi strategici europei se gli Stati Uniti non rinunceranno al progetto di scudo antimissile coinvolgendo Repubblica Ceca e Polonia desta particolare preoccupazione». Lo dice l'esponente del Pdc Severino Galante.

«Prodi nell'incontro che terrà con il Presidente Bush il prossimo 9 giugno - sottolinea - deve ribadire al Presidente statunitense che il progetto di scudo antimissile rischia di riportare

le lancette del tempo al periodo della guerra fredda».

E dopo le dure dichiarazioni del Presidente Putin sul progetto americano di difesa antimissile con basi in Europa, è il ministro degli esteri Sergei Lavrov a rincarare la dose affermando che la Russia «sopprimerà» le minacce legate allo scudo antimissile targato Usa.

«Se componenti strategiche dell'arsenale americano faranno la loro apparizione in Europa vicino alle nostre frontiere, saremo costretti a sopprimere le minacce potenziali che vengono da questo dispiegamen-

to», ha dichiarato Lavrov in una trasmissione della tv pubblica Vesti-24.

«Si sta costruendo un muro difensivo per difendersi da qualcosa che ancora non esiste», ha detto Putin nell'intervista. Il modo di procedere degli americani «accresce la possibilità di scatenare una guerra mondiale» in quanto «distrugge l'equilibrio strategico nel mondo».

Ma c'è anche la sensazione che Putin abbia usato questi toni forti per dimostrare la sua forza soprattutto all'interno della Russia. Pe dimostrare che sa dire di no anche al suo amico Bush.

## IN EDICOLA CON IL PICCOLO

**ogni martedì**

### PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi  
224 pagine a volume  
un volume € 7,90

**ogni giovedì**

### LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi  
è in edicola il quarto volume  
un volume € 5,90

**ogni sabato**

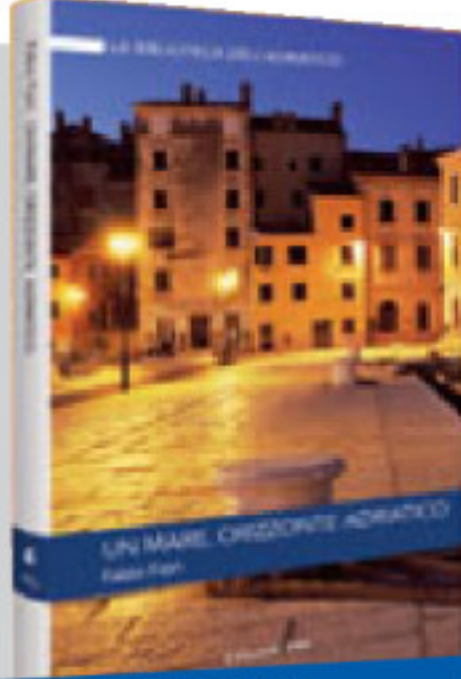
### MUSICA CLASSICA

La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti  
ogni uscita 2 cd + libretto  
un cofanetto € 9,90



Paperinik  
2° volume



Un mare.  
Orizzonte Adriatico  
Fabio Fiori



Mahler, Bruckner  
14° cofanetto



IL SAPERE OLTRE AL QUOTIDIANO



**IL FISCO  
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoeicittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

**SPORTELLO  
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

di Elisa Coloni

**TRIESTE** Non solo polizze, ma anche campagna. Ci sono voluti decenni, ma oggi le Generali fanno scuola anche nell'agroalimentare e sono prime in Italia nella produzione di vino, frutta, grano, barbabietole da zucchero, soia, erbe mediche, nell'allevamento di bovini, suini e pesce. Un colosso internazionale delle assicurazioni e un impero della terra, entrambi in continua espansione, con lo sguardo rivolto a Est: queste le due facce di un Leone dal «pollice verde», che con Genagricola, holding del gruppo, si colloca ai primi posti nella graduatoria delle principali realtà agroindustriali europee. E il Leone ora vuole ricordare come le proprie radici affondino anche nella campagna, con la pubblicazione di un libro: «La terra coltivata».

Un fatturato che nel 2006 ha raggiunto i 50 milioni di euro, grazie alle sue 26 aziende ad alta specializzazione, disseminate su 10 mila ettari di terreni coltivati in Italia, principalmente in Fvg e Veneto: sono questi i numeri di Genagricola, forte in particolare nel settore vitivinicolo. Sono 750 gli ettari di vigneti di proprietà del gruppo, che producono 90 mila quintali di uva e che lo scorso anno hanno permesso di stappare 4 milioni di bottiglie, in Italia e all'estero (il 40% del vino è venduto al di là dei confini nazionali, soprattutto in Germania e Nord America, e di recente anche in Cina), fatturando 12,5 milioni di euro (il 39% del volume d'affari complessivo di Genagricola).

Tutto è cominciato nel 1851, con l'idea di acquistare e bonificare un terreno paludoso e infestato dalla malaria in provincia di Venezia, alle foci del Livenza, per costruirvi un'azienda agricola (Ca' Corniani). Poi la decisione di avviare, un



Giuseppe Perissinotto



La sede di Genagricola nella tenuta Sant'Anna a Loncon di Annone Veneto

Il patrimonio agricolo del colosso triestino comprende 26 aziende ad alta specializzazione su 10 mila ettari di terreni coltivati

## Genagricola punta sull'energia verde e si espande anche in Romania

**GARY BECKER: CONTA IL CAPITALE UMANO**

**TRENTO** Il XXI secolo sarà il secolo delle donne nell'economia: parola di Gary Becker, premio Nobel per l'Economia 1982, che ha concluso il Festival dell'Economia di Trento. «Le donne laureate sono sempre più numerose - ha detto - e in alcuni paesi hanno superato gli uomini. Anche i loro salari sono in crescita, tanto che in Usa il 30% delle donne guadagnano più dei loro mariti: per alcuni è un boccone duro

da digerire, ma bisognerà farlo». Becker è stato il primo studioso a introdurre il concetto di capitale umano, cioè a sottolineare l'importanza di elementi immateriali, come istruzione e formazione professionale, per la crescita economica. Il professore di Chicago ha dimostrato ad esempio che a una maggiore istruzione corrispondono redditi più alti, che le persone istruite hanno matrimoni più stabili,

investono di più nella formazione dei figli, pianificano meglio i loro beni finanziari, si adattano meglio agli imprevisti, hanno stili di vita più sani e si curano meglio. Becker ha dimostrato che il progresso tecnologico favorisce i lavoratori qualificati, che il capitale umano è un potente motore di crescita e ha concluso che nel XXI secolo il capitale umano diventerà più decisivo di quanto lo sia stato finora.

L'attività agricola del gruppo triestino è considerata oggi dalla compagnia così centrale da dedicarle, tra le tante iniziative organizzate per incorniciare il 175esimo anniversario dalla fondazione, anche una pubblicazione. Il libro «La terra coltivata» è diviso in due volumi: il primo è un dialogo tra Carlo Sini, docente di filosofia teoretica alla Statale di Milano e Giuseppe Perissinotto, sui fatti salienti dell'esperienza dell'azienda, oltre a considerazioni generali sull'agricoltura. Il secondo, con testi di Giorgio Amadei, presidente dell'Accademia nazionale dell'agricoltura, tratta invece la storia di Genagricola con particolare riguardo all'investimento di Ca' Corniani. La presentazione del libro avrà luogo il 13 giugno all'Accademia di Brera a Milano.

I lavoratori che invece versano già una quota di Tfr a forme di previdenza complementare possono decidere di versare la restante quota (quella ancora disponibile) di Tfr futuro alla forma pensionistica alla quale già aderiscono oppure di mantenere immutata la situazione precedente. La quota di Tfr futuro non conferita resta in azienda, oppure, in caso di azienda con almeno 50 dipendenti, viene versata al «Fondo della Tesoreria dello Stato per l'erogazione del Tfr» istituito presso l'Inps.



Il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet

sto, si interrogano su quali potrebbero essere le prossime mosse dell'Eurotower, sulle quali si potrà ragionare meglio sulla base delle dichiarazioni, in particolare sulle stime relative all'inflazione, che Trichet farà in conferenza stampa mercoledì.

di: il mercato si aspetta almeno un altro ritocco di un quarto di punto da qui alla fine dell'anno, ma c'è anche chi ipotizza che i rialzi possano essere due, per un tasso di riferimento che a dicembre potrebbe così arrivare al 4,50%.

Nella riunione di mercoledì Francoforte dovrebbe rialzare il tasso di riferimento di un quarto di punto

## Bce pronta a stringere i tassi al 4%

*Trichet: «Necessaria una forte vigilanza sul rischio prezzzi»*

**ROMA** Il costo del denaro si appresta a salire ancora. La Bce, nella riunione di mercoledì prossimo a Francoforte, dovrebbe infatti rialzare il tasso di riferimento di un quarto di punto, portandolo al 4%, operando così l'ottavo ritocco all'insù dalla fine del 2005. Gli economisti sono praticamente unanimi nell'attendere questa mossa, determinata in particolare dai timori per un surriscaldarsi dell'inflazione (dovuta alla robusta crescita che fornisce alle imprese la possibilità di aumentare prezzi e salari) nella seconda metà dell'an-

no. I segnali, negli ultimi giorni, non sono mancati, con vari membri del Consiglio direttivo dell'Eurotower che si sono espressi in direzione di un rialzo. A partire dal presidente della Bundesbank Axel Weber, che ha ribadito come l'attuale livello basso dell'inflazione non autorizzi la Bce a cedere «all'autocompiacimento» e che Francoforte «continuerà a fare del proprio meglio per mantenere a lungo termine le attese sull'inflazione solidamente ancorate». Del resto nei giorni scorsi lo stesso Weber aveva sottolineato come la Bce sia «in una posizio-

ne di forte vigilanza» sui rischi inflazionistici, aggiungendo senza mezzi termini che «i tassi non sono dove dovrebbero essere».

Sulla stessa lunghezza d'onda si sono espressi, venerdì scorso, altri due componenti del Consiglio, Lucas Papademos e Klaus Liebscher, che hanno sottolineato ancora una volta la necessità di una «forte vigilanza» (frase pronunciata a maggio dal presidente Jean Claude Trichet e che di solito preludono a un rialzo il mese successivo) sul rischio inflazione. Una esigenza ribadita lo stesso giorno anche da Liebscher, che ha assicurato l'impegno della Bce a sostenere la ripresa «agendo vigorosamente per mantenere la stabilità dei prezzi».

Franciaforte teme in particolare un aumento dei salari superiore alla produttività, che potrebbe essere determinato dal basso livello di disoccupazione (7,1% ad aprile, contro il 7,2% di marzo), che a sua volta alimenta la crescita economica (+0,6% il Pil del primo trimestre di Eurolandia) attraverso consumi in forte ripresa, in particolare in Germania.

Il rialzo, dunque, appare scontato. Gli analisti, piuttosto, si interrogano su quali potrebbero essere le prossime mosse dell'Eurotower, sulle quali si potrà ragionare meglio sulla base delle dichiarazioni, in particolare sulle stime relative all'inflazione, che Trichet farà in conferenza stampa mercoledì.

**FUSIONI**

Dalla fusione tra Aem e Asm nasce la super-utility del Nord, un gruppo da 9 miliardi di capitalizzazione

## Energia: oggi le nozze fra Milano e Brescia

**MILANO** È partita la maratona di consigli di amministrazione e vertici politici chiamati a decidere sulla fusione tra Aem Milano e Asm Brescia. Ieri il primo cda a riunirsi è stato quello dell'ex municipalizzata bresciana. Il consiglio si è limitato a concludere l'esame dell'operazione (ma ci sono state anche voci critiche sulla governance) per riaggiornarsi a stamane quando, in simultanea con quello di Aem Milano, voterà l'operazione. Oggi si riunirà anche il cda di Amsa, la società di servizi ambientali del comune di Milano che entrerà nel perimetro del nuovo gruppo. Ormai il quadro dell'operazione sembra aver assunto la sua fisionomia definitiva: salvo colpi di scena, Paolo Rossetti, direttore sviluppo strategico di Asm, e Renato Ravanelli, diret-

tore finanziario di Edison, andranno a ricoprire la carica di direttori generali nella nuova società. Scontati i nomi di Giuliano Zuccoli e Renzo Capra, numeri uno di Aem e Asm, per le presidenze del comitato di gestione e del consiglio di sorveglianza.

Dalla fusione tra le due società nascerà la super-utility del Nord, un gruppo da 9 miliardi di capitalizzazione di Borsa, il terzo operatore italiano dell'energia con partecipazioni in Edison (controllata insieme al colosso francese Edf), nell'ex genco Edipower, in Endesa Italia e nella svizzera Atel. Se i cda, come al momento appare scontato, dovessero stamane approvare l'operazione, la palla passerà agli organi politici. Sempre nella mattinata di oggi sono infatti convocate le giunte straordinarie dei Comuni di

Brescia e Milano per l'esame della fusione. Confermate le indiscrezioni che circolano ormai da tempo sull'operazione: il concambio dovrebbe attestarsi a 1,6 azioni Aem per ogni azione Asm, Aem incorporerà Asm mentre Brescia avrà la sede legale della società. La valutazione di Amsa, per cui era stato fissato un valore tra i 250 e i 270 milioni di euro, dovrebbe attestarsi nella parte alta della forchetta. Il conferimento della società da parte del Comune di Milano, assieme allo stacco di una cedola straordinaria a favore degli azionisti di Asm ha lo scopo di pareggiare le partecipazioni azionarie dei due comuni (assieme avranno il 55% nella nuova società. E proprio l'ammontare del dividendo straordinario resta l'ultima incognita che ancora aleggia sull'operazione.

**SPORTELLO PENSIONI**

*Cosa fare delle nostre liquidazioni*

## La destinazione del Tfr e la previdenza integrativa: c'è tempo fino al 30 giugno

di Fabio Vitale\*

La destinazione del Tfr può essere fatta in modo esplicito o in modo tacito: entro il 30 giugno 2007 (attraverso la compilazione del modulo Tfr1) per i lavoratori dipendenti, in attività al 31 dicembre 2006; entro sei mesi dall'assunzione (tramite compilazione del modulo Tfr2) per i lavoratori dipendenti assunti dopo il 31 dicembre 2006.

In caso di conferimento esplicito del Tfr futuro ad una forma pensionistica complementare si applicano regole diverse a seconda della situazione del lavoratore.

a) I lavoratori di prima occupazione *anteriore* al 29 aprile 1993 che, alla data del 31 dicembre 2006 non abbiano versato il Tfr ad alcuna forma di previdenza complementare possono decidere di versare ad una qualsiasi forma di previdenza complementare tutto il Tfr futuro oppure la percentuale prevista dagli accordi collettivi applicati al rapporto di lavoro. In caso di mancanza di accordi collettivi che dispongano il conferimento del Tfr, devono versare almeno il 50% del Tfr futuro. La quota di Tfr futuro non conferita resta in azienda oppure, in caso di azienda con almeno 50 dipendenti, viene versata al Fondo della Tesoreria dello Stato per l'erogazione del Tfr istituito presso l'Inps.

I lavoratori che invece versano già una quota di Tfr a forme di previdenza complementare possono decidere di versare la restante quota (quella ancora disponibile) di Tfr futuro alla forma pensionistica alla quale già aderiscono oppure di mantenere immutata la situazione precedente. La quota di Tfr futuro non conferita resta in azienda, oppure, in caso di azienda con almeno 50 dipendenti, viene versata al «Fondo della Tesoreria dello Stato per l'erogazione del Tfr» istituito presso l'Inps.

b) I lavoratori di prima occupazione *successiva* al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non abbiano versato il Tfr a forme di previdenza complementare possono scegliere di conferire tutto il Tfr futuro ad una qualsiasi forma di previdenza complementare oppure di mantenere il Tfr.

Coloro che invece versano già il Tfr a forme di previdenza complementare non devono effettuare alcuna scelta poiché hanno già destinato tutto il Tfr alla forma pensionistica alla quale hanno aderito.

**Scelta tacita. Silenzio assenso.** Se entro il termine stabilito il lavoratore non esprime nessuna indicazione sulla destinazione del Tfr futuro, il datore di lavoro lo trasferisce alla forma pensionistica collettiva prevista dall'accordo aziendale oppure, in mancanza di accordo aziendale, dagli accordi o

contratti collettivi anche territoriali. In presenza di più forme pensionistiche collettive, il datore di lavoro trasferisce il Tfr futuro alla forma individuata con accordo aziendale o, in mancanza di specifico accordo, alla forma alla quale abbia aderito il maggior numero di lavoratori dell'azienda.

In assenza di una forma pensionistica collettiva individuabile sulla base di questi criteri, il datore di lavoro trasferisce il Tfr futuro ad un'apposita forma pensionistica complementare istituita presso l'Inps, denominata Fondinps, alla quale si applicano le stesse regole di funzionamento delle altre forme di previdenza complementare.

I fondi pensione che ricevono il Tfr per effetto della modalità di scelta tacita (o silenzio assenso) devono investire le risorse nella linea a contenuto più prudenziale. Ciò per ottenere nel medio-lungo periodo un tasso di rendimento comparabile a quello del Tfr e, comunque, con modalità tali da garantire almeno la restituzione del capitale versato dopo un determinato periodo anche al verificarsi di determinati eventi quali ad esempio il pensionamento, l'invalidità permanente, la non occupazione per un periodo superiore a 48 mesi. È opportuno spiegare la differenza tra Fondinps e il Fondo della Tesoreria dello Stato per l'erogazione del Tfr istituito presso l'Inps.

**Fondinps:** è un fondo di previdenza complementare a cui confluisce il Tfr dei lavoratori silenti, nelle cui aziende non è attivo un fondo negoziale. Le risorse di Fondinps costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto a quello dell'Inps. È gestito da un comitato amministratore formato da componenti nominati dal Ministero del Lavoro d'intesa con l'Economia. Il decreto legislativo 252/05 prevede che il Tfr devoluta tacitamente, sia destinato alla linea di investimento che ha un contenuto prudenziale, per garantire le restituzioni del capitale e rendimenti comparabili, nei limiti previsti dalla normativa statale e comunitaria, al tasso di rivalutazione del Tfr (1,5% in misura fissa più il 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo comunicato dall'Istat).

**Fondo della Tesoreria dello Stato per l'erogazione del Tfr istituito presso l'Inps:** se il lavoratore decide di lasciare il Tfr in azienda non cambia nulla rispetto al passato. Infatti se l'azienda ha almeno 50 dipendenti, il datore di lavoro dovrà conferire il Tfr al fondo di Tesorerie gestito dall'Inps e il lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, riceverà il Tfr dal proprio datore.

\*direttore regionale dell'Inps

Friuli Venezia Giulia

**DITELO AL PICCOLO**

Potete inviare i vostri quesiti per posta all'indirizzo del Piccolo:  
via Guido Reni 1 - 34123 Trieste  
o all'indirizzo e-mail:  
sportellopensioni@ilpiccolo.it

**IL PICCOLO**  
il giornale  
della tua città





Un mini-esercito di ecologisti con bombole e pinne in azione fino a Kostrena. Una squadra è giunta anche da Belgrado

# Fiume, oltre 160 sub ripuliscono il mare: spuntano armi, fornelli e tanta plastica

IN BREVE

## Va a pesca di orate, tira a riva uno squalo

**BUCCARI** Pescata indimenticabile per Franjo Spoljaric di Buccari, che ieri ha preso uno squalo volpe di due metri e mezzo di lunghezza. L'uomo aveva calato la rete a poca distanza dal ponte che collega la terraferma e l'isola di Veglia e contava di poter prendere qualche scorfano, dei pagelli, magari un dentice o un'orate. E invece nella sua rete s'è impigliato uno squalo volpe, specie ritenuta potenzialmente pericolosa (mai però è stato documentato un suo attacco all'uomo) per la notevole dentatura. Questa specie di pescecane ha una caratteristica inconfondibile, ossia la lunga coda di cui lo squalo si serve per colpire la superficie dell'acqua, spaventando e disorientando i pesci, che poi finiscono per essere divorati. Il bestione è stato esposto per alcune ore in riva a Buccari, dopo di che è stato acquistato da alcuni ristoratori quarnerini. Infatti, le sue carni sono molto apprezzate.

## Il gruppo italiano Zamparini sbarca a settembre a Zagabria

**ZAGABRIA** Il gruppo italiano Zamparini aprirà a settembre a Zagabria il nuovo centro commerciale «Mandi». La notizia è stata riportata dalla stampa economica croata. Il nuovo centro, riferisce anche l'Ice di Zagabria, si estenderà su una superficie di 30 mila metri quadri e ospiterà il negozio Mandi, il supermercato Tommy e negozi di altri marchi. Il Gruppo Zamparini prevede anche la prossima apertura di altri centri commerciali in Slovenia, Dalmazia e a Fiume. Il gruppo italiano è anche proprietario del Mercatone Uno, uno dei primi centri commerciali a Zagabria.

**FIUME** Oltre 160 sub si sono trasformati di buon grado in spazzini del mare per ripulire un vasto specchio d'acqua nei pressi di Fiume e a Kostrena, il comune che confina a ovest con la grande città industriale croata. Un blitz ecologico il cui bilancio lascia sbalorditi per la qualità e la varietà della «spazzatura» recuperata: si va dai residui bellici di varia entità e pericolosità (bombe a mano, granate, proiettili, ecc.) fino a una vasta gamma di elettrodomestici (dai frigoriferi ai fornelli), e al consueto campionario di oggetti di plastica (bottiglie, contenitori, secchi) in grado di resistere per decenni in acqua. Il mare usato come discarica abusiva non finisce mai di stupire per la stupidità del comportamento umano. E per porre almeno parzialmente riparo ai guasti ecologici, il mini-esercito di spazzini subacquei ha fatto del suo meglio nel corso di due distinte operazioni di pulizia dei fondali, iniziative che – per fortuna – stanno segnando un crescente successo in Croazia, specie nel Quarnero e in Istria.

Partiamo dall'ecoiniziativa di Kostrena, il comune costiero che confina a ovest con Fiume. A partecipare all'azione di pulizia dei fondali sono stati più di 100 subacquei, supportati da altri 200 volontari di Kostrena e dintorni. In superficie sono stati riportati frigoriferi, fornelli, pneumatici, bottiglie e il citato residuo bellico della



Il mare rischia di diventare una grande discarica abusiva

Seconda guerra mondiale, una granata antiaerea di 40 millimetri. L'ordigno giaceva a cinque metri di profondità, nelle acque antistanti il noto bistrò Kostrenka. A detta dei sub delle unità speciali di polizia, il proiettile non dovrebbe rappresentare un pericolo in quanto sprovvisto di esplosivo. Ad ogni buon conto, è stato consegnato agli artificieri della questura di Fiume. Interessante rilevare che alla lodevole azione ecologica ha aderito un gruppo di subacquei di Belgrado, segno tangibile della normalizzazione dei rapporti fra Serbia e Croazia, coinvolte negli anni 90 in un sanguinoso conflitto. Solo un paio d'anni fa, la presenza nel Fiumano di sub serbi sarebbe stata qualcosa di inim-

maginabile. Dopo la rimozione di rifiuti di vario genere, gli organizzatori dell'iniziativa (municipalità di Kostrena e locale assotturistica) hanno espresso la loro soddisfazione per la partecipazione di centinaia di volontari. Di anno in anno, è stato detto, dal mare vengono rimossi quantitativi sempre minori di immondizie, il che conferma che la coscienza ecologica della gente è maggiore rispetto ad un tempo. Inoltre, a incidere sul successo delle azioni di raccolta, è la minor presenza in mare di bottiglie e barattoli. Come noto, in Croazia per ogni vuoto raccolto si ricevono 50 lire, circa 7 centesimi di euro. A Fiume, la pulizia dei fondali ha riguardato le acque del porto, ovvero il tratto

che va da molo Adamich all'inizio del Molo Longo, la diga foranea. Una sessantina di sub ha riportato a galla rifiuti che hanno riempito sei grandi contenitori. Ripescati pure circa 40 proiettili e due bombe a mano, retaggio della guerra croato-serba e gettati in mare da persone che in questo modo incauto si liberano dei pericolosi ordigni. Sinisa Andjelic, della Polizia marittima di Fiume, ha chiesto ai concittadini di non buttare in mare armi, proiettili e ordigni esplosivi, invitandoli altresì a rivolgersi al più vicino commissariato di polizia, evitando così incidenti che potrebbero avere conseguenze tragiche.

Andrea Marsanich

Sulla «Eldorado» guidata dal Maresciallo sono saliti ospiti illustri, da Kruscev a Sofia Loren. I ricambi originali fatti arrivare dagli Usa

# Torna a Brioni la Cadillac restaurata di Tito

Il lifting è costato 70mila euro e 1300 ore di lavoro. Ora vale almeno 250mila euro



La Cadillac «Eldorado» a lucido come oltre mezzo secolo fa

DALLA PRIMA PAGINA

**E** tutto ciò nella speranza che il centrodestra lo segua nella sua strategia del rimandare, come se la scelta del nostro candidato dipendesse dalla sua candidatura o meno. Questo, nel disegno di Illy, gli concederebbe un grande vantaggio, accorciando i tempi durante i quali il candidato del centrodestra potrebbe iniziare una campagna elettorale che dovrà far conoscere i nostri programmi e gli uomini che dovranno realizzarli.

Renzo Tondo è un politico già molto conosciuto e apprezzato, anche dagli avversari. Il suo comportamento nel 2003, dopo la sua mancata ricandidatura, errore fatale per il centrodestra, è stato esemplare: niente polemiche, disponibilità a ricucire rapporti che si erano fatti difficili, duro lavoro sul territorio per non perdere i benefici del tanto lavo-

ro fatto dalla Regione durante la sua presidenza. Renzo Tondo però è anche una «bella persona» dalle qualità umane che sono meno conosciute, o conosciute in una cerchia più ristretta, che sommate a quelle politiche, fanno di lui il miglior candidato per il 2008. Per farle conoscere a tutti gli elettori del Friuli Venezia Giulia c'è bisogno di tempo, di tutto il tempo che possiamo e dobbiamo prenderci.

Renzo Tondo è rimasto fedele alla cultura socialista, quella del socialismo tricolore, che guarda con sensibilità ai bisogni della gente e del territorio. Una cultura con molte affinità con quella che da sempre anima l'Alleanza nazionale, che predilige il contatto con i cittadini piuttosto che i sa-

## L'anti Illy è solo Tondo

lotti e i circoli del potere. Una cultura che affronta i temi del sociale senza demagogia, che tutela i diritti del cittadino, ma allo stesso tempo lo richiama ai suoi doveri. Il centrodestra non ha bisogno per vincere le elezioni di un «piccolo principe» che deve mettere assieme il diavolo e l'acqua santa, dove per gestire il potere sono costretti a convivere, facendo credere di avere gli stessi obiettivi, il sottosegretario Ettore Rosato, frequentatore assiduo di curie e parrocchie, e il segretario dei Ds, Fabio Omero che chiede pubblicamente di essere «sbattezzato».

I partiti del centrodestra sono portatori di idee e progetti che possono anche essere diversi, ma li accomuna principi e valori identi-

ci, che rendono possibile la sintesi delle loro proposte e il raggiungimento di obiettivi a tutto vantaggio dei cittadini.

Renzo Tondo scrive libri e tiene conferenze, ma parla delle sue esperienze nel volontariato, non elargisce ricette di seconda mano su come salvare l'economia mondiale attraverso l'esempio delle «rane bollite». Renzo Tondo è uno di noi, uno come noi, uno in cui ogni cittadino del Friuli Venezia Giulia può riconoscersi, sicuro che cercherà di fare il bene di tutti con onestà e con la tenacia tipica dei carnicci, di cui incarna le migliori virtù.

Ecco perché sosteniamo, ecco perché sostengo convintamente Renzo Tondo come candidato alla Presidenza del Friuli Venezia Giulia nelle elezioni del 2008.

Sergio Dressi

## I CAMBI

**CROAZIA**  
Kuna 1,00 → 0,1361 €

**BENZINA SUPER**  
1,007 €/litro

**BENZINA VERDE**  
1,041 €/litro

**SLOVENIA**  
EUROSUPER  
euro 1,007

**SUPERPLUS**  
euro 1,015

**PRIMADIESEL**  
euro 0,923



SE SMETTI DI FUMARE...  
TI TOGLI UN VIZIO E TI PRENDI UNO SFIZIO



Cambia  
"vita e auto"  
al costo mensile  
delle sigarette  
che fumavi.

Inizia oggi stesso per quattro buoni motivi

**Audi A3 2.0 16V TDI Ambition**  
Clima, autoradio, ABS, Airbag,  
servosterzo, cerchi in lega  
Km 70.155 - Anno 2004



€17.900

**Subaru Impreza 2.0 turbo 16V Compact Wagon 4WD**  
ABS, Airbag, servosterzo,  
cerchi in lega  
Km 87.354 - Anno 2000



€9.200

**BMW Z3 2.0 24V Roadster**  
Clima, ABS, Airbag, servosterzo, cerchi in lega  
Km 77.361 - Anno 2000



€16.900

**Ford Mondeo 2.0 16V TDCI 115CV S.W.**  
Clima, autoradio  
ABS, Airbag,  
servosterzo, GPS  
Km 67.080 - Anno 2004



€11.900

Al costo di un pacchetto di sigarette al giorno  
ti offriamo l'imbarazzo della scelta  
per acquistare una vettura molto  
meno inquinante

| MARCA E MODELLO                     | ACCESSORI                                             | KM     | ANNO | RATE<br>A PARTIRE DA (€) |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------|--------|------|--------------------------|
| Opel Meriva 1.7 16V CDTI Enjoy      | Clima, autor., ABS, airbag, servos.                   | 37.740 | 2005 | <b>118,80</b>            |
| Alfa 147 1.9 JTD 115CV Sp. Prog.    | Clima, autor., ABS, airbag, servos.                   | 88.000 | 2004 | <b>110,80</b>            |
| Volvo V50 2.0 D Kinetic             | Clima, autor., ABS, airbag, servos.                   | 68.966 | 2004 | <b>160,80</b>            |
| Lancia Musa 1.3 Multijet 16V Ono    | Clima, autor., ABS, airbag, servos.                   | 22.300 | 2006 | <b>136,80</b>            |
| VW Golf 1.6 16V FSI 3p.Sportline    | Clima, autor., ABS, airbag, servos., c.lega           | 40.855 | 2004 | <b>140,80</b>            |
| Ford Focus 1.6 16V VCT (115CV) 5 p. | Clima, autor., ABS, airbag, servos.                   | 35.346 | 2006 | <b>120,80</b>            |
| Ford Focus 1.8 TDCI (115CV) S.W.    | Clima, autor., ABS, airbag, servos., c.lega           | 30.048 | 2006 | <b>140,80</b>            |
| Ford Fusion 1.4 TDCI 5 p. Plus      | Clima, autor., ABS, airbag, servos.                   | 32.199 | 2006 | <b>110,80</b>            |
| Mini 1.6 16V Cooper                 | Clima, autor., ABS, airbag, servos., c.lega           | 87.000 | 2002 | <b>130,80</b>            |
| BMW 320d turbodiesel Touring        | Clima, autor., ABS, airbag, servos., c.lega           | 83.000 | 2001 | <b>126,80</b>            |
| Renault Scénic 1.9 dCi Luxe Dyn.    | Clima, autor., ABS, airbag, servos., c.lega, com.vol. | 95.000 | 2004 | <b>120,80</b>            |

Rate a meno di 100 Euro mensili

| MARCA E MODELLO                      | ACCESSORI                                   | KM      | ANNO | RATE<br>A PARTIRE DA (€) |
|--------------------------------------|---------------------------------------------|---------|------|--------------------------|
| Lancia Lybra 1.8i 16V VVT S.W. LX    | Clima, autor., ABS, airbag, servos., c.lega | 48.000  | 2000 | <b>86,80</b>             |
| Fiat Panda 1.1 Active                | Clima, autor., CD, servos., fendinebbia     | 21.000  | 2006 | <b>80,80</b>             |
| MCC Smart forfour 1.1 Blackbasic     | Clima, ABS, airbag, servosterzo             | 21.718  | 2004 | <b>76,80</b>             |
| Ford Focus 1.8 TDCI 115CV 5 p. Ghia  | Clima, ABS, airbag, servos., c.lega         | 41.373  | 2004 | <b>91,30</b>             |
| Renault Clio 1.2 16V 5 porte Nokia   | Clima, autor., ABS, airbag, servos., c.lega | 98.765  | 2004 | <b>64,80</b>             |
| Peugeot 206 1.4 HDI 5 porte XT       | Clima, autor., ABS, airbag, servos.         | 90.000  | 2004 | <b>70,80</b>             |
| Mitsubishi Colt 1.3 16V 5 p. Instyle | Clima, autor., ABS, airbag, servos., c.lega | 37.000  | 2005 | <b>96,80</b>             |
| Skoda Fabia 1.9 TDI Wagon Comfort    | Clima, ABS, airbag, servos.                 | 89.511  | 2002 | <b>80,80</b>             |
| Opel Corsa 1.3 16V CDTI 5 p. Enjoy   | Clima, ABS, airbag, servos.                 | 54.000  | 2004 | <b>87,80</b>             |
| Smart 600 smart & passion (40Kw)     | Clima, ABS, airbag, c.lega                  | 71.086  | 2001 | <b>73,80</b>             |
| Volkswagen Golf 1.6 Variant Highline | Clima, autor., ABS, airbag, servos.         | 120.000 | 1999 | <b>57,80</b>             |

Esempio di finanziamento: MCC Smart forfour importo finanziato 7.500 Euro con 24 rate mensili da 76,80 Euro T.A.N. 7,95% T.A.E.G. 9,64% e 48 rate mensili da 170,95 Euro T.A.N. 7,95% T.A.E.G. 9,64%; spese di apertura pratica incluse; passaggio di proprietà escluso. Pagamento a rate senza anticipo attivabile dopo l'approvazione della Finanziaria.



**www.automarketfvg.it**  
**Automarket**

**TRIESTE** via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010  
**MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782  
**MANZANO (UD)** via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365



E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

## REGIONE

La Regione metterà a disposizione dei cittadini 300mila apparecchi. Avviso degli appuntamenti medici ai pazienti con gli sms

## Card sanitaria, richiesti 10mila lettori

Entro fine mese la distribuzione gratuita delle macchine per attivare i servizi on-line

**TRIESTE** Sono già diecimila le domande pervenute alla Regione da parte delle famiglie del Friuli Venezia Giulia per l'assegnazione di un lettore di card gratuito necessario per accedere ai servizi on-line della nuova tessera sanitaria gratuita. Non solo: presto, grazie al lettore, sarà possibile avere sulla propria card, non appena saranno attivati dalla Regione, altri due servizi: l'avviso tramite sms e mail di appuntamenti medici e l'avviso, sempre telematico, della disponibilità dei referti. Che la card sia stata una novità ben accettata in Regione lo dimostra anche il fatto che, in un solo mese di attivazione della possibilità di richiedere on-line la strumentazione, ben 10mila famiglie hanno risposto positivamente. E il numero di lettori (70mila) che la Regione ha previsto per la prima tranche di assegnazioni sembra molto vicino alla verità.

**RICHIESTE ON-LINE** «Finora il riscontro tra le famiglie è stato molto buono - spiega il servizio e-government della Regione - tanto che, se riuscissimo a raggiungere la cifra prevista di 70mila lettori distribuiti sarebbe un'ottima copertura, dal momento che, calcolando 2,5 membri per ogni famiglia, significherebbe che oltre 140mila persone potranno avere accesso ai servizi on-line della tessera». In totale, comunque, la Regione si prepara ad acquistare, in varie tranches, circa 300mila lettori da distribuire ai richiedenti.

**COME RICHIEDERE IL LETTORE** «Sul sito - spiega il servizio e-government regionale - ci sono tutte le informazioni necessarie per richiedere lo strumento, che verrà spedito alle varie famiglie a partire da questo mese. È prevista la possibilità di ordinarne uno per famiglia, e verrà recapitato direttamente a casa accompagnato da un depliant informativo per l'uso, mentre il software è scaricabile dal portale». In ogni caso, il lettore è richiedibile solo se si è prima attivata la tessera.

**NUOVI SERVIZI ON-LINE** Intanto, la tessera sanitaria elettronica si prepara ad attivare sempre nuovi servizi. Entro questo mese, secondo le previsioni, saranno attivate altre due possibilità di utilizzo della scheda. La prima sarà un servizio di avviso per la scadenza di esami o visite (tramite mail o sms). In questo modo non si correrà il rischio di fissare una visita e dimenticarsi poi la data, dal momento che si verrà avvisati tramite uno speciale messaggio. La seconda è la segnalazione della disponibilità dei referti. In que-



Ezio Beltrame

sto modo, non ci sarà più bisogno di tentare allo sportello finché la risposta sarà disponibile, perché il giorno del ritiro del responso sarà comunicato per via elettronica. Quest'ultimo è propeudico ad un altro servizio che si concretizzerà nella seconda metà dell'anno: la consultazione diretta dei referti on-line. «Al momento - spiega il servizio e-government regionale - tali servizi sono ancora in fase di test. Stiamo infatti verificando la funzionalità tramite una serie di utenti campione, ma siamo pronti a mettere in funzione il tutto entro giugno». Per i referti on-line, come detto, si dovrà aspettare ancora un po'.

**IL TRASPORTO** In futuro (entro il 2008) la Carta Regionale dei Servizi, sarà attivata anche come carta per il trasporto pubblico locale, per l'autenticazione della firma digitale e per la certificazione guidata (che consente di stampare a casa propria documenti ufficiali), ma anche come carta con credito prepagato. Al momento, il possesso della tessera permette di visualizzare on-line i dati anagrafici sanitari e assistenziali, verificare le informazioni relative al proprio medico (per esempio gli orari di ricevimento) e la lista dei medici in attività nel proprio comune per effettuare il cambio del medico curante, verificare i dati vaccinali, nonché visualizzare le eventuali esenzioni e i dati di sintesi relativi alle prenotazioni di visite specialistiche ed esami. E ancora consultare l'archivio prenotazioni dell'assistito, effettuare la stampa di una copia della tessera sanitaria cartacea, ma anche visualizzare i principali dati anagrafici relativi al titolare delle tessere carburanti, verificare i dati di dettaglio delle singole assegnazioni di litri previste e dei litri ancora da consumare.

Elena Orsi

Varato il regolamento per l'accesso all'impiego. Per essere inseriti nei quadri necessaria la laurea

## Dirigenti regionali, con le nuove norme nomine solo con concorso pubblico

**TRIESTE** La Regione detta le regole per le assunzioni di dirigenti regionali. Lo fa con l'approvazione del nuovo regolamento per l'accesso all'impiego regionale, che va ad abrogare il vecchio documento del 2006. Vi vengono previste le modalità per l'accesso agli incarichi regionali tramite concorsi, chiamata, per le assunzioni a tempo determinato e per le assunzioni di soggetti svantaggiati. Ma le vere novità, indicate dalla stessa regione, sono due. Primo, la regolamentazione all'accesso alla categoria Fa dell'Area forestale, a cui è previsto l'accesso mediante pubblico concorso per esami o per titoli ed esami ovvero mediante pubblico concorso per esami e successivo corso di formazione. Secondo, come specificata la stessa Regione, la necessità «di procedere alla disciplina per l'accesso alla categoria dirigenziale».

Secondo quanto previsto dal nuovo regolamento, av-

verrà tramite pubblico concorso per esami o per titoli ed esami. I bandi di concorso dovranno indicare il numero dei posti, il profilo professionale e, eventualmente, le caratteristiche delle posizioni dirigenziali da ricoprire, secondo quanto previsto dal piano annuale dei fabbisogni professionali. Per accedere alla categoria dirigenziale è necessario possedere cittadinanza italiana, essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni per il cui accesso è richiesta la laurea, ed essere in possesso di una laurea specialistica o del diploma di laurea.

Il nuovo regolamento prevede che l'accesso alle categorie non dirigenziali avvenga tramite concorso per titoli ed esami, o solo per esami, concorso per esami e successivo corso di formazione, avviamento a selezione di la-



Gianni Pecol Cominotto

voratori segnalati dai Centri per l'impiego e assunzioni obbligatorie dei soggetti appartenenti alle categorie protette. Viene poi regolata l'assunzione tramite i Centri per l'impiego, valida solo per le categorie B e A, ed effettuata tramite «prove di idoneità effettuate da apposita Commissione».

Come funzionerà il sistema «a chiamata»? La Direzione centrale organizzazio-

ne, personale e sistemi informativi inoltrerà alla Direzione centrale lavoro la richiesta inerente i soggetti da assumere. Entro dieci giorni dal ricevimento della graduatoria redatta da questi Uffici, la Direzione centrale provvede alla convocazione dei candidati onde sottoporli alla prova di idoneità. I risultati della selezione sono approvate con deliberazione della giunta regionale. Nei concorsi per titoli ed esami saranno valutati anche esperienze professionali maturate in posizioni lavorative corrispondenti, dottorati di ricerca, corsi universitari di specializzazione, abilitazione all'esercizio della professione ovvero iscrizione all'albo professionale.

Le assunzioni a tempo determinato potranno avvenire con l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici indetti per assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nelle stesse modalità previste precedentemente.

La sinistra replica al segretario diessino: «Non è che la giunta abbia deciso poco ma alcune scelte sono state fatte trascurando evidenti criticità»

## Rifondazione a Zvech: «Dentro Intesa manca l'ascolto»

Lauri: «Serve un modello di sviluppo compatibile». Zorzini: «Pari dignità nella maggioranza»

**TRIESTE** «Non è che la giunta abbia deciso poco, ha deciso trascurando delle criticità. Sono d'accordo che Intesa deve continuare unita il suo percorso verso il 2008 ma non possiamo nascondersi che, soprattutto sui tempi ambientali, dentro la maggioranza è mancato l'ascolto». Il segretario regionale di Rifondazione comunista Giulio Lauri delinea la posizione del suo partito e risponde indirettamente alle affermazioni di Bruno Zvech. Il segretario diessino aveva enunciato la sua formula per superare il gap tra centrosinistra e società civile evidenziando, soprattutto al Nord, dall'ultima tornata di elezioni amministrative. «I cittadini e le imprese hanno bisogno di decisioni prese da chi governa in tempi rapidi. Quindi, una volta discussi e approfonditi i temi all'interno della maggioranza e sentiti i territori, si deve agire» è



Il segretario di Rifondazione Giulio Lauri

la sintesi del pensiero del segretario diessino.

«Intanto il centrosinistra dove è rimasto unito nel Friuli Venezia Giulia, ad eccezione del Pordenonese e



Bruna Zorzini Spetic dei Comunisti italiani

del medio Friuli, ha tenuto - sottolinea Lauri - e questo è un dato importante per tutta Intesa democratica che ha governato bene in questi anni. Ma il malcon-

to esiste non perché mancano le decisioni ma perché c'è una questione sociale nuova che chiede risposte. Le nuove dinamiche del lavoro hanno scon-

volto gli assetti sociali tradizionali. Noi crediamo che per la nostra regione serva un modello di sviluppo diverso. Non possiamo diventare come il trevigiano o soltanto una piattaforma logistica di passaggio verso l'Est ma dobbiamo costruire uno sviluppo che valorizzi il territorio e l'ambiente. Penso all'agricoltura di qualità e al turismo. Non mi sembra che finora i "moderati" della coalizione intendano agire in questa direzione».

Ma allora come risolvere la questione? «Dobbiamo lavorare tutti senza pregiudizi per trovare un metodo - conclude Lauri - che preveda uno sviluppo economico compatibile e che coinvolga gli abitanti. Evidentemente non siamo contro l'incremento del trasporto delle merci su rotaia ma progettuali prospettate per la realizzazione delle infrastrutture

e in particolare della Tav». Ma il vertice di Intesa che si svolgerà entro il mese alla presenza di Illy riuscirà a mettere d'accordo le due anime di Intesa? «È prioritario che i partiti più forti della maggioranza capiscano che non devono imporre le loro scelte agli altri - sottolinea Bruna Zorzini Spetic dei Comunisti italiani -. E utile che i processi decisionali siano più snelli ma dobbiamo trovare un minimo comune denominatore sul quale fare le scelte. Ci vuole pari dignità all'interno del centrosinistra. Da una parte ci sono le imprese, ma dall'altra i lavoratori e sulle questioni di grande impatto ambientale il modello partecipativo deve essere più vasto, non può ridursi alle decisioni dei sindaci. Soltanto se si chiarisce questo punto potremo elaborare a partire dall'autunno un programma condiviso da presentare agli elettori nel 2008».

Oggi le direzioni dei partiti fondatori del nuovo soggetto politico. Il segretario diellino lus: l'obiettivo è convincere Bolzonello e Cecotti

## Ds e Margherita: «Comitati per il Pd aperti a tutti»

**TRIESTE** «Adesso si parte davvero», dicono a una voce sola Bruno Zvech e Antonio Lus. Questa sera si riuniscono le direzioni provinciali di Ds e Margherita, entrambe a Cervignano. E già venerdì ci sarà il vertice unico per avviare i tavoli di coordinamento provinciali del Partito democratico. L'obiettivo, sin d'ora, è allargare il processo alla società civile. Ma gli obiettivi, conferma Lus, sono anche politici: «Penso alla lista Bolzonello a Pordenone, a Convergenza per il Friuli a Udine, all'associazione per l'Ulivo a Trieste».

**COMITATI** Il doppio appuntamento odierno - all'Hotel International per la Quercia, nella sede cervignanese del partito per la Margherita - servirà dunque, tra l'altro, a preparare l'incontro di venerdì quando, a Trieste, si incontreranno le rispettive delegazioni di giunta, segretari regionali e provinciali, capigruppo «per stendere i temi di supporto all'impresa e far nascere, entro fine giugno, i comitati provinciali della costituente», spiega Zvech, segretario regionale dei Ds. Anche lui, come

Lus, guarda al di fuori dei due partiti: «Il confronto va allargato a tutte le persone e i soggetti interessati». **A TRIESTE** Anche Cristiano Degano, capogruppo diellino, sottolinea la necessità di diventare operativi: «Il 15 giugno, in città, ci sarà la grande assemblea con l'invito esteso a tutti i partecipanti alle primarie per scegliere, assieme a loro, il comitato di costituzione del Pd a Trieste. E' un percorso che andrà messo in cantiere anche nelle altre provincie per poi decidere se i cittadini dovranno pure essere

chiamati a scegliere il leader del nascente Pd». **ANALISI VOTO** Diessini e diellini faranno pure un'analisi di quella che è stata una tornata elettorale di primavera particolarmente deludente. «Non possiamo fuggire - dice il capogruppo della Quercia Mauro Travanut -, dobbiamo esaminare attentamente quanto è successo e concentrarci sull'azione dei prossimi due mesi e mezzo, quelli di preparazione del Pd, l'evento supremo, che dovrà vedere in campo la società civile».

**VALORE AGGIUNTO** «Nonostante il voto di primavera non sia stato positivo - continua Degano -, e non potrà mancare l'autocritica, continuiamo a guardare al 2008 con fiducia perché abbiamo un candidato forte. Premesso questo, però, non dobbiamo commettere l'errore di affidarci al ruolo salvifico del presidente. Tocca a noi come forze politiche supportare la sua candidatura con un opportuno spirito di squadra: si vince solo se si dimostra alla gente unità d'intenti e compattezza».

Marco Ballico



Il capogruppo della Margherita Cristiano Degano

## Tessera sanitaria

|                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NUMERO CARTE DISTRIBUITE                                | Un milione                                                                                                                                                                                                                                                         |
| INIZIO ATTIVAZIONE                                      | 11 dicembre                                                                                                                                                                                                                                                        |
| PRESTAZIONI ATTIVATE                                    | Visualizzazione credito benzina agevolata, cambio medico di famiglia, visualizzazione vaccinazioni, visualizzazione dati sanitari in possesso delle Ass, visualizzazione delle esenzioni a cui si ha diritto, visualizzazione delle prenotazioni ad esami e visite |
| TEMPI DI ATTIVAZIONE TOTALE                             | 2008                                                                                                                                                                                                                                                               |
| DISTRIBUZIONE DEL LETTORE MICROCHIP                     | Da giugno 2007                                                                                                                                                                                                                                                     |
| PRIMA TRANCE DISTRIBUZIONE MICROCHIP                    | 70 mila pezzi                                                                                                                                                                                                                                                      |
| TOTALE DISTRIBUZIONE DEL LETTORE MICROCHIP (previsione) | 300 mila pezzi                                                                                                                                                                                                                                                     |
| TOTALE RICHIESTE AL 31 MAGGIO                           | 10mila                                                                                                                                                                                                                                                             |

XXVII ANNIVERSARIO  
4-6-1980 4-6-2007

Renato Moreal

Tu sarai con noi fino alla fine del tempo.

Tue figlie

Trieste, 4 giugno 2007

XXV ANNIVERSARIO  
AVVOCATO  
Ferruccio Stradella

Con infinito rimpianto

La famiglia

Trieste, 4 giugno 2007

Numero verde 800.700.800  
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO  
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

ATT



# LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

*un affascinante viaggio  
attraverso la storia e le storie  
di persone, luoghi e culture  
del nostro mare*

Il Piccolo presenta "La biblioteca dell'Adriatico": storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinteri & Faraguna a *Esilio* di Enzo Bettizza e molto altro ancora.

"Un mare. Orizzonte adriatico" di Fabio Fiori: un viaggio storico, letterario e naturalistico in cui le emozioni si sovrappongono alla descrizione di ambienti, storie, miti e leggende del più continentale dei mari. È l'Adriatico, quel "mare d'Europa" a cui l'autore dedica un libro lungo dodici mesi e quattro (e forse più) stagioni, raccontando gli odori, i sapori e i colori del mare, attraverso un approccio che chiama in causa numerose discipline e saperi diversi.

## È IN EDICOLA IL 4° VOLUME

"UN MARE. ORIZZONTE ADRIATICO" DI FABIO FIORI A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

# IL PICCOLO



# CULTURA & SPETTACOLI



**TRIESTE** Si intitola «Public Art» il dodicesimo appuntamento con «Natura Naturans», la grande serie di eventi artistici in programma a Trieste e dintorni dall'11 giugno al 28 ottobre a cura di Maria Campitelli in collaborazione con Elisa Vladilo e Annalucia Frascchetti, con l'organizzazione del Gruppo78-International Contemporary Art.

Un grande evento, articolato in vari momenti, che vuole prendere in considerazione un modo di intendere e fare arte in relazione a spazi e realtà pubbliche, manifestandosi sul territorio urbano ed extraurbano, ma anche in rapporto all'altro, alla comunità, alla società, con interventi che coinvolgono parte di essa, in una comunicazione diretta con la gente che dal ruolo di spettatrice passa a quello di protagonista dell'atto creativo, nell'intento di produrre cambiamenti consapevoli, utili al progresso sociale.

Il progetto intende utilizzare nuove forme di comunicazione che si rivolgeranno al pubblico delle strade, degli spazi pubblici cittadini, tramite work-shop di natura socio-relazionale, intervenendo negli spazi d'affissione pubblicitaria, con «manifesti d'artista», per una vetrina d'arte sulle strade, negli spazi pubblici: gangli vitali della città, luoghi di confine, problematici luoghi di periferia.

A queste forme di comunicazione, che puntano al recupero e alla centralità di una dimensione umana accantonata dal sistema mediatico in atto, si affiancheranno forme più tradizionali allo scopo di informare e tenere le fila del progetto, mediante una mostra internazionale documentativa e un convegno internazionale dove artisti, curatori, architetti, urbanisti, pubblici amministratori, discuteranno delle varie facce della public art.

Una pubblicazione finale raccoglierà tutto il materiale della varie fasi.

La realtà «public art» è un fenomeno relativamente recente, a estensione vastissima. È apparso negli anni '70, soprattutto in Inghilterra e in America, inizialmente attraverso la land-art, la earth-art, quando l'arte ha sentito il bisogno di uscire dai suoi luoghi deputati, cioè musei e gallerie, per esprimersi in nuove condizioni di apertura, sganciate dal sistema acquisito dell'arte.



**MOSTRE** Una serie di eventi curati da Maria Campitelli e dal Gruppo 78

## La Public Art invaderà Trieste dall'11 giugno fino a ottobre

La Public Art interviene in spazi abitati, percorsi, noti a tutti, per cui ne fruisce innanzi tutto l'umanità della strada, prima dei cosiddetti «addetti ai lavori» che se mai intervengono in un secondo momento. L'obiettivo è di ambientare nei contesti più disparati, piazze, parchi, scuole, monumenti storici.

Interventi «Site specific», progettati cioè appositamente

per quel luogo si da trasformarlo con segnali creativi revitalizzanti, a funzione spiazzante, spesso critica, obbligando l'occasionale osservatore ad una sua rilettura. Alla fine l'obiettivo è il miglioramento della qualità della vita, sollecitando gli abitanti a «vedere» con occhi nuovi il contesto ambientale in cui si snoda il loro percorso esistenziale.

Negli anni '90 la public

art, specie in Italia, si è evoluta verso la cosiddetta «arte relazionale», che coinvolge direttamente le persone rendendole protagoniste dell'evento, con l'obiettivo di sviluppare un approccio consapevole a problematiche caratteristiche di una determinata situazione socio-ambientale, indagata dagli artisti in sinergia con altri operatori tramite workshop che si concludono

con l'atto creativo. In questo modo si attua una forma di comunicazione che è base e sostanza dell'evento progettato dall'artista. Lo scopo è il cambiamento consapevole di un dato contesto sociale. L'arte di relazione ha dunque una forte connotazione comunicativo/sociale.

Numerose le tappe di «Public Art».

**MANIFESTI D'ARTISTA.** Alcuni spazi d'affissione in



Un intervento di «public art» firmato da Elisa Vladilo in via delle Ombrelle a Trieste. Sopra, un'opera di Duman

via Fabio Severo a Trieste, di norma dedicati alla pubblicità commerciale, si trasformeranno in vetrina d'arte per la visibilità degli artisti del Gruppo78 (Giuliana Balbi, Pierpaolo Ciana, Myriam Del Bianco, Fabiola Faidiga, Daniela Frausin, Guillermo Giampietro, Cristina Lombardo, Novella Predonzan, Massimo Premuda, Barbara Stefani, Marisa Ulcigrai, Paola Vattova-

ni, Elisa Vladilo) di Bastiaan Arler, e degli studenti dell'Istituto d'Arte Nordio di Trieste.

**SITE SPECIFIC.** Annalisa Cattani, Osservatorio in opera, Franco Vecchiet, Elisa Vladilo, Bastiaan Arler, Eltjion Valle: interventi sul territorio della città - nei suoi gangli vitali - e dintorni (lungo i confini con la Slovenia, nei comuni minori, dove è accentuata la compo-

nente slovena) sia di tipo comunicativo-relazionale che Site specific.

A questi si affiancherà il progetto «Specchio d'acqua 3» con un'installazione sonora del musicista Alessandro Fogar sul canale di Ponterosso.

**WORKSHOP E EVENTI.** Workshop di natura comunicativo - relazionale e eventi performativi con la partecipazione di artisti del Gruppo 78 e non, in collaborazione con la facoltà di Architettura - Dipartimento di progettazione architettonica ed urbana - e altri soggetti convergenti nella ricerca universitaria (Azienda di Sanità, Ater, Equal) per la riqualificazione di determinate aree periferiche della città percorse da disagio e difficoltà.

**MOSTRA A PALAZZO COSTANZI E ALBO PRETORIO.** Bastiaan Arler, Annalisa Cattani, Paola di Bello, Emilio Fantin, Gruppo Irwin, Maik e Dirk Loebert, Giancarlo Norese, Lieve Van Stappen, Bert Theis, Artway of Thinking, Steinbrener Dempf: Alla mostra internazionale documentativa di interventi di Public Art (foto, video, altro) si unirà, con la collaborazione del Careof di Milano, la presentazione di un video sulla grande manifestazione di Public Art che ogni 10 anni si verifica a Münster in Germania e il 2007 è l'anno in cui si svolgerà la nuova edizione; assieme a questa sarà proiettata anche l'edizione di dieci anni fa in cui si raccolgono tutti i protagonisti storicamente più significativi della Public Art mondiale.

**CONVEGNO.** Il 4 e 5 ottobre, alla facoltà di Lettere dell'Università di Trieste, un convegno al quale parteciperanno gli artisti Paola Di Bello, Annalisa Cattani, Artway of Thinking, Alessandro Duman, Gruppo Irwin, Bert Theis: i curatori Roberto Pinto, Marco Scotini, Lucia Farinati; gli architetti Paola di Biagi, docente della facoltà di architettura dell'Università di Trieste, Francesco Careri del gruppo Stalker, Claudio Farina, Elena Carlini e Pietro Valle, Roberto Marcatti, Topotek / Fondazione Cittadell'arte di Michelangelo Pistoletto.

È prevista, inoltre, entro la fine dell'anno la pubblicazione di un libro che raccoglierà tutte le fasi di «Public Art a Trieste e dintorni», dalla documentazione della mostra, agli interventi sul territorio, agli atti del Convegno.

Laura Strano



L'artista tedesco Joseph Beuys

## Una serie di personali di grandi firme dell'arte contemporanea come eventi collaterali a Venezia

### Beuys, Kosuth, Viola, Vedova alla Biennale

**VENEZIA** A Joseph Beuys, Joseph Kosuth, Bill Viola, Emilio Vedova e Jan Fabre sono dedicate alcune mostre personali fra gli eventi collaterali, ma speciali, della Biennale di Venezia. Così, i più grandi artisti del Novecento faranno da cornice alla rassegna di quest'anno.

Si apre il 10 giugno allo Spazio Thetis dell'Arsenale Novissimo la mostra su Beuys «Difesa della natura-The Living Sculpture», che trae ispirazione dall'omonimo capolavoro del maestro tedesco: un progetto globale nato dall'idea dell'artista di una riconciliazione dell'uomo con l'universo. Nella mostra alla Biennale, curata da Lucrezia De Domizio Durini, la filosofia beuysiana, attiva e reale, si concretizza anche attraverso una Living Sculpture creata grazie a uomini di differenti razze, religioni e stati sociali.

Pioniere dell'arte concettuale, Kosuth è l'iniziatore dell'analisi del linguaggio sin dalla nota serie di opere «One and Three» (1965). Da oltre quarant'anni riceve commissioni pubbliche e partecipa a mostre in Europa, Asia e America, fra cui cinque edizioni di Documenta e quattro della Biennale di Venezia, dove nel 1993 ha ricevuto la Menzione d'onore. Dal 10 giugno la sua mostra intitolata «Il linguaggio dell'equilibrio: un progetto che riflette sul luogo che lo ospita, l'Isola di San Lazzaro degli Armeni». Curata da Adelina von Furstenberg, la mostra è realizzata con l'Hangar Biccoca di Milano, che nel 2008 accoglierà una importante personale dell'artista.

Al pari di Kosuth, Viola ha al suo attivo un gran numero di riconoscimen-

ti essendo stato uno dei primi ad effettuare esperimenti e sviluppare la pratica artistica del video. L'installazione «Ocean Without A Shore», dal 7 giugno nella Chiesa di San Gallo, alle spalle di piazza San Marco, è un'inquietante rappresentazione dei morti nella vita. Proiettate su tre altari in pietra le immagini dei morti si materializzano, raggiungono un breve istante di equilibrio fra materia e spirito e poi scompaiono. Il progetto vede la partecipazione di 24 performers e uno staff di 20 tecnici.

Quella dedicata a Vedova, dall'8 giugno all'Isola di Sant'Erasmo con appendici al Peggy Guggenheim Museum e al Padiglione Venezia ai Giardini, è l'ultima mostra concepita dal grande astrattista veneziano scomparso nel 2006, e anche l'occasione per scoprirne gli inediti.

Dopo aver richiamato 160 mila visitatori a Ferrara, la mostra arriva a Roma dove verrà inaugurata giovedì

## Sulle tracce del Simbolismo per capire l'angoscia del XX secolo

di Fabio Cescutti

**FERRARA** Negli anni in cui Cézanne era ancora un incompreso e Monet ambiva a diventare il faro della pittura francese, dopo il realismo e quando l'impressionismo guardava già al suo dopo nel puntinismo di Seurat, un sospiro fra sogno e mistero contagiò alcuni artisti nella seconda metà dell'Ottocento perché le vie dell'arte sono infinite. Il Simbolismo infatti creò un ponte verso l'ansia del XX secolo, lo Jugendstil dorato di Klimt, i colori di Hodler, il mondo gelido di Munch e quello mistico di Gauguin e Denis, ultime derive per gli angeli e demoni profetizzati da Baudelaire, le algide principesse dell'Inghilterra

di Dante Gabriel Rossetti e Burne-Jones, le isole dei morti di Böcklin, le Salomé di Moreau, la purezza chiarista di Puvis di Chavannes, il rogo intellettuale di Khnopff e Redon.

«Il Simbolismo da Moreau a Gauguin e Klimt» - che ha chiuso a Palazzo dei Diamanti con un bilancio di circa 160 mila visitatori (catalogo Ferrara arte editore) e approda alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma partner dell'iniziativa (da giovedì 7 giugno fino al 16 settembre) - ripropone a quarant'anni dall'ultima mostra una riflessione su una corrente che unì pittura, letteratura e musica nella cittadella della fantasia e che nelle arti figurative il giovane e brillante

critico Georges-Albert Aurier teorizzò in alcune parole: ideista, simbolista, sintetica e decorativa.

L'esposizione pensata da Andrea Buzzoni (mente delle rassegne a palazzo dei Diamanti) attorno all'olio su tela di Klimt «Le età della donna» - che incantò la Capitale nel 1911 tanto che lo Stato italiano lo acquistò per la neocostituita Galleria nazionale - sfocia in un'opera che riassume l'amore, la nascita, le fasi della vita e la morte con le figure centrali inserite in una composizione che sembra presentire aneliti di astrazione verso i quali era orientato Kandinsky. Klimt realizza il quadro nel 1905, quando Picasso iniziava gli studi preparatori

per «Les demoiselles d'Avignon».

L'avvio della mostra è da sindrome di Stendhal («uscendo da Santa Croce ebbi un battito al cuore...camminavo temendo di cadere») fra cupe ville al mare, Cleopatra morente e centauri di Böcklin - svizzero con nel cuore l'Italia -; «La principessa addormentata» di Burne Jones distesa fra fiori senza gioia e splendida nella sua decadenza; la «Beata Beatrix» di Dante Gabriel Rossetti dove l'artista ritrae l'amata moglie morta suicida in una trasfigurazione estatica, con il capo reclinato all'indietro e le palpebre chiuse verso un nuovo mondo. E qui che pulsa l'anima simbolista, fra la Salomé

danzante di Gustave Moreau e le pallide «Fanciulle al mare» di Puvis de Chavannes. Chi vuol dimenticare gli impressionisti è accontentato.

Più avanti la tensione rallenta, anche se acceca la luce bianca dei corpi di Hodler e turba quella fredda di Munch; stupisce la grazia di Hugo Simberg, finlandese, con due ragazzi che trasportano in barella un angelo ferito e affascinano gli italiani Prevati, Pelizza da Volpedo e Segantini.

La curatrice Genéviève Lacambre ci fa insomma capire che le origini dell'arte moderna non sono solo nell'Impressionismo, ma anche nell'immaginazione regina delle facoltà umane di Baudelaire, nel Simboli-



«Gelosia II», un olio su tela dipinto da Edvard Munch nel 1907

smo considerato spesso l'anello debole che conduce al Novecento, passando per il manifesto di Jean Moréas, pubblicato nel supplemento letterario di «Le Figaro» del 18 settembre 1886, testo fondante di una nuova poetica.

Nella letteratura la scrittura descrittiva di Emile Zola è contrapposta a quella evocativa di Stéphane Mallarmé, tanto che l'artista Maurice Denis definisce Odilon Redon il «Mallarmé della pittura». Nella musica Claude Debussy tra-

Dal mondo gelido di Munch alle algide principesse di Dante Gabriel Rossetti

sponde in note la poesia di Dante Gabriel Rossetti e lo spartito è illustrato proprio da Denis.

Il Simbolismo è il lato intellettuale della pittura, quello che nella Firenze del Quattrocento pervade il neoplatonismo di Botticelli in attesa di Leonardo e nel XX secolo ispira la Metafisica di De Chirico, il Surrealismo e perché no, il più avanzato concettualismo. Il Simbolismo è il pensiero opposto alla pittura in plein air, allo scientismo cubista che cerca la quarta dimensione del tempo, al Matisse fauve dei colori senza prospettiva. La sua ombra arriva a coprire gli scheletri e la mucca in formalina di Damien Hirst, metafore dell'esistenza, punto oscuro fra la vita e la morte.



**FILM IN DVD** La pellicola ha ricevuto l'Oscar per i migliori costumi

# Con «Marie Antoinette» Sofia Coppola racconta la solitudine della regina

**I DVD più venduti  
in regione**

**FILM PER ADULTI**

1. THE DEPARTED di Scorsese
2. THE PRESTIGE di Nolan
3. UNA NOTTE AL MUSEO di Levy
4. IL LABIRINTO DEL FAUNO di Del Toro
5. DOPO IL MATRIMONIO di Bier



**FILM PER RAGAZZI**

1. GIÙ PER IL TUBO di Bowers
2. BANYARD IL CORTILE di Oedecker
3. LA GANG DEL BOSCO di Johnson
4. BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI di Allers
5. CENERENTOLA-IL GIOCO DEL DESTINO di Nissen

**DATI DI VENDITA  
FORNITI DA**

Via col Video e Video House (TRIESTE),  
Blockbuster (UDINE),  
Da vedere (PORDENONE),  
Videosonik (SAN CANZIAN  
D'ISONZO-GORIZIA)

A cura di **Giorgia Gelsi**

di **Valentina Cordelli**

È uscito da poco per la Sony Pictures un dvd importante: «Marie Antoinette» di Sofia Coppola. Importante perché si tratta del terzo lungometraggio firmato da una regista fin dagli inizi molto promettente (e le registre donne, di talento, sono pochissime), importante perché sono certa che anche una visione in dvd del film potrà conquistare quanti non sono andati a vederlo al cinema temendo il solito film in costume tutto crinoline, linguaggio desueto, bella (leggi: patinata) fotografia, nessuna anima.

«Marie Antoinette» emana invece da tutte le sequenze una grande e inattesa sensibilità contemporanea per musiche, luci, recitazione e per la storia. Una storia famosa e con la S maiuscola, che nel film si spoglia dei luoghi comuni sulla regina tutta vizi, decadenza e «brioches» per i poveri e acquista un afflato esistenziale. Maria Antonietta diventa la protagonista di un ritratto moderno, di un «Bildungsfilm», una storia di crescita e cambiamento. In questo tipo di storia Sofia Coppola è ormai, dopo soli tre film, una maestra.

Nata a Manhattan nel 1971, è figlia del grande (in tutti i sensi) Francis Ford Coppola che l'ha fatta crescere a pane e pellicola (apparendo anche in alcuni film del padre dal «Padrino» in poi), ma il cinema di Sofia Coppola sin dall'inizio è risultato personalissimo e attraversato dalle altre sue passioni: la musica e la moda. «Il giardino delle vergini suicide» del 1999 ha incantato tutti con una storia di malessere adolescenziale che pochi altri hanno raccontato con così tanta precisione e intimità.

Il suo secondo film, «Lost in Translation» (2003), l'ha rivelata ancora di più a livello internazionale raccontando un incontro a Tokyo, un momento di sospensione nella vita di un adulto disilluso e di una ragazza ancora incerta sul suo futuro.

Maria Antonietta sembra perdersi anche lei in una traduzione troppo complessa: il passaggio dalla corte viennese a quella francese all'età di 14 anni. Prigioniera di ritualità insopportabili, di un matrimonio infelice e non consumato fino all'età di 21 anni, saprà ritagliarsi momenti di gioia grazie ai pochi amici di corte, alla maternità (ma perderà due figli), all'amore vissuto al di fuori del matrimonio imperiale.

Sofia Coppola ha cominciato a pensare a questo film prima ancora di lavorare a «Lost in Translation» e i lineamenti della regina erano quelli dell'attrice Kirsten Dunst (già sua vergine suicida). Ma è stato il volume di Antonia Fraser «Marie Antoinette: The Journey» a indicarle la strada giusta, quella, universale, di una adolescente schiacciata da una terribile solitudine (come da titolo italiano per Mondadori).

La decisione della Coppola, raccontata anche negli extra del dvd ricchi di dettagli sui set (veri) di Versailles e sui tanti tecnici e creativi che hanno accompagnato l'avventura della regista, è stata quella di realizzare un film «dal punto di vista di Maria Antonietta, senza giudicare o giustificare le sue azioni». Da questa scelta sono discese tutte le altre tra cui spicca l'enorme lavoro sui costumi (premio Oscar per la nostra Milena Canonero) e la sorprendente selezione musicale: quasi tutti brani anni '80, di quando cioè Sofia Coppola era un'adolescente.



Kirsten Dunst nei panni di Maria Antonietta nella scena d'apertura del film di Sofia Coppola

## I perdenti di Kaurismäki

«Le luci della sera», ultimo capitolo della sua trilogia

Il nuovo film di Aki Kaurismäki («La Fondrie») è di soli tre minuti ed è incluso nel progetto collettivo «Chacun son cinéma» presentato pochi giorni fa a Cannes per i 60 anni del Festival.

Il direttore di Cannes ha scelto 35 registi a livello mondiale e li ha fatti esercitare sul tema della sala cinematografica. Aspettando questo prodigioso insieme di cortometraggi in home video, per il momento possiamo consolarci con l'ultimo lucido e tagliente gioiello di Kaurismäki uscito in dvd: «Le luci della sera» (Bim).

Con questo titolo Aki Kaurismäki chiude una trilogia dedicata ai perdenti. Se in «Nuvole in viaggio» c'era il ritratto di un uomo senza lavoro e in «L'uomo senza passato» il protagonista non ha memoria, in «Le luci della sera» Koistinen è solo. Blocato in una vita monotona e grigia, lavora come guardia notturna in un centro com-

merciale, non sembra, però, avere perso la speranza di migliorare.

Ne parla spesso con Aila, barista di un piccolo chiosco aperto di notte. I suoi colleghi lo isolano e lo disprezzano ma lui continua a lavorare e a progettare. Un giorno è avvicinato da una bionda che, come nei migliori noir, non è ciò che sembra.

Il film è breve, lucido, «morale» e pieno di grazia come tutta la cinematografia di Kaurismäki che strappa dalla disperata normalità di Helsinki (di cui si vedono sempre il porto e la periferia) bellezze preziose (i dettagli dell'appartamento di Koistinen) per ricordare - si veda l'ultima struggente inquadratura - che la felicità è a portata di mano.

Splendidi, come sempre, i tanghi della colonna sonora di questi registi che alcuni anni orsono, al Teatro Zancanaro di Sacile, ha aperto le Giornate del cinema muto.

## SCAFFALE

### INFAMOUS-UNA PESSIMA REPUTAZIONE

GENERE: DRAMMATICO WARNER HOME VIDEO  
Regia: DOUGLAS MCGRATH Durata: 113'  
Interpreti: Daniel Craig, Sandra Bullock, Gwyneth Paltrow, Sigourney Weaver.



Curiosamente a pochi mesi di distanza due diversi registi hanno girato un film su Truman Capote e sul suo celebre docu-romanzo «A sangue freddo» (1966). Apparsa a puntate sul «New Yorker», suscitò all'epoca grande scalpore per tematica e forma narrativa. Il film di McGrath convince.

### LA RICERCA DELLA FELICITÀ

GENERE: DRAMMATICO MEDUSA VIDEO  
Regia: GABRIELE MUCCINO Durata: 117'  
Interpreti: Will Smith, Jaden Smith, Thandie Newton.



Il film ha regalato grande notorietà a uno dei registi italiani più chiacchierati degli ultimi anni. I suoi film intrattengono ma sono poco personali e per Hollywood a volte è sufficiente. Qui Muccino si mette al servizio della tipica storia americana: un giovane padre, lasciato dalla moglie, conquista Wall Street.

### TUTTI GLI UOMINI DEL RE

GENERE: DRAMMATICO SONY PICTURES  
Regia: STEVEN ZAILLIAN Durata: 123'  
Interpreti: Anthony Hopkins, Sean Penn, Kate Winslet, Jude Law.



Tratto dall'omonimo romanzo, Premio Pulitzer, di Robert Penn Warren del 1946 e già portato sullo schermo da Robert Rossen, il film racconta la vera storia di un uomo onesto, appassionato democratico, schiacciato dal meccanismo corruttore della politica. Il film non è perfetto ma il suo cast è magnifico.

### L'ARIA SALATA

GENERE: DRAMMATICO 01 DISTRIBUTION  
Regia: ALESSANDRO ANGELINI Durata: 85'  
Interpreti: Giorgio Pasotti, Giorgio Colangeli, Michela Cescon.



Il film italiano che non ti aspetti: bello, emozionante e non facile. Lontano da sentimentalismi, «L'aria salata» racconta con rigore e poche sbavature l'incontro casuale in prigione, dopo 20 anni, tra un figlio (educatore) e un padre assassino. Nessuno ha dimenticato, nessuno ha perdonato ma c'è un possibile avvicinamento.

## MUSICA LEGGERA

Il racconto della desolazione e della droga abbinato a una dura denuncia della situazione politica

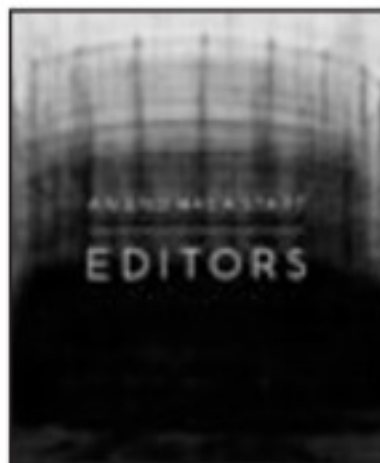
# Club Dogo: versi rap sull'Italia corrotta dal denaro

Potente il debutto per una major della band milanese, che è già nelle classifiche

## ALTRE NOTE

### THE EDITORS

AUTORE: AN END AS A START (Pias/Self)



Gli Editors scrivono bellissime canzoni, piene di pathos. Sono prodotti da Jackknife Lee (lo stesso dei Bloc Party) e il loro sound rimanda ai primi U2, Joy Division, Interpol. Certo, niente di nuovo sotto il sole. Ma oggi è ancora possibile essere originali? Chissà. L'importante è riuscire a emozionare attraverso la musica. E la band di Birmingham lo sa fare bene.

Dopo un debutto vincente («The Back Room» nel 2005), l'atteso secondo album (nei negozi il 25 giugno) alza la posta in gioco, e ha le carte in regola per diventare un best-seller. I brani, infatti, hanno acquistato una maggiore compattezza. Sono epici, a volte drammatici. Adatti ai grandi spazi, come i festival rock negli stadi.

### SONGS OF LEONARD COHEN

AUTORE: LEONARD COHEN (SonyBmg)



«Se Cohen avesse inciso solo questo straordinario album di debutto e fosse poi sparito, avrebbe comunque un posto tra i grandi autori musicali dei nostri tempi», si legge sulle note di copertina della ristampa di «Songs Of Leonard Cohen». I versi e le musiche della prima trilogia di dischi Columbia di Cohen, incisi tra il '67 e il '70, hanno continuato ad affascinare generazioni di appassionati.

Per celebrare il quarantesimo anniversario dal debutto, sono uscite edizioni expanded di «Songs Of Leonard Cohen», «Songs From A Room» e «Songs Of Love And Hate». Ogni cd contiene materiale inedito di fondamentale importanza storica, con nuove note di copertina e una confezione speciale in digipack.

di **Ricky Russo**

I milanesi Club Dogo si confermano una delle rap band più potenti e credibili in Italia. Il debutto su major è una vera bomba. A pochi giorni dall'uscita nei negozi, si è piazzato all'undicesimo posto nella classifica degli album più venduti. Un exploit sorprendente, considerando le liriche sboccate, crude, che raccontano il lato oscuro del nostro Paese.

Il successo di Mondo Marcio e Fabri Fibra ha spianato la strada a molti rapper italiani. Non è il caso però del Club Dogo, che sarebbero arrivati comunque e con le proprie gambe a un pubblico più vasto.

Dopo una militanza underground con tanti concerti e due dischi per la Vibra Records («Mi Fist» del 2004 e «Penna Capitale» del 2006 hanno venduto più di diecimila copie), il passaggio a una multinazionale è stato naturale e inevitabile.

I rapper Jake La Furia e Guè Pequeno con il producer Donjee (affiancati dalla crew Dogo Gang, che comprende i talenti Marracash e Vincenzo) hanno messo a fuoco uno stile unico e originale. Le radici musicali sono fortemente piantate nella black music, ma colpisce anche la dinamica extra hip hop, il geniale «tritatutto» in cui convergono giri di basso euro dance, attitudini rock'n'roll, spirito da musica ribelle nazionale e vampe funk, r&b.

Il Club Dogo è un universo. È la Milano che ti prende per lo stomaco e ti trascina in quello che gli stessi protagonisti definiscono «sottomondo». Ci puoi trovare la desolazione e la droga, come pure i sogni e l'insu-



Elliott Smith morto nel 2003

bordinazione sociale, una festa senza freni inibitori, ma anche una dura denuncia alla decadente politica italiana.

Milano e ancora Milano, sempre presente nell'immaginario di Jake, Guè e Donjee. Dal Leoncavallo alla discoteca vip Hollywood. In maniera assolutamente trasversale. Una prospettiva ampia che si riflette anche nel pubblico del trio: si va dal giro degli alternativi sino a personaggi della tv

Senza ipocrisie.

Il titolo del disco, «Vile Denaro», è una provocazione nei confronti di chi ha accolto con sospetto la firma del gruppo per la Virgin, ma soprattutto è un'amara constatazione sul fatto che il denaro fa venire fuori il lato peggiore delle persone. Oggi circolano solo soldi sporchi, privi di etica, che sfociano verso altra degenerazione di sistema anziché produrre circoli virtuosi.

spazzatura come Costantino e Daniele Interrante, che hanno dichiarato su «TV Sorrisi e Canzoni»: «Gruppo preferito: Club Dogo». E addirittura hanno partecipato a qualche show della gang milanese.

Sono le contraddizioni dei nostri strani giorni. Nel disco precedente, infatti, una canzone dal titolo «Briatori» mette alla berlina proprio il jet set del Bel Paese («Noi rap divi se Costantino nell'i-pod ha il Dogo/Lo spinge Coco mentre lo spinge alla Lodo»).

Sempre in «Penna Capitale» - appena ristampato, versione Gold Edition cd+dv - spicca anche un sentito omaggio alla «old skool» anni '90, con la ripresata della storica «Canì scioti» dei Sanguine Misto (remixata da Deda in persona).

Nella terza prova sono davvero tanti i pezzi forti, sia dal punto di vista del sound (straripante) che da quello dei testi (molto diretto): «Mi hanno detto che...» (on air sui grossi network in una veste censurata), «Incubo italiano», «La verità», «Puro Bogotà», «Spaghetti Western» (attacco alla proposta di legge Calderoli sul possesso delle armi per difesa personale) e «La chiave» (featuring Stylophonic).

Club Dogo, la rapper band che viene da Milano



## Elliott Smith e Jeff Buckley: due voci che superano il silenzio della Morte

Elliott Smith e Jeff Buckley sono due angeli caduti in volo. Due cantanti straordinari per intensità e trasporto emozionale. Accompagnati purtroppo anche da un tragico destino: morti prematuramente in circostanze piuttosto oscure (Smith nel 2003 e Buckley nel 1997).

In questi giorni, due uscite discografiche li riportano agli onori della cronaca (anche se i due non hanno mai smesso di essere amati da numerosi fan in tutto il mondo). Si tratta di buonissimo materiale, non il solito prodotto ottenuto dopo aver raschiato il fondo del barile celebrativo.

«New Moon» (doppio cd, Domino/Self) raccoglie 24 brani selezionati dall'ar-

chivista Larry Crane e registrati da Elliott Smith tra il '95 e il '97 (il periodo più prolifico della sua carriera, gli anni dell'ascesa in cui realizzò l'album omonimo e lo stupendo «Either/Or»).

Pop-folk dalle tinte noir. Una voce fragile, dolce e inquietante allo stesso tempo. Canzoni scarse e malinconiche. Belle da fare male. Basta sentire la cover dei Big Star «Thirteen» per rendersi conto del vuoto incolmabile lasciato dal cantante di Portland.

Vale lo stesso discorso per Jeff Buckley. «Una goccia pura in un oceano di rumore», come lo definì Bono degli U2. «So Real: Songs from Jeff Buckley» (Legacy/SonyBmg) è perfetto per essere introdotti

nell'universo poetico di Jeff. «Per questo nuovo album - spiega Mary Gubbert, la madre del cantante americano -, abbiamo raccolto 14 brani da varie registrazioni. Volevamo fare come avrebbe fatto Jeff stesso se avesse dovuto mettere assieme i nastri del suo artista preferito».

Oltre ai grandi classici («Grace», «Mojo Pin», «Last Goodbye» e «Dream Brother»), due gli inediti («So Real» live acustica in Giappone e «I Know It's Over» degli Smiths, registrata a New York nei Sony Studios).

Le note di copertina sono scritte da David Fricke, il libretto contiene anche fotografie e contributi da parte di amici, colleghi e membri della band.



**LIBRI** Il primo romanzo del giornalista edito da Feltrinelli

# «Giallo su giallo» al Tour per l'esordio letterario dell'inviato Gianni Mura

**I libri più venduti in regione**

**NARRATIVA ITALIANA**

|    |                                                  |             |
|----|--------------------------------------------------|-------------|
| 1. | Camilleri - LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO COLLURA | Mondadori   |
| 2. | Covacich - STORIE DI PAZZI E DI NORMALI          | Laterza     |
| 3. | Wu Ming - GIALLO SU GIALLO                       | Einaudi     |
| 4. | Abate/Carlotto MI FIDO DI TE                     | Einaudi     |
| 5. | Luttazzi - LEPIDEZZE POSTRIBOLARI OVVERO...      | Feltrinelli |

**NARRATIVA STRANIERA**

|    |                                  |              |
|----|----------------------------------|--------------|
| 1. | Hosseini - MILLE SPLENDIDI SOLI  | Piemme       |
| 2. | Smith - ALLE FONTI DEL NILO      | Longanesi    |
| 3. | Wadia - AMICHE PER LA PELLE      | e/o Edizioni |
| 4. | Laurie - IL VENDITORE DI ARMI    | Marsilio     |
| 5. | Coelho - LA STREGA DI PORTOBELLO | Bompiani     |

**SAGGISTICA**

|    |                                                  |           |
|----|--------------------------------------------------|-----------|
| 1. | Stella/Rizzo LA CASTA                            | Rizzoli   |
| 2. | Honsell - ALGORITMO DEL PARCHEGGIO               | Mondadori |
| 3. | Allam - VIVA ISRAELE                             | Mondadori |
| 4. | Benedetto XVI - GESÙ DI NAZARETH                 | Rizzoli   |
| 5. | Odifreddi - PERCHÉ NON POSSIAMO ESSERE CRISTIANI | Longanesi |

**DATI DI VENDITA FORNITI DA:**

Libreria Minerva, Libreria Einaudi e Libreria Nero su bianco (Tneste); Libreria Taranola, La Feltrinelli, CLUF (Udine); Libreria Minerva e Libreria Al Segno (Pordenone); Libreria Goriziana e Libreria Antonini (Gorizia)

*A cura di* **Giorgia Gelsi**

di Alessandro Mezzena Lona

Non è mai tardi per scrivere un romanzo. E Gianni Mura se l'è presa davvero comoda. Ha aspettato che scivolasse via quasi per intero la sua carriera giornalistica. Raccogliendo, strada facendo, gran lodi da lettori e colleghi. E l'incitamento di intellettuali come Giovanni Raboni, che gli vaticinavano un futuro letterario. Adesso, a 61 anni suonati, finalmente **Gianni Mura**, inviato della «Repubblica», debutta da scrittore. Con un libro, **«Giallo su giallo»** (pagg. 227, euro 15) pubblicato da Feltrinelli, che schiera in campo tutte le sue passioni: quella per il ciclismo, e in particolar modo per il Tour de France, che segue da tempo memorabile; quella per il buon cibo e per i vini; quella per i romanzi di Simenon, con e senza il commissario Maigret, e i libri in generale. E, perché no, quella per le belle donne e per le irrinunciabili serate in compagnia dei veri amici. Ecco, da un frullato sapotissimo degli ingredienti che addolciscono la vita di Gianni Mura viene fuori questo romanzo. Ed è proprio lui, il giornalista, l'instancabile aedo delle fatiche dei forzati della strada, che entra in campo con il suo nome e il suo cognome. Tanto per confondere un po' le idee nella testa del lettore, costretto in continuazione a sovrapporre il piano della realtà con quello della fantasia. Va in scena il Tour del 2005. L'ultimo corso dal re americano Lance Armstrong. Quello in cui il corridore sopravvissuto al cancro riuscì a battere tutti i record, scrivendo il suo nome nell'albo d'oro della Grande Boucle per la settima volta consecutiva. Qui però, nel romanzo, Gianni Mura non rinuncia al proprio nome e

cognome, mentre il pedalatore del Texas viene ribattezzato Bill Sheldon. Alla partenza da Nantes il giornalista viene abbordato da una ragazza squillo. Che, senza troppi convenevoli, lo aggancia con un: «Ehi, Barba, ti andrebbe una bella scopata?». Ma lui la liquida con uno spernacchiato «ho da lavorare». E pochi minuti dopo, aprendo la porta della camera dell'hotel in cui alloggia, se la ritrova tra le braccia. Ormai morente. In giro non si vede un'anima neanche a cercarla con la lente d'ingrandimento. E il povero Mura finisce nel mirino dei poliziotti francesi. Giornalista, sì, grande inviato, ma pur sempre sospettato di un orrendo omicidio. Per di più salta fuori che la ragazza, la squillo, è la figlia sbandata di un magistrato. Che comincia a tempestare il malcapitato pseudo assassino con telefonate minacciose. Per fortuna, mentre il Tour prende il via, in qualche modo Gianni riesce a dribblare le accuse che gli sono piovute addosso. E si mette in viaggio. Scortato dal fido Carletto, autista tuttofare. Ma quello non è il solito Tour. Mura non riesce a seguirlo con indifferenza e passione. E poi, a intervalli precisi, la carovana si riempie di altri morti ammazzati. Portando in gruppo anche uno strano detective: Jules R. Magrite. Sarà lui, il solitario, riservato, intelligente piedipiatti, a risolvere il giallo. Proprio mentre Bill Sherman trionfa per la settima volta. Aveva ragione Raboni: solo Mura poteva fare del Tour un romanzo. Questo «Giallo su giallo», però, finirà per divertire soprattutto chi ama le due ruote. Gli altri, gli astemi al ciclismo, lo troveranno forse un po' troppo di nicchia. Per veri iniziati.



Gianni Mura debutta da scrittore con un giallo ambientato al Tour de France

## L'amore mancato di Jolanda

Un libro autobiografico di Adele Grisendi per Sperling&Kupfer

Non è mai facile raccontare una storia di famiglia. Soprattutto quando, dietro quella vicenda, si nasconde la sofferenza e il dolore. L'isolamento e la paura di parlarne oltre le mura di casa. E non conta niente sapere che storie come quella tormentano migliaia di famiglie nel mondo, formate da attori famosi e da anonimi signor nessuno. Attorno a una di queste storie, dolorosamente autobiografica, ruota il nuovo libro di **Adele Grisendi**, che ha già alle spalle libri di successo come «Bellezze in bicicletta» e «Baciami piccina». **«L'amore mancato»** (Sperling&Kupfer, pagg. 230, euro 17) contiene già nel sottotitolo la sintesi del dramma familiare contenute tra le pagine: «Crescere con una madre che ti ha dimenticato». Adele, infatti, ritorna con la memoria alla sua infanzia. E al ricordo della storia che coinvolse sua madre Jolanda, e di conseguenza tutta la famiglia, quando comin-

ciò a prendere forma una forma grave di psicosi che provocò l'internamento della donna nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia per quasi un anno. Una violenta crisi post parto che portò una madre a cancellare dal suo mondo la sua bambina. Quella della depressione post parto, del rifiuto e dell'abbandono dei bambini, è una storia vecchia come il mondo. Troppo spesso sottovalutata, o addirittura taciuta. Che, a tratti, arriva alla ribalta quando a soffrire di questo male è un personaggio famoso, come l'attrice americana Brooke Shields. Dopo la guarigione, mamma Jolanda potrà tornare a casa. Ritrovando la sua bambina di quattordici mesi. Ma i veri problemi presero forma proprio in quel momento: perché lei, quella figlia, l'aveva dimenticata. Cancellata. E da allora, convivendo sotto lo stesso tetto, non è stato facile per Adele riconquistare l'amore della madre.

## MUSICA CLASSICA

Il progetto è nato da una grande sintonia artistica ed esce per l'etichetta Deutsche Grammophon

# Netrebko e Villazòn, una coppia di voci da sogno

La bellissima cantante russa e il tenore messicano duettano celebri arie d'amore

**ALTRE NOTE**

**LE QUATTRO STAGIONI**

AUTORE: ANTONIO VIVALDI (Accent)



Sigiswald Kuijken e la sua Petite Bande hanno inciso un cd monografico dedicato a Antonio Vivaldi, affrontando la serie di concerti forse più famosa e più eseguita al mondo, Le quattro stagioni. La scelta viene giustificata da un approccio diverso dal solito, a partire dall'organico a parti reali che affianca i solisti e con il raro utilizzo di un violoncello da spalla, frutto di un'accurata analisi filologica su fonti dell'epoca. Le scelte appassantiscono la resa sonora, ma esaltano la trasparenza della polifonia. Il cd comprende anche la prima esecuzione su violoncello da spalla (copia realizzata da Dmitry Badiarov) del concerto per violoncello RV 403 di Vivaldi e la Follia Rv 63.

**PREMIO TRIO DI TRIESTE**

AUTORE: DUO GIUN-HARUKA (Sonart)



In occasione della decima edizione del Premio Trio di Trieste l'associazione Chamber music ha presentato la ristampa del cd registrato dai vincitori dell'edizione del 2005, l'espressivo, sensibile duo giapponese pianoforte-violoncello Giun-Haruka. La vittoria nella prestigiosa competizione prevede infatti anche la realizzazione di un cd che in questo caso comprende un'ispirata interpretazione dei Märchenbilder di Schumann, un approccio lirico alla sonata op.120 di Brahms, l'introspecciva sonata op.147 di Shostakovich e il brano d'obbligo del tritestino Fabio Nieder previsto per la nona edizione del concorso. Il cd viene distribuito gratuitamente.

di Rossana Paliaga

Anche il panorama operistico del XXI secolo ha i suoi divi, i cantanti richiesti dai teatri più prestigiosi, quelli che fanno sognare sul palcoscenico, ma anche per storie e leggende che circondano la loro vita privata, artisti e personaggi quasi da fiaba come quelli che interpretano sulla scena, seguiti assiduamente da fedelissimi ammiratori e dalle riviste specializzate.

È il caso della bellissima «cenerentola» russa Anna Netrebko e del tenore messicano Rolando Villazòn che hanno inciso per l'etichetta Deutsche Grammophon una serie di celebri duetti d'amore dalla letteratura operistica internazionale. Un progetto nato da un'intesa professionale fortunata. Nelle incisioni l'ottima orchestra Staatskapelle Dresden e i suoi solisti sono diretti da Nicola Luisotti.



Jordi Savall

La «coppia da sogno» di beniamini del pubblico dell'opera si presenta in un'accattivante versione sentimentale con un cofanetto in edizione limitata corredato da foto degne di un album di matrimonio e da un dvd bonus con una clip dalla «Bohème» prodotta da Bernhard Fleischer, una galleria di fotografie e il backstage dell'incisione nel quale i due si intervistano a vicenda, giocando con ironia anche sugli stereotipi legati ai vezzi dei cantanti. La coppia che fa scintille (artistiche) dall'edizione 2005 di «Traviata» interpretata in quella prestigiosa vetrina che è il festival di Salisburgo, offre agli inguaribili romantici dell'opera una scelta di perle operistiche per sognare. Villazòn disegna un Rodolfo più tenero che appassionato e dalla dizione particolarmente curata nel celebre duetto «O soave fanciulla» dalla «Bohème» di Puccini, affiancato dalla Mimi fresca ma tesa negli acuti della Netrebko. Il tenore dallo slancio latino tende a volte a prevaricare la partner, come accade nella splendida, ampia scena dalla «Lucia di Lammermoor» di Donizetti che esalta le capacità interpretative

La bellissima cantante russa Anna Netrebko

## Una colonna sonora per Caravaggio dall'inesauribile genio di Savall

Jordi Savall è una fonte inesauribile di progetti discografici ma ha anche la rara qualità di mantenere alta nella quantità la qualità delle incisioni. Il cd dal titolo «Lachrimae Caravaggio» è un progetto pensato per instaurare un dialogo tra l'opera d'arte e «le ricchezze spirituali e poetiche di musica e letteratura», un modo personale di fruire l'arte figurativa e in particolare il rapporto con una personalità artistica e umana geniale e controversa come quella di Michelangelo Merisi da Caravaggio. L'idea nasce dall'invito a realizzare un programma di concerto a commento di una mostra su Caravaggio al Museo nazionale di Barcellona. Ne deriva una «colonna sonora immaginaria», co-

**SCAFFALE**

**OPPENHEIMER**

AUTORE: ABRAHAM PAIS  
Casa editrice: MONDADORI euro 22,00



L'eccezionale vicenda umana, intellettuale e scientifica di J. Robert Oppenheimer, che non fu solo un grande scienziato, ma anche il responsabile dello sviluppo della bomba atomica e divenne il simbolo di una scienza che fu in grado di ricavare l'«arma definitiva», ponendo fine alla seconda guerra mondiale e consegnando all'umanità l'incubo di una possibile distruzione totale.

**I CANOVACCI DELLA COMMEDIA DELL'ARTE**

A CURA DI: ANNAMARIA TESTAVERDE  
Casa editrice: EINAUDI euro 90,00



Annamaria Testaverde con la collaborazione di Anna Evangelista riprende l'imponente lavoro interrotto dalla morte, nel 1983, del maestro Ludovico Zorzi, riunendo in volume una cospicua raccolta (per l'esattezza 73) dei più interessanti canovacci o scenari che dir si voglia, tutti tratti da stampe o manoscritti seicenteschi messi in scena nel periodo d'oro della Commedia dell'Arte.

**C'ERA UNA VOLTA IL TENNIS**

AUTORE: LEA PERICOLI  
Casa editrice: RIZZOLI euro 18,00



Lea Pericoli, grande campionessa di tennis, racconta i trionfi e gli insuccessi, le conquiste e le delusioni dell'amico Nicola Pietrangeli (uno dei più grandi tennisti italiani), la sua autoironia e il contagioso ottimismo, in un libro che è lo straordinario album dei ricordi di una vita spensierata, grondante entusiasmo e generosità e all'insegna di uno sport ancora povero, ma avventuroso e genuino.

**L'ISOLA**

AUTORE: SANDOR MARAI  
Casa editrice: ADELPHI euro 16,50



Il professor Victor Henrik Askenasi ha appuntamento con il destino a Dubrovnik. Proveniente da Parigi e diretto in Grecia, ha deciso di fermarsi in quella che negli anni Trenta si chiama ancora Ragusa. Forse qui troverà la risposta alla domanda che da sempre lo tormenta e che lo ha spinto ad abbandonare la moglie, gli studi e la sua cattedra di greco antico...



La bellissima cantante russa Anna Netrebko



**MUSICA** Venerdì al «Nuovo» il poema-concerto dell'artista americana

# Laurie Anderson: «Homeland» a Udine in prima mondiale

**APPUNTAMENTI**

## Domani il tour di Zuccherò tocca lo stadio di Zagabria

**TRIESTE** Oggi alle 20, alla trattoria sociale di Contovello, riflessione su «Niccolò Tommaseo, oggi»: partecipano Fulvio Senardi, Diego Redivo, Rosalba Trevisan, Claudio Grisanchi, Carlo Papucci e Sereno Detoni.

Oggi alle 19.30, al Parco di San Giovanni, Festival internazionale di arte elettronica 404 «On tour»: musica, performance e videoinstallazioni.

Domani alle 21, al Politeama Rossetti si chiude la rassegna dei «Pomeriggi musicali» con il concerto «My Favourites» del cantante Thomas Borchert.

Mercoledì alle 17, alla Biblioteca Statale conferenza di Fulvio Salimbeni su Giuseppe Garibaldi a 200 anni dalla nascita.

Mercoledì alle 18, alla Sala Baroncini, conferenza di Livia Zanmarchi de Savorgnan sul tema «Il dialetto di Trieste nel saggio di Mario Pini» con presentazione di una pubblicazione dedicata all'autore.

Giovedì alle 21, da Spetic (Cattinara, 040-913114), nuovo spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfranco e Sandro «El Mago de Umago».

**GORIZIA** Oggi alle 20.30, al Kulturni Dom, «Il barbiere di Siviglia - Seviljski brivec», opera bilingue in due atti di Rossini.

**UDINE** Oggi alle 21.15, al Palamostre, va in scena «Il giuramento dell'amor spregiuro» con gli allievi del secondo corso dell'Accademia Nico Pepe.

**VENETO** Dal 10 giugno al 21 novembre a Venezia la 52.ma Esposizione internazionale d'arte «Pensa con i sensi - senti con la mente».

Dal 14 al 30 giugno si svolge a Venezia il quinto Festival internazionale di danza contemporanea «Body & Eros».

Il 27 giugno, a Villa Pisani di Stra, concerto di Mario Biondi e Dionne Warwick.

**SLOVENIA** Si conclude oggi a Isola d'Istria la quarta edizione del festival «Kino Otok - Isola Cinema 2007».

Il 20 giugno alle 20.30, allo stadio di Lubiana, concerto di Marilyn Manson.

**CROAZIA** Domani alle 21, Zagabria, concerto di Zuccherò (il primo agosto all'Arena di Pola).

di Carlo Muscatello

**UDINE** Venerdì sera riflettori puntati sul Teatro Nuovo di Udine. Laurie Anderson - che proprio domani compie sessant'anni, essendo nata a Chicago il 5 giugno del '47 - presenta infatti in anteprima mondiale il suo nuovo lavoro intitolato «Homeland». Si tratta di uno spettacolo in equilibrio fra poema e concerto, fra tecnologia e canzone, che l'artista newyorkese d'adozione ha composto mettendo in fila tutta una serie di ossessioni della società statunitense...

«L'America del ventesimo secolo è cambiata - annota Laurie - e si sta rapidamente trasformando in un posto radicalmente diverso. «Homeland» ne esamina le ossessioni, come il rapporto tra paura e libertà, la progressiva accettazione della violenza e l'ostinato linguaggio della guerra, utilizzando la sintassi delle nuove tecnologie e quelle, più sensuali, del cantautorato e della poesia, per descrivere i totalitarismi di stile americano, le immagini di un impero che cambia, con un occhio particolare ai reality show...».

«La musica dello spettacolo - spiega ancora la Anderson - è costruita sulle fondamenta dei ritmi elettronici, e conterrà molte delle forme melodiche che ho sperimentato oltre al violino elettrico, alle tastiere e a strumenti tradizionali come l'ehru e l'hurdy gurdy. Al centro del pezzo c'è la mia voce, semplice o alterata elettronicamente, che passa in continuazione da un punto di vista singolo al coro greco. Per

«Homeland» sperimento nuovi filtri vocali che consolideranno il mio lavoro in questo campo...».

Laurie Anderson in tre decenni di carriera multimediale è stata visual artist, compositrice, poetessa, fotografa, regista, cantante, corista, strumentista, esperta di elettronica. Un'autentica «macchina da spettacolo». E una maestra dell'avanguardia che ha saputo anche incontrare il gusto del grande pubblico. Basti ricordare il suo brano «O Superman», che nell'82 la lanciò a livello discografico, poi inserito in «Big Science», seguito da album come «Mister Heartbreak», «United States Live», «Strange Angels», «Bright Red» e la colonna sonora per il film «Home of the Brave». Nel 2001 è uscito «Life on a String», nel 2002 «Live in New York».

Fra le sue più importanti produzioni: «United States I - V» ('83), «Empty Places» ('90), «The Nerve Bible» ('95) e «Songs and Stories from Moby Dick», opera multimediale basata sul racconto di Herman Melville. Laurie Anderson ha anche realizzato video e film; come compositrice ha contribuito alla colonna sonora di film di Wim Wenders e Jonathan Demme e a coreografie di Bill T. Jones, Trisha Brown, Molissa Fenley. Nel 2002 è stata designata come la prima «artista residente» della Nasa.

Venerdì a Udine Laurie Anderson suonerà violino e tastiere e sarà accompagnata da Skuli Sverrisson (basso), Peter Scherer (tastiere) e Willie Williams (light designer). Per informazioni e biglietti 0432 248418 oppure [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)



L'artista Laurie Anderson compie domani sessant'anni

## Police: un ritorno da record e a ottobre saranno a Torino

**LOS ANGELES** È una tournée da record quella iniziata dai Police, che la scorsa settimana hanno aperto la serie di oltre cento concerti con uno spettacolo da tutto esaurito nella Mg Arena di Vancouver, in Canada. La reunion della band simbolo degli anni Ottanta è ancora alle battute iniziali, ma sarà un successo e frutterà a Sting e compagni la palma di band più ricca di questa stagione musicale, visto che sono già stati venduti più di un milione e mezzo di biglietti per un incasso che sfiora i centosettanta milioni di dollari. E che già dopo tredici minuti dalla messa a disposizione dei biglietti per le cento tappe del tour i tagliandi erano esauriti, a dimostrazione di quanto il pubblico attenda con ansia il ritorno della band. Anche se il record spetta alle Spice Girls, i cui biglietti sono stati esauriti in sette minuti. In Italia ci sarà un'unica data: bisognerà attendere il 2 ottobre quando la band si esibirà a Torino. Durante il concerto, spazio anche per il figlio di Sting, che accompagnerà i Police con il trio Fiction Plane, in apertura di spettacolo.

Domani al Rossetti per i Pomeriggi musicali

# C'è Borchert ma da solista

**TRIESTE** Chiusura in grande stile per i Pomeriggi musicali al Rossetti, che per l'occasione spostano l'orario d'inizio alle 20.30. A salire domani sera sul palco sarà infatti la musical star Thomas Borchert, per il suo primo concerto solista in Italia. «È un grande sogno che si realizza, da due anni, quando sono venuto per la prima volta a Trieste con Elisabeth, aspetto questa occasione. Non vedo l'ora di salire sul palco e di incontrare nuovamente il pubblico italiano», rivela Borchert. Chissà se si rende conto di quanto anche la sua voce sia rimasta molto impressa nelle nostre menti. Una voce potente e ricca di sfumature, che sapeva travolgere il pubblico a ogni replica, una voce che molti vogliono risentire, magari libera di esprimersi.

«Non voglio vincolarmi troppo a una scaletta. Quello che è certo è che canterò canzoni di musical come Elisabeth, Il fantasma dell'opera, I miserabili, La bella e la bestia, ma porterò anche canzoni mie. Ho all'attivo sei cd miei e l'ultimo «Borchert Deluxe», lo porterò anche a Trieste, così se a qualcuno piaceranno le mie canzoni potrà ascoltarlo con calma. Canterò quello che mi ispirerà di più. Non a caso il concerto si chiama «My Favourites» e sono convinto che pochi altri farebbero le scelte che talvolta faccio io».

«Deluxe» è un album molto interessante nel quale la sua voce spazia da un genere all'altro, trovando sempre nuove melodie.

«Mi piace tantissimo comporre canzoni, ma questo non significa che io abbia un genere predefinito. Può quindi nascere un pezzo rock, pop, jazz, o con le caratteristiche dei pezzi da musical, e io mi diverto a cantarlo».

Dall'ultima volta che è passato da Trieste, nella quale interpretava Der Tod (la Morte) in Elisabeth, è stato Dracula, il Conte von Krolock nella Danza dei Vampiri, Fantasma dell'opera... I produttori la vedono come una persona cattiva?

«Non ci avevo pensato. Dovrei controllare i miei canini per vedere se crescono! Scherzi a parte, non credo che mi trasformerò in una creatura della notte tanto presto, ma è vero che sono ruoli che danno grandi soddisfazioni. Vedere che il pubblico rimane sospeso e si lascia coinvolgere anche dai personaggi cosiddetti cattivi è una gratificazione immensa perché riesce a far capire se si è lavorato bene sul personaggio. E questi, insieme anche a Jekyll & Hyde, sono dei ruoli che mi è davvero piaciuto interpretare, delle belle sfide».

Questo concerto è un vero e proprio evento, che porterà al Rossetti numerosi appassionati italiani ma anche austriaci...

«Farò del mio meglio, passeremo insieme una splendida serata, ve lo prometto!»

Sara Del Sal



Zuccherò Fornaciari

STORIE LA RIVISTA PER CHI SCRIVE, PRESENTA

Hai un romanzo, poesie o racconti nel cassetto? Può diventare il tuo libro.

# SCRIVI IL TUO LIBRO

ANDREA OPPURE EDITORE, lo leggerà.

4 collane: narrativa, poesia, saggistica e fantasy.

Non ci sono tasse d'iscrizione, non è un concorso né un premio letterario. Solo un pronto soccorso per chi ama scrivere.

Per informazioni: 06.66733342  
AndreaOppureEditore - via S. C. Donati, 13/E - 00167 Roma  
[www.oppurelibri.it](http://www.oppurelibri.it) - [info@oppurelibri.it](mailto:info@oppurelibri.it)

**CINEMA** Domani al Miela «Grido di pietra» e «La grande estasi dell'intagliatore Steiner»

## Ritornano gli enigmi di Herzog

**TRIESTE** Domani alle 21, al Teatro Miela, Bonaventura di Trieste, Cec di Udine e Cinemazero di Pordenone presentano «Gli enigmi di Werner Herzog - I grandi capolavori del regista tedesco». In programma due film. Il primo è «Grido di pietra (Schrei aus Stein)», film del '90 con Vittorio Mezzogiorno, Stefan Glowacz, Donald Sutherland, Brad Dourif e Mathilda May. Ricalcando un genere cinematografico tipicamente tedesco, il film di montagna (Bergfilm), Herzog gira un film ispirato alla prima scalata nel 1959 del Cerro Torre, impervia vetta della Patagonia, effettuata da Cesare Maestri e Toni Egger, morto a causa di una valanga al ritorno dall'escursione. Panoramiche mozzafiato e riprese in parete, filmate in condizioni estremamente precarie, contribuiscono a rendere più affascinante le inquadature e mostrano i repentini cambi climatici che avvengono in alta quota.

L'altro film è «La grande estasi dell'intagliatore Steiner (Die grosse Ekstase des Bildschnitzers Steiner)», del '75. Il soggetto del film è ispirato alla vicenda umana e sportiva dello svizzero Walter Steiner, medaglia d'oro al mondiale di volo con gli sci nel 1972 a Planica in Slovenia e nel 1977 a Vikersund in Norvegia.



Il regista Werner Herzog

Settantamila spettatori per il concerto della cantante a Milano

## Laura Pausini regina di San Siro

**MILANO** Se Vasco ne è il re, ora San Siro ha trovato la sua regina in Laura Pausini, prima donna in assoluto a esibirsi al Meazza. «Sono orgogliosa di rappresentare le mie colleghe italiane che saliranno su questo palco - ha detto l'altra sera la vincitrice del Grammy - sono la prima, ma non sarò l'ultima, perché la gente ama la musica italiana». Orgogliosa del suo ruolo di apprista, Laura ha dedicato il concerto «a mia nonna, alla mia amica Antonella (Russo, una fan che è stata uccisa a gennaio dal compagno della madre) e a tutte le donne con due



La cantante Laura Pausini

venuti da tutta Italia, ma anche dall'estero, per intonare con lei «Io canto», con cui ha aperto lo show.

Per il gran debutto, Laura non si è risparmiata: si è preparata come per la maratona di New York; ha curato la scaletta, preparando tre medley e proponendo in una riuscita alternanza i suoi successi più amati e i nuovi brani, tutte cover italiane; ha chiamato Tiziano Ferro a duettare; ha voluto un palco mastodontico, a forma di vela, con maxischermi e tecnologie mai usate prima. L'hanno ripagata i numeri e il calore del pubblico...

palle così». Femmine di razza come lei che, nello stadio del suo Milan, ha segnato un ennesimo record, esibendosi per 70mila spettatori,

## TEATRI & CINEMA

### TRIESTE CINEMA

#### ■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 16.30, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00

#### ■ AMBASCIATORI

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

#### ■ ARISTON

L'AMORE È PIÙ FREDDO DELLA MORTE 20.00  
In collaborazione con il Goethe Institut: Rainer Werner Fassbinder (1969) con Hanna Schygulla. V.o. sott. it.  
LA PAURA MANGIA L'ANIMA 22.15  
V.o. sott. it. (1973) ingresso giornaliero 5 € - rid. 3 €.

#### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.30, 19.50, 22.00  
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson.

TURISTAS 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

NOME IN CODICE: BRUTTO ANATROCCOLO (animazione) 16.00

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.40, 17.00, 18.00, 18.50, 20.30, 21.20, 22.00

con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (15.40, 18.00, 18.50, 21.20, 22.00).

ZODIAC 15.45, 18.45, 21.45  
dal regista di «Seven», con Jake Gyllenhaal.

SPIDERMAN 3 16.15, 19.10, 22.00  
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it). Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

#### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

QUATTRO MINUTI (Vier Minuten) 17.50, 20.00, 22.10  
di Chris Kraus.

«BREAKFAST ON PLUTO» 17.00, 19.30, 22.00  
di Neil Jordan, con Cillian Murphy e Liam Neeson.

#### ■ FELLINI

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10  
Oscar miglior film straniero.

#### ■ GIOTTO MULTISALA

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10  
di Yimou Zhang con Gong Li.

IL DESTINO NEL NOME 16.15, 18.15, 20.20, 22.20

di Mira Nair.

#### ■ NAZIONALE MULTISALA

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 18.15, 21.00

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.15, 18.15, 20.15, 22.15  
di Quentin Tarantino con Kurt Russell.

SPIDER-MAN 3 16.30

THE DARWIN AWARDS 18.45, 20.30, 22.15  
con Joseph Fiennes, Winona Rider e Juliette Lewis.

CARDIOFITNESS 16.15, 18.20  
con Nicoletta Romanoff e Federico Costantini.

TURISTAS 16.30, 20.30

ZODIAC 22.00  
Dal regista di «Seven» David Fincher.

#### ■ SUPER

LA PRESIDE SVIZZERA 16.00 ult. 22.00  
Luce rossa v. 18

#### ■ ALCIONE ESSAI

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.15  
con Elio Germano, Riccardo Scamarcio.

LA VIE EN ROSE 19.00, 21.30  
la vita di Edith Piaf.

### MONFALCONE

#### ■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 18.30, 20.30, 21.30

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE: 17.50, 20.10, 22.15

SPIDER-MAN 3 17.40

LA CITTÀ PROIBITA 20.00, 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi e domani: «FRANK GEHR: CREATORE DI SOGNI» di Sydney Pollak. 17.40, 20.00, 22.00.

### GORIZIA

#### ■ CORSO

Sala Rossa  
SPIDERMAN 3 17.45, 20.30

Sala Blu  
HISTORY BOYS 17.45, 20.00

SPIDERMAN 3 22.00

Sala Gialla  
IO, L'ALTRO 17.45, 20.00, 22.15

#### ■ KINEMAX

Sala 1  
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Sala 2  
LA CITTÀ PROIBITA 17.45, 20.10, 22.15

Sala 3  
GRINDHOUSE A PROVA DI MORTE 17.40, 20.00, 22.10



## RAI REGIONE

## Una corretta alimentazione dall'infanzia alla terza età

Per «A più voci» oggi, alle 11, si parla di come risparmiare energia per il bene dell'ambiente e delle nostre finanze. Alle 13.30 continua il radiodramma in friulano «Donald da Tiliment», cui segue, - con l'itinerario da Caldania a Tribano - «A Piedi», viaggio alla riscoperta della Ferrovia Parenzana. Alle 14, viene presentato il «Rapporto sulle economie del Mediterraneo. Edizione 2007», volume curato da Paolo Malanima. Ma è poi vero che le nuove generazioni vivono senza conoscere il proprio territorio? Se ne parla, dalle 11 di domani, a proposito di due iniziative a Turriaco e a Tarcento. Tutta orientata sul territorio anche la trasmissione del pomeriggio: a Castelnuovo del Friuli per conoscere il lavoro dei carbonai, presenti fino agli anni '50, e a Colloredo di Soffimberg per ripercorrere gli antichi sentieri accompagnati dalla musica dei Furclup.

Dall'infanzia alla terza età si snoda il percorso per una corretta alimentazione di mercoledì mattina, anche sulla scorta di un testo dello chef Germano Pontoni e di una guida pubblicata dall'Adiconsum di Udine. Studenti e docenti, intellettuali e giovani artisti danno vita ad un movimento perché riapra il primo cinema d'essai, il Ferroviano di Udine, chiuso dopo 30 anni di attività: se ne parla alle 14. Tra istituzioni, volontariato e comitati di genitori, qual è la strada che porta ad un'adozione internazionale? Quali le difficoltà, i tempi, ma anche le iniziative di sostegno alla nuova famiglia? Se ne discute giovedì, dalle 11. Alle 13.40 «Periscopio» parla dei batteri più resistenti e più strani, da quelli che si sviluppano nelle corsie d'ospedale a quelli che vivono nei fondali dell'oceano e nelle profondità della terra. Alle 14.30 «Jazz & Dintorni» incontra Davide Toffolo e presenta l'ultimo cd dei Tre Ragazzi Morti: «La Seconda Rivoluzione Sessuale».

Venerdì alle 11 con i fisici Paolo Budinich e Franco Bradamante si parla del Progetto Costis, il Consorzio per la Scienza, Tecnologia e Innovazione per il Sud del mondo voluto dall'Onu, che dovrebbe aver sede a Trieste, nonostante il forte interesse di altre città europee.

## VI SEGNALIAMO

SKY ORE 14.35  
C'È COCAINA NELL'ARIA

Si parlerà con vari ospiti dello studio sull'inquinamento atmosferico realizzato dal Cnr che ha evidenziato tracce di cocaina e hashish nell'aria di Roma a «Sky Tg24 Pomeriggio», l'approfondimento condotto da Maria Latella.

RAIDUE ORE 0.45  
PAPI CONTRO OLIVA

Il presentatore tv Enrico Papi e il critico d'arte Achille Bonito Oliva sono gli ospiti della puntata di «12mo Round». Nelle interviste il protagonista assoluto della trash-tv in Italia, Papi, rivela una seconda vita più normale e seria, tra Miami e Roma...

RAITRE ORE 21.05  
SI CREDEVA MALATO

È dedicata alla storia di Alberto Zabbialini, il giovane bresciano scomparso da casa credendosi malato, la puntata odierna di «Chi l'ha visto?». Il ritrovamento del giaciglio di Zabbialini riapre la speranza che il giovane sia ancora vivo...

RAITRE ORE 23.25  
BIAGI FRA CHI SNIFFA

A «RT Rotocalco Televisivo» un'inchiesta sulla cocaina, nella puntata del programma di Enzo Biagi. RT affronta un viaggio nella capitale italiana del consumo di cocaina, Milano, dove il 20% della popolazione tra i 14 e i 44 anni ne ha fatto uso...

## I FILM DI OGGI

WASABI  
di Gerard Krawczyk, con Jean Reno

GENERE: AZIONE (Francia, 2001)



RAIDUE 21.05

Il poliziotto francese Hubert Fiorentini viene informato della morte del suo grande amore Miko. Volà in Giappone per la lettura del testamento e a Tokyo scopre di avere una figlia sedicenne. Decide di riconoscerla...

LA TEMPESTA PERFETTA  
di Wolfgang Petersen, con George Clooney

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2000)



RETE 4 21.05

Onde di cento metri, barche ed elicotteri nell'inferno. Il contorno delle compagnie eroiche dei pescatori è ridicolo: fanno sempre la stessa cosa, amano, lo dichiarano, poi si disperano, quasi in ritornello...

LA GIURIA  
di Gary Fleder, con Dustin Hoffman

GENERE: THRILLER (Usa 2004)



RAIUONO 21.10

Una giovane vedova intenta un processo contro una potente società d'armi che ritiene responsabile dell'omicidio di suo marito. Una causa difficile da vincere ma alla quale crede fermamente il suo avvocato Rohr...

SCARY MOVIE 4  
di David Zucker, con Anna Faris

GENERE: COMMEDIA (Usa 2006)



Il film prende spunto da alcuni recenti film come «Saw», «War Of The Worlds» e «Village», naturalmente costruendone una parodia, come ormai ci hanno abituato i tre precedenti della serie...

NELL  
di Michael Apted, con Jodie Foster

GENERE: COMMEDIA (Usa '94)



Nellie è una ragazza cresciuta completamente isolata dal resto del mondo. La scopre il medico condotto della zona, che sviluppa a poco a poco uno strano senso di responsabilità verso la ragazza e, in cerca di consigli, contatta una psicologa...

GIORNI CONTATI  
di Peter Hyams, con Arnold Schwarzenegger

GENERE: THRILLER (Usa '99)



Un agente di polizia si trova coinvolto in una macchinazione. La storia va bene per il periodo di uscita del film: paura di fine millennio, angeli, demoni, chiesa ed esplosioni...

## RAIUONO

06.05 Anima Good News  
06.10 Sottocasa. 06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina estate.  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
08.00 Tg 1  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
10.05 Tg Parlamento  
10.30 Dieci minuti di... programmi dell'accesso  
10.40 Appuntamento al cinema  
10.45 Un ciclone in convento.  
11.30 Tg 1  
11.35 Che tempo fa  
11.40 Un prete tra noi.  
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.  
14.50 Incantesimo 9.  
15.20 Orgoglio.  
16.50 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
17.15 Le sorelle McLeod.  
18.00 Il commissario Rex.  
18.50 L'Eredità. Con C. Conti.  
20.00 Telegiornale  
20.30 Affari tuoi Gold.

## RAIDUE

06.00 Tg 2 Medicina 33  
06.25 La sposa perfetta  
06.55 Quasi le sette  
07.00 Random. Con Georgia Lu-  
zi e Silvia Rubino.  
09.30 Sorgente di vita  
10.00 Tg 2  
11.00 Piazza Grande. Con Gian-  
carlo Magalli e Matilde  
Brandi, Paolo Fox.  
13.00 Tg 2  
13.30 Tg 2 Giorno  
13.50 Tg 2 Salute  
14.00 L'Italia sul Due. Con Ro-  
berta Lanfranchi e Milo In-  
fante.  
15.50 Ricomincio da qui. Con  
Alda D'Eusario.  
17.10 Streghe. Con Holly Marie  
Combs e Alyssa Milano e  
Rose McGowan e Brian  
Krause e Dorian Gregory.  
17.50 Andata e ritorno. Con Mi-  
chele Bottoni.  
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai Tg Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 La sposa perfetta  
19.50 Piloti. Con Enrico Bertoli-  
no.  
20.20 Il Lotto alle otto. Con  
Alessandra Canale.  
20.30 Tg 2 20.30

## RAITRE

06.00 Rai News 24  
06.30 Il caffè di Corradino Mi-  
neo  
08.05 La storia siamo noi.  
09.05 Aprirai  
09.15 Abbasso la miseria!  
Film (commedia '45). Di  
Gennaro Righelli. Con An-  
na Magnani.  
10.35 Cominciamo bene estate.  
12.00 Tg 3  
12.25 Cominciamo bene estate.  
Con Michele Mirabella  
e Arianna Ciampoli.  
13.00 Cominciamo bene estate.  
13.10 Moonlighting.  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
14.50 Trebionda. Con Danilo  
Bertazzi.  
16.15 GT Ragazzi  
16.25 Le ricette di Arturo e  
Kiwi  
16.35 La Melevisione  
17.00 Squadra speciale Vien-  
na...  
17.45 Geo Magazine  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Rai Tg Sport  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole.

## RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa  
06.20 Peste e corna e gocce  
di storia. Con Roberto  
Gervaso.  
06.25 La grande vallata. Con  
Barbara Stanwyck.  
07.10 Casa Mediaspelling  
07.25 Mediaspelling  
07.40 La strada per Avonlea.  
Con Sarah Polley.  
08.40 Nash Bridges. Con Don  
Johnson e Cheech Marin  
e Jaime P. Gomez.  
09.40 Saint Tropez. Con Tonya  
Kinzinger e Bénédicte Del-  
mas e Adeline Blondieau.  
10.40 Febbre d'amore  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
11.40 Forum. Con Rita Dalla  
Chiesa.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Forum. Con Rita Dalla  
Chiesa.  
15.10 Balko. Con Jochen Horst.  
16.00 Sentieri  
16.30 Straziami, ma di baci sa-  
ziami. Film (commedia  
'68). Di Dino Risì. Con Ni-  
no Manfredi, Pamela Tiffin  
e Ugo Tognazzi.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Sipario del Tg 4  
20.10 Sipario

## CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
07.55 Traffico  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.45 Tre minuti con Me-  
diaspelling  
08.50 Un bambino in trappola.  
Film Tv (azione '95). Di  
John Power.  
10.50 Speciale: Senza via  
d'uscita - Un amore  
spezzato  
11.00 Providence.  
12.00 Giudice Amy.  
13.00 Tg 5  
13.40 Beautiful.  
14.10 CentoVetrine.  
14.50 Vivere.  
15.15 Un'isola d'amore. Film  
Tv (sentimentale '05). Di  
Josh Broecker. Con Mu-  
riel Baumeister e Hannes  
Jaenicke e Maurice Te-  
lchert e Pierre Besson.  
17.00 Tg5 minuti  
17.15 Cuori tra le nuvole.  
17.35 Tempesta d'amore.  
18.50 1 contro 100. Con Ama-  
deus.  
20.00 Tg 5  
20.30 Striscia la notizia - La  
voce della turbolenza.  
Con Ficarra e Picone.

## ITALIA 1

06.45 Tre minuti con Me-  
diaspelling  
06.50 Foxbusters  
07.00 I Puffi  
07.25 Scooby Doo, dove sei tu?  
07.55 Spiderman  
08.50 Picchiarello  
08.25 Bernard  
08.30 L'ape Maia  
09.00 Chips.  
10.00 Tre minuti con Me-  
diaspelling  
10.05 Hazzard.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Detective Conan  
14.05 Dragon Ball Z  
14.30 Simplicity  
15.00 Beverly Hills 90210.  
15.55 Blue Water High.  
16.25 15/Love.  
16.50 Yu - gi - oh GX  
17.00 Transformers Cybertron  
17.35 Il mistero della pietra az-  
zura  
18.00 Raven.  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Tre minuti con Me-  
diaspelling  
19.05 Love Bugs 3. Con Emilio  
Solfrizzi e Giorgio Surina.  
19.40 Will & Grace.  
20.10 Walker Texas Ranger.

## LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus La7  
09.15 Punto Tg  
09.20 Due minuti un libro. Con  
Alain Elkann.  
09.30 I cacciatori dei tesori  
perduti  
10.05 I tesori dell'umanità  
10.25 Alla corte di Alice.  
11.30 Il tocco di un angelo.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Le inchieste di Padre  
Dowling.  
14.00 La città prigioniera. Film  
(guerra '62). Di Joseph An-  
thony.  
16.00 Alla conquista del West.  
Con James Arness e Fi-  
ronia Flanagan.  
18.00 Star Trek: Voyager. Con  
Kate Mulgrew e Robert  
Beltran e Roxann Dawson  
e Robert Duncan McNeill  
e Ethan Phillips e Robert  
Picardo e Tim Russ e Gar-  
rett Wang e Jeri Ryan.  
19.00 JAG - Avvocati in divisa.  
Con David James Elliott e  
Catherine Bell e John M.  
Jackson.  
20.00 Tg La7  
20.30 Big Game

## SKY SKY 1

06.00 Mai + come prima. Film  
(drammatico '05). Di Gia-  
como Campitelli.  
07.50 SpongeBob - Il film. Film  
(animazione '04). Di S.  
Cohen e S. Hillenborg  
09.20 Sky Cine News. Con Ales-  
sia Ventura e Nicola Savi-  
no.  
09.50 Il mio amico a quattro  
zampe. Film (commedia  
'05). Di Wayne Wang.  
Con Jeff Daniels e Anna-  
sophia Robb e Dave Mat-  
thews e Eva Marie Saint.  
11.45 Alone in the Dark. Film  
(horror '05). Di Uwe Boll.  
13.30 Speciale: Notte prima de-  
gli esami  
14.00 Zathura - Un'avventura  
spaziale. Film (avventura  
'05). Di Jon Favreau.  
15.50 Sky Cine News.  
16.20 Empire Falls - Le casca-  
te del cuore. Film Tv  
(drammatico '11 parte).  
Di Fred Schepisi ('11 parte).  
18.15 Speciale: Notte prima de-  
gli esami  
18.45 Per sesso o per amore.  
Film (commedia '05). Di  
Bertrand Blier.  
20.45 Hollywood Flash

## 21.10 FILM



> La giuria  
Tratto da un romanzo di  
John Grisham

## 21.05 FILM



> Wasabi  
Con Jean Reno e Ryoko  
Hirose

## 21.05 ATTUALITA'



> Chi l'ha visto?  
Federica Sciarelli propone  
un nuovo caso

## 21.05 FILM



> La tempesta perfetta  
Film americano del 2000,  
con George Clooney

## 21.10 TELEFILM



> Senza via d'uscita -  
Un amore spezzato  
Con Massimo Ranieri

## 21.00 VARIETA'



> Colorado  
Con Rossella Brescia

## 21.00 DOCUMENTI



> Napoli, vita, morte,  
miracoli  
Storie dalla città del Vesu-  
vio

## 21.00 FILM



> Scary Movie 4  
Regia di David Zucker,  
con Anna Faris

## SKY SKY 3

09.05 Speciale: Notte prima de-  
gli esami  
09.35 Apri gli occhi. Film (thriller  
'97). Di Alejandro Amen-  
abar.  
11.35 Speciale: Miyazaki - Da  
Heidi all'Oscar  
12.05 Il castello errante di  
Howl. Film (animazione  
'04). Di Hayao Miyazaki  
14.05 Il dizionario  
14.20 Alfie. Film (commedia  
'04). Di Charles Shyer.  
16.10 Buggy. Film (drammatico  
'91). Di Barry Levinson.  
18.30 Sky Cine News.  
19.05 The Dust Factory. Film  
(dramm. '04). Di E. Small.  
20.45 Una poltrona per due  
21.00 Nell. Film (drammatico  
'94). Di Michael Apted.  
23.05 The New World. Film (av-  
ventura '05). Di Terrence  
Malick.  
01.40 Hollywood Flash  
01.55 Internal Affairs. Film (poli-  
ziesco '02).

## SKY SKY MAX

08.35 Dark Water. Film (horror  
'05). Di Walter Salles.  
10.25 Bound - Torbido ingan-  
no. Film (thriller '96). Di  
Larry Wachowski e Andy  
Wachowski.  
12.20 Il sapore del sangue.  
Film (drammatico '97). Di  
David Dobkin.  
14.30 Drowning Ghost - Oscu-  
re presenze. Film (horror  
'04). Di Mikael Halstrom.  
16.45 Final Destination. Film  
(thriller '00). Di James  
Wong.  
18.45 L'altra sporca ultima me-  
ta. Film (commedia '05).  
Di Peter Segal.  
21.00 John Q. Film (drammati-  
co '02). Di Nick Cassave-  
tes.  
23.10 Nickname: enigmista.  
Film (horror '05). Di Jeff  
Wadlow.  
00.45 Bound - Torbido ingan-  
no. Film (thriller '96).

## SKY SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di  
Serie B: Arezzo-Modena  
11.00 Campionato italiano di  
Serie B: Mantova-Geno-  
va  
13.00 100% Calcio sabato  
14.00 Sport Time  
15.05 100% Roma: Roma-Livor-  
no  
16.00 100% Juventus: Bari-Ju-  
ventus  
17.00 100% Milan: Milan-Lazio  
18.00 100% Inter: Inter-Chievo  
19.00 Speciale Numeri Serie A  
19.30 Sport Time  
20.00 Fuori zona  
21.00 Campionato italiano di  
Serie B: Mantova-Genoa  
23.00 Mondo Gol.  
24.00 Sport Time  
00.30 Campionato italiano di  
Serie B: Napoli-Lecce  
02.35 Campionato italiano di  
Serie A: Inter-Chievo  
04.30 Serie B  
05.00 Fuori zona

## MTV

13.00 My Super Sweet Sixteen  
14.00 Parental Control  
14.30 School in Action. Con  
Francesco Mandelli.  
15.00 TRL on Tour.  
16.00 Flash  
16.05 Little Talent Show  
16.30 Into the Music  
17.00 Flash  
17.05 Into the Music  
18.00 Flash  
18.05 MTV Our Noise.  
19.00 Flash  
19.05 Yu Yu  
19.30 Wolf's Rain  
20.00 Flash  
20.05 Perfetti... ma non trop-  
po.  
21.00 4 Greatest Internet Su-  
perstars  
22.00 MTV Vauls  
22.30 Flash  
22.35 No Excuse  
24.00 Speciale MTV  
00.30 Beavis e Butt - Head  
01.00 Into the Music

## ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale  
07.30 Oroscopo  
09.30 The Club  
10.00 Rotazione musicale  
10.20 Inbox 2.0  
12.55 All News  
13.00 Medaland. Con Jonathan  
Kashanian.  
13.30 The Club  
14.00 Community. Con Valeria  
Bilello e Luca Abbrescia.  
15.30 Classifica ufficiale di...  
Con Alessandra Bertin.  
16.30 Inbox 2.0  
16.55 All News  
17.00 Inbox 2.0  
17.30 Rotazione musicale  
18.55 All News  
19.00 The Club on the Road.  
19.30 Inbox 2.0  
21.00 On Live  
22.30 The Club viaggi  
23.00 RAPture. Con Rido.  
24.00 Tutti nudi.  
00.15 Medaland.  
00.45 Rotazione musicale

## TELEVISIONI LOCALI

## Telegiornale

09.35 Buongiorno con Telegiornale  
09.40 Bonanza  
10.25 Buongiorno con Telegiornale  
10.30 Marina  
11.00 Noi cittadini  
12.00 TG2000 flash  
12.10 Documentario  
13.05 Lunch time  
13.45 Il notiziario meridiano  
14.10 Documentario sulla natura  
14.50 Programma di musica  
15.35 Automobiliissima  
16.00 Documentario  
16.40 Il notiziario meridiano  
17.00 K 2  
19.00 Cuore Alabardato  
19.30 Il notiziario serale  
19.55 Il notiziario sport  
20.00 Automobiliissima  
20.30 Il notiziario regione  
20.50 6 minuti con il tuo Consi-  
glio  
21.00 Libro di sera. 22.30 Cal-  
cio: Triestina-Rimini  
00.15 Il notiziario notturno

## Capodistria

13.45 Programmi della gior-  
nata  
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg  
R.F.V.G.  
14.20 Est Ovest  
14.35 Alter Eco  
15.05 Slovenia Magazine  
15.30 Video motori  
15.45 Serenate autunnali  
16.45 L'universo...  
17.15 Istria e dintorni  
17.45 Ma dove vai  
18.00 Programmi in lingua Slo-  
vena  
19.00 Tuttoggi - Tg sport  
19.30 Fanzine  
20.00 Mediterraneo  
20.30 Artevisione  
21.00 Meridiani  
22.00 Tuttoggi  
22.15 Est Ovest  
23.25 Programma in lingua Slo-  
vena  
23.55 Tv Transfrontaliera - TG  
R

## Tvm - Odeon

12.30 Italia oh! Con Roberta  
Pedriali.  
12.45 Lotto in salotto. Con Lo-  
rena Vedovato.  
13.55 Odeon News  
14.00 Magica la notte  
14.30 Pomeriggio con Tvm  
19.10 Telegiornale Triesteoggi  
19.30 Coming Soon  
20.00 Odeon news by Ansa  
20.05 Cicismo  
20.30 Il campionato dei cam-  
pioni. Con Roberta Del  
Rosso.  
21.00 Palloni e pallonate  
21.10 Pensieri e bamba  
21.40 Libro di sera  
22.55 Odeon news by Ansa  
23.10 Telegiornale Triesteoggi  
23.30 Tvm Notizie (regionale)  
00.00 Odeon News  
00.05 Magazine  
01.25 Odeon News  
02.00 Programmazione in tec-  
nica digitale terrestre

## RADIO 1

6: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Re-  
gione; 7.34: Questione di soldi; 8: GR 1; 8.30: GR 1 Sport;  
8.39: Questione di titoli; 8.48: Habitat; 9: GR 1; 9.06: Radio an-  
ti lo sport; 10: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il baco  
del Millennio; 10.30: GR 1 Tifoli; 11: GR 1; 11.06: Babab - Lu-  
nedì mattina; 11.30: GR 1 Tifoli; 11.48: Pronto salute; 12: GR 1  
- Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Tifoli;  
12.36: La radio ne parla; 13: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33:  
Radio1 Musica Village; 14: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole  
mie; 14.30: GR 1 Tifoli; 14.50: News Generation; 15: GR 1;  
15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Tifoli; 15.37: Il ComuniCat-  
to; I linguaggi della comunicazione; 16: GR 1 - Affari; 16.09:  
Babab - L'abito della notte; 16.30: GR 1 Tifoli; 17: GR 1;  
17.30: GR 1 Tifoli - Affari Borsa; 18: GR 1; 18.30: GR 1 Tifoli -  
Radioeuropa; 18.37: L'Argonauta; 19: GR 1; 19.22: Radio1  
Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21: GR 1;  
21.05: Radio1 Musica; 22: GR 1 - Affari; 23: GR 1; 23.05: GR  
Parlamento; 23.09: GR 1 Radioeuropa; 23.17: Radio1 Musica;  
23.27: Memo; 23.45: Uomini e carriere; 24: Il giornale della Moz-  
zanotti; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1:  
GR 1; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Radioscigno: Scherzi della me-  
morie; 3.50: Radio1 Musica; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.18: Un altro  
giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Per-  
messo di soggiorno.

## RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7: Viva Radio2; 7.30: GR  
2; 7.53: GR Sport; 8: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2; 10:  
Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fa-  
bio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49:  
GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15: Il  
Cammello di Radio2 - Gli spassati; 15.30: GR 2; 16.30: Condo-  
r; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR  
2; 19.52: GR Sport; 20: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35:  
Dispenser; 21: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2;  
21.35: I concerti di Radio2; 22.50: Viva Radio2; 24: La mezza-  
notte di Radio2; 2: Radio2 Remix; 5: Prima del giorno.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg. Onda verde; 11.03: A più voci;  
12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.30: A più voci; 14.50: Ac-  
cesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio  
del Fvg.  
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45:  
Scorrieri.  
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale  
orario; 7: Gr mattina; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendario e  
lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cro-  
nica regionale; 8.10: Cominciamo bene; 9: Onda radioattiva;  
10: Notiziario; 10.10: Libro aperto - Miguel de Cervantes Saave-  
dra: Don Chisciotte - romanzo in 12 puntate, sceneggiatura e re-  
gia di Joze Babic; 1.1 puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimen-  
to; 11.30: mezzogiorno; 11.55: Storia di luoghi e di tempi; 12.00:  
12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.15: Lettura programmi;  
13.30: Playlist; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14:  
Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Magazine (replica); 15:  
Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arco-  
baleno: Dizionario musicale; 18: Eureka; 18.40: La chiesa e il  
nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue:  
Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiu-  
sura.

## RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Radio3 Mondo; 7.1



VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?

**"COMPRO ORO"**te lo paghiamo in Euro contanti  
ci occupiamo di disimpegno polizze

Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti

**ORO e ARGENTO**

alle migliori quotazioni

Via Giulia n° 62/d a fianco Chiesa di S.Francesco

Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528



Qui sopra e a fianco, l'Hotel Savoia Excelsior recintato per l'apertura del cantiere. Sarà ridipinta l'intera facciata dell'edificio (Foto Lasorte)

*Le novità del*  
**Savoia Excelsior**  
*dopo il restauro*

Inaugurazione prevista:  
**FINE ESTATE 2008**  
Numero delle stanze  
**147**

Recupero della **pavimentazione originaria**  
**CENTRO WELLNESS**  
all'ultimo piano

Creazione di un **bar vista mare**  
al posto della vecchia reception  
e di una sala conferenze-biblioteca

Facciata color ocra chiara  
con un **sistema di illuminazione**  
simile a quello usato a Parigi per la Torre Eiffel  
e a Mosca per la Piazza Rossa

COMPLETARE IL

Aperto il cantiere dell'hotel e iniziati gli interventi sulle strutture esterne dell'antico edificio affacciato sulle Rive

## Savoia, via ai lavori: pronto a settembre 2008

Avrà 147 stanze e un centro benessere. La facciata sarà dipinta di colore ocra

di Piero Rauber

L'hotel Savoia Excelsior sta per cambiare volto. E colore: fra poco più di un anno, al termine dei lavori di restauro iniziati proprio in questi giorni, la sua facciata si mostrerà in un inedito ocra chiaro. Un gioco di luci, inoltre, ne valorizzerà la fisionomia serale e notturna dal mare e dalle Rive, dando continuità agli effetti d'illuminazione dei palazzi attorno a piazza Unità. Il restauro esterno sarà il tocco finale, di immediato impatto comunicativo e mediatico, dell'annunciato piano di riqualificazione da 15 milioni di euro.

Un restauro che porterà la catena Starhotels - proprietaria dell'edificio acquistato dalla Pirelli Re per 24 milioni - a inaugurare alla fine dell'estate 2008 il nuovo Savoia a quattro stelle con 147 stanze, un centro benessere al sesto e ultimo piano e un piano terra rivoluzionato nei suoi spazi: via la moquette e recupero della pavimentazione originaria, un futuro bar «vista mare» al posto della vecchia reception, che sarà spostata a sua volta a sinistra dell'ingresso, prendendo qualche metro quadrato dalla zona ristorante. Lo spazio finora occupata dal bar, invece, sarà adibito a sala biblioteca per presentazioni di libri, mostre di pittura e conferenze, da affiancare alla sala Azzurra già esistente.

«L'area cantiere è stata aperta in questi giorni ma in realtà i lavori all'interno sono già partiti fin da quando la struttura era stata chiusa», spiega Franco Delli, direttore dell'albergo e referente di Starhotels a Trieste, il quale conferma le tempistiche annunciate ad aprile dalla catena. «Le previsioni - dice infatti Delli - sono quelle di poter riaprire fra settembre e ottobre 2008». E sarà proprio alla fine dell'estate del prossimo anno - come precisa il progettista, l'ingegner Giovanni Cervesi - che sarà tolta l'impalcatura per svelare la facciata rimessa a nuovo, «innescando così un effetto comunicativo a ridosso dell'inaugurazione». «La facciata - aggiunge Cervesi - verrà riproposta esattamente com'è oggi ma il suo

Il progettista Cervesi:

«Rispettare le norme  
del Comune e le disposizioni  
della Soprintendenza»

condizionamento, cui seguirà il lotto degli arredi per il «ripulimento» della struttura con pavimenti originari, materiale dell'epoca, legno e marmo di pregio e alto livello».

«La partenza del cantiere - è il commento quindi del sindaco Roberto Dipiazza - è un segnale molto positivo: il Savoia rivivrà più bello di prima, sarà un altro fiore all'occhiello del nostro lungomare e un altro simbolo di una città che sta cambiando. Purtroppo, però, la mentalità è dura a cambiare, visto che da più

parti si è riusciti a trasformare un investimento del genere in una tragedia per la città stessa», prosegue Dipiazza bacchettando ancora una volta le polemiche sul futuro del Savoia Excelsior sorte al momento della sua chiusura. E l'ocra chiaro? E le luci notturne? «Credo che la Soprintendenza sappia quello che fa», taglia corto il primo cittadino, ricordando anche la nuova tinta del Palazzo della Regione «tendente al gialletto». «So che ci sarà un'illuminazione importante - chiude il sindaco - e so che finalmente il Savoia avrà un bar nella parte davanti, ben visibile dalla città e sulla città, da lì potrai vedere il lungomare e quel marciapiede di pregio appena fatto».

Di «bella notizia» per l'apertura del cantiere «grazie anche alle ultime autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico da parte del Comune» parla anche l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli. «Ero uno dei più preoccupati alla chiusura dell'albergo - dice Bandelli - e oggi sono uno dei più contenti perché l'edificio avrà la stessa destinazione d'uso. Mi auguro che così si possa assicurare il riempimento delle maestranze. Anche per questo posso garantire che il Comune darà la sua massima disponibilità durante l'iter dei lavori per riavviare nei tempi prestabiliti, o quantomeno vicini a quelli annunciati, una struttura fondamentale per l'economia e la vocazione congressuale della città. Se poi invece di settembre 2008 sarà dicembre 2008 di certo non sarà un problema».

«La partenza del cantiere - è il commento quindi del sindaco Roberto Dipiazza - è un segnale molto positivo: il Savoia rivivrà più bello di prima, sarà un altro fiore all'occhiello del nostro lungomare e un altro simbolo di una città che sta cambiando. Purtroppo, però, la mentalità è dura a cambiare, visto che da più



Giovanni Cervesi, progettista dell'intervento

### LE RICADUTE SUL SETTORE

Gli operatori turistici giudicano positiva la realizzazione di nuove stanze di lusso

## Promotrieste: «Strategico per i congressi»

Il maquillage a cui s'appresta l'hotel Savoia Excelsior rappresenta un tassello importante per arricchire ulteriormente il biglietto da visita della città.

Paolo De Gavardo, segretario generale di Promotrieste, non ha la minima esitazione nell'esprimere questo giudizio: «Il rifacimento della facciata e dell'intera struttura alberghiera - sostiene - contribuirà a garantire un posizionamento strategico dell'offerta triestina per quanto riguarda la business class e, in generale, il turismo congressuale».

Anche perché, va sottolineato, la richiesta delle strutture ricet-

tive, a Trieste, raggiunge vertici inattesi se rapportato al resto d'Italia. Da noi, infatti, il 65% delle stanze disponibili risulta impegnato. «E questo dato - aggiunge De Gavardo - è di sicuro un fattore non non frequente, anche perché spalmato durante tutto l'arco dell'anno».

«Ecco, allora - conclude il segretario generale - che l'acquisizione ulteriore di suite e camere deluxe, rivolti a una nicchia di clienti in grado di portare un certo giro d'affari in città, acquista interesse particolare».

Un'opinione ovviamente condivisa col presidente di Promotrieste, Claudio Giorgi: «Abbiamo bi-

sogno di una struttura ricettiva come l'hotel Savoia Excelsior: la sua assenza pesa e ci porta a dire che, in questo momento, l'offerta complessiva denota qualcosa in meno».

E non si tratta solo dell'indisponibilità delle 150 camere, bensì dell'assenza di una cornice fondamentale per il turismo congressuale. «La posizione del Savoia, va da sé, è cruciale - aggiunge Giorgi - per questo siamo tutti in attesa che i lavori si concludano presto».

«Ma anche entusiasti - conclude - per il fatto che la Starhotels abbia voluto intraprendere questa strada».

Tiziana Carpinelli

Lo scafo batte bandiera delle Cayman: 51 metri, 12 persone di equipaggio

## Superyacht davanti a piazza Unità Costa 250mila dollari a settimana

Il prezzo non è proprio alla portata di tutti: una settimana di noleggio del motoryacht di lusso «Alibi», ormeggiato da ieri alla banchina antistante piazza dell'Unità, costa 250 mila dollari, tutto compreso.

Quattro ponti, 51 metri di lunghezza, 9,40 di larghezza, una velocità di crociera di 12 nodi, il motoryacht è uscito nel 2005 dal cantiere viareggino «CBI navi» che per la sua realizzazione si è affidato a Luca Dini per il design degli esterni e a Giorgio Radice per il «decor» degli interni. Carena in acciaio com'è

tradizione di quel cantiere, sovrastruttura in alluminio, ampi spazi interni, quattro cabine per l'equipaggio e sette per gli ospiti: «Alibi» batte bandiera delle isole Cayman, ed è armato dalla società «Charterworld» che lo ha destinato al noleggio nel Mediterraneo occidentale e nei Caraibi. La suite riservata al proprietario o al noleggiatore, oltre a due bagni e a un guardaroba, è dotata di uno splendido ufficio.

Ieri decine di turisti e triestini si sono avvicinati allo scafo per farsi fotogra-

fare da amici e compagni di gita. A bordo alcuni uomini dell'equipaggio, formato complessivamente da 12 persone, sorridevano e lucidavano le superfici di acciaio satinato. Il motoryacht, dovrebbe fermarsi a Trieste per i prossimi due giorni.

Una palestra, tre moto d'acqua Kawasaki, un ponte dedicato all'idromassaggio Jacuzzi, un motoscafo da sei metri spinto da un idrogetto Castoldi, un gommone con chiglia rigida lungo 10,7 metri, compressori per ricaricare le bombole per le immersioni, te-



Il grande yacht ormeggiato sulle Rive (Foto Lasorte)

lefon satellitari per comunicare con tutto il mondo, fax, collegamenti internet, computer, una sala cinematografica con più di 200

film, una biblioteca, e una quantità di Cd musicali da ascoltare in un'area dedicata.

c.e.

Maggioranza e opposizione concordi sull'intesa per la variante: bene l'avere eliminato la residenzialità

## Porto Vecchio, piace a tutti l'intesa Comune-Ap

Porto Vecchio mette tutti d'accordo. E il consiglio comunale, pur con accenti diversi da parte delle varie forze politiche, si allinea alla soddisfazione espressa ieri dal sindaco Roberto Dipiazza - ma anche dal presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli - per il raggiungimento dell'intesa. Un'intesa che ha portato il Comune ad armonizzare la propria variante urbanistica per l'area con il progetto dell'Authority. Il documento urbanistico tornerà ora al voto del consiglio comunale, che entro il 14 giugno (termine ultimativo per l'entrata in vigore della nuova legge regionale in materia) dovrà votare il via libera a quella variante che permetterà di partire con progetti turistico-balneari, portuali e nautici.

Ed è un via libera che, stando almeno ai commenti raccolti, si annuncia compatto. Anche perché una delle modifiche più rilevanti apportate alla variante, l'eliminazione totale della residenzialità, trova consensi unanimi. A partire da Forza Italia, e soprattutto dalla sua componente di radici listaiole ben rappresentata in Comune con almeno tre consiglieri comunali - il capogruppo Piero Camber, Fabio Dominicini e Lorenzo Giorgi - e tre assessori, Maurizio Bucci, Paolo Rovis e Sandra Savino. «Il problema vero era proprio la residenzialità», esordisce Camber, «perché noi abbiamo sempre lottato per far sì che l'area restasse destinata ad attività portuali e a esse connesse». Del resto, anche nella versione an-

tecedente l'intesa con l'Authority la variante prevedeva una residenzialità definita «residuale» e consentita nella sola zona più vicina a Barcola.

Ancora sulla residenzialità, il capogruppo Ds in Comune Fabio Omero sottolinea come «il vero rischio fosse quello delle speculazioni edilizie». E poi, aggiunge Omero offrendo la sua lettura dell'accordo, «il Comune ha preso atto del fatto che in base alle leggi fino a quando Porto Vecchio resta demanio marittimo sono consentite solo attività di portualità allargata. E ha trovato una persona (Boniciolli, ndr) che ha chiarito come stanno le cose, senza le false promesse dell'epoca Monassi». Camber all'opposto sottolinea come «fui io in Regione a con-

durare una battaglia contro l'ly che avrebbe voluto che Porto Vecchio fosse restituito alla città anche con la sde-manializzazione». Ma ancora, il capogruppo forzista avanza un unico dubbio su quella viabilità interna che dall'intesa è stata eliminata, e che avrebbe dovuto consentire anche al traffico privato di attraversare l'area da Barcola fino a corso Cavoure. «Non vedo quali svantaggi per l'attività portuale una viabilità di scorrimento veloce avrebbe comportato. Inoltre - osserva Camber - quell'asse avrebbe risolto gran parte dei problemi di traffico cittadino. Forse era un'occasione da approfittare...», chiude il forzista.

E mentre sull'eliminazione della residenzialità si sofferma Rifondazione comuni-



Una veduta del Porto Vecchio, sulla cui variante urbanistica c'è l'accordo Comune-Authority

sta con il capogruppo Marino Andolina, che pone l'accento sullo scampato pericolo di speculazioni edilizie, da parte della Lista Dipiazza il capogruppo Maurizio Ferrara annota la sintonia tra enti per ribadire come «su determinate problemati-

che si riesce a lavorare per il bene della città senza conflittualità politica». Una replica indiretta a Omero che sottolineava la differenza tra la gestione Boniciolli e quella Monassi arriva invece dalla capogruppo di An Alessia Rosolen, che ricorda

come l'intesa sia «una prosecuzione di un lavoro iniziato con gestioni precedenti a quella di Boniciolli: nessuno parli, nemmeno al passato, di immobilismo del centrodestra, insomma. Rosolen sottolinea anzi il risultato raggiunto da Dipiazza,

Ma Camber rilancia sulla viabilità: «Avrebbe risolto molti problemi di traffico»

che ha ottenuto «il massimo che poteva ottenere» con un obiettivo «che in molti non davano per scontato».

Una dichiarazione di voto favorevole in aula arriva già dal Cittadino Roberto Decarli: «Spero piuttosto che le tensioni emerse nella maggioranza e indirizzata verso l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci non portino a qualche sgambetto», dice. E dalla Margherita il consigliere regionale Alessandro Carmi sottolinea come finalmente si possa imboccare quella strada della nautica che rappresenta «uno degli elementi più importanti per il futuro di Trieste». Anzi, dice Carmi, «guardiamo a quanto in altre realtà si sta facendo: il Lazio per esempio sta sperimentando il distretto della nautica».

p.b.





A sinistra, nella foto di Andrea Lasorte, il tempio mariano dopo il crollo. Qui sopra, un particolare del lato della piramide senza più la copertura

Dopo il cedimento del maggio 2004 si è sgretolato anche l'altro lato del rivestimento. Fra le cause le forti piogge di questi giorni

# Crolla la copertura del tempio di Monte Grisa

*Sono cadute pietre per 60 tonnellate. Parte della chiesa resta inagibile, chiusi gli altari degli istriani*

di Claudio Ernè

Prima gli scricchiolii, poi il boato e la nuvola di polvere.

Ieri alle 16.45, più di due terzi della copertura in pietra del lato sud del Tempio di Monte Grisa, si sono staccati dal sottostante calcestruzzo e sono precipitati lungo un lato della piramide, finendo la loro corsa su un avancorpo del santuario.

Non ci sono né feriti, né contusi. Ma il collasso della copertura in pietra del peso di 50-60 tonnellate rappresenta l'esatta replica di un analogo distacco avvenuto il 26 maggio del 2004 sul lato opposto della piramide. Nessuno ha ancora messo mano a questo primo crollo, nonostante le tante promesse e rassicurazioni.

«Da tempo avevo segnalato che dalla parte apparentemente ancora integra provenivano con sempre maggiore frequenza sinistri scricchiolii» ha affermato ieri monsignor Sergio Vazzoler, rettore del tempio intitolato a Maria Madre e Regina.

Una parte del santuario è inagibile. Non sono raggiungibili tre altari dedicati alle comunità istriane perché l'eventuale crollo della parte di copertura rimasta ancora al suo posto, potrebbe investire i fedeli e l'officiante. Inusabile anche parte del convento: i pompieri giunti dal vicino distaccamento di Opicina hanno transennato la cucina e altri locali di servizio.

«Ci arrenderemo in qualche modo» ha affermato il rettore ringraziando la Vergine. «Il crollo si è verificato dieci minuti dopo la conclusione di una Santa Messa. La Madonna ci ha protetto. Quando la copertura

si è staccata i pellegrini giunti da Valeriano di Spilimbergo erano già usciti all'aperto. Io ero con loro e il boato del crollo mi ha richiamato alla mente il terremoto del 1976 e quella grande paura. Io ero lì e ho perso molti amici e la casa...»

Il sacerdote ha avvisato telefonicamente il vescovo Eugenio Ravignani. Il presule poco dopo le 17 è salito a Monte Grisa, ha visto il disastro. I tempi per ripristinare in tutta la sua funzionalità l'edificio sacro, non si annunciano né brevi. Altissimi anche i costi.

Prima di iniziare il restauro dei due lati della piramide interessati dai crolli di ieri e del maggio del

**Il parroco Sergio Vazzoler:**

«Da tempo avevo segnalato frequenti scricchiolii nella struttura»

2004, sarà necessario rimuovere quella parte della copertura in pietra rimasta in equilibrio precario alla sommità dell'edificio. Un lavoro disagiato e pericoloso che finché non sarà concluso limiterà l'agibilità del tempio.

Sui motivi del crollo i tecnici si dovranno esprimere nei prossimi giorni ma non è difficile fin d'ora sostenere che le recenti intensissime piogge hanno appesantito la copertura in pietra e ne hanno provocato il distacco. Inoltre l'alternarsi del caldo estivo e del gelo invernale, con una escursione termica annua spesso superiore ai sessanta gradi, ha lentamente forzato la coesione tra la pietra e il

sottostante calcestruzzo. Si sono aperte vie microscopiche in cui immediatamente si è infiltrata l'acqua.

Ma non basta. Tutto l'edificio che ha più di quaranta anni di vita, incomincia a palesare gli inevitabili segni del fluire del tempo. Molte finestre non «tengono» più lasciano passare l'acqua. Ieri sui pavimenti in marmo erano strategicamente disposti catini e bacinelle. L'acqua si annida negli anfratti e nella brutta stagione talvolta si trasforma in ghiaccio. Dilatandosi, crea ulteriori problemi alla struttura del tempio.

Monsignor Sergio Vazzoler aveva lanciato l'allarme già nei primi giorni del 2006. Un anno e mezzo fa. «Non abbiamo ricevuto un solo centesimo da parte degli enti ai quali ci eravamo rivolti per restaurare il santuario. Il tetto è in gran parte scoperto sul lato che ha perso la protezione esterna e l'acqua si infila dappertutto» aveva affermato chiedendo aiuto alle autorità. In questi 18 mesi il sacerdote ha bussato ad altre porte, ha scritto, ha telefonato, sempre per sollecitare un intervento, fornendo anche una soluzione tecnicamente praticabile.

I due lati della piramide dove si sono verificati i distacchi, potrebbero essere totalmente ricoperti in alluminio e titanio, due metalli ritenuti molto resistenti al tempo e alla intemperie. Ma la Soprintendenza preferirebbe il ripristino dell'aspetto originale, quello voluto dal progettista, l'architetto Antonio Guacci. In altre parole dovrebbero essere usata la pietra bianca del carso. Quella che ieri e nel maggio 2004 si è staccata dal calcestruzzo ed è precipitata per una quarantina di metri, infrangendosi alla base dell'edificio.



Il parroco don Sergio Vazzoler fra le macerie dopo il crollo

**LA CURIA**

## L'economista don Emilio Salvadè: tre milioni di euro per i restauri

di Tiziana Carpinelli

«Già prima, la situazione risultava oggettivamente insostenibile. Ma quest'ennesima sventura, piovuta improvvisamente sul Monte Grisa, complica davvero tutto». Da soli, è assodato, non ce la possono fare. Per il crollo avvenuto nel maggio 2004, infatti, i sacerdoti che custodiscono il Tempio mariano si sono visti arrivare un preventivo a 6 zeri per il restauro: un milione di euro, per la precisione. Cifra astronica, che sicuramente non può essere rintracciata neppure nelle tasche dell'intera Diocesi. E adesso, con quest'ultimo guaio - azzarda don Pier Emilio Salvadè, economista diocesano - «come minimo, la somma triplicherà». Perché la situazione è ancora più drammatica: «Anche la parte non sfiorata dal crollo - chiarisce don Pier Emilio - è pericolante: gli alloggi dei due sacerdoti che custodiscono il tempio sono stati sgomberati, come pure la cucina. I vigili del fuoco hanno spiegato che se pioverà ancora la struttura potrebbe diventare a rischio».

Impossibile, dunque, che la chiesa riesca con le proprie forze a risolvere il problema: i fondi necessari non ci sono. Urge un sostegno «esterno»: le istituzioni e i cittadini si devono mobilitare. «Non si può dire che la diocesi di Trieste sia povera - esordisce don Pier Emilio - ma certo possiede risorse appena sufficienti per adempiere alle funzioni a cui è chiamata. Non è ricca,

per intenderci, come quella di Udine o Milano. Nonostante ciò, ogni giorno, le situazioni da fronteggiare sono tante». «Le uniche entrate a nostra disposizione - prosegue - sono rappresentate dall'8 per mille, che copre i servizi di carità e il sostentamento dei sacerdoti, i finanziamenti della Regione garantiti dalla legge 53 del 1985, che servono alle manutenzioni straordinarie, e infine le offerte dei fedeli. Minime, davvero».

Come rileva il sacerdote, che è parroco della Santa Caterina da Siena, in via dei Milles, le famiglie elargiscono sempre meno denaro alla chiesa, sia a causa del diminuito potere salariale che del progressivo allargamento ai ceti medi delle fasce di povertà. «Oggi - chiarisce l'economista diocesano - i poveri non sono solo gli extracomunitari o i cittadini dell'Est, bensì gli italiani. E davanti a questo scenario - anche noi, che beneficiamo delle libere of-

ferite, ne risentiamo. Non sono diminuite solo le elargizioni o le elemosine, ma anche i lasciti ereditari. I triestini, per natura, sono generosi ma le difficoltà evidentemente toccano tutti». Per la diocesi triestina, far fronte all'intervento di ripristino della facciata è però molto oneroso: «Facciamo appello a tutti gli enti locali - continua -, dal Comune alla Regione, e a tutti i fedeli perché ci aiutino a trovare i fondi necessari alla ristrutturazione del tempio. Che ha valenza nazionale e ogni anno, perfino oggi (ieri, ndr), è meta di pellegrinaggio».



Don Pier Emilio Salvadè

L'idea originaria era del vescovo Antonio Santin, che nel 1945 fece voto per la salvezza della città

## L'edificio religioso fu consacrato nel 1966

Fu il vescovo Antonio Santin che per primo sognò il tempio mariano. La memoria corre alla lontana sera del 30 aprile 1945 quando, dopo il fascismo e l'occupazione nazista che minacciava il porto, la fine delle tragedie cittadine sembrava ancora lontana. Il tricolore, issato dal Cln, aveva sventolato per poche ore, gli ultimi tedeschi erano ancora in città e su Trieste stavano calando i partigiani di Tito. «Mentre tutte le umane speranze per la salvezza della città sembravano fallite - svelò nel 1959 monsignor Santin - quella sera, come Vescovo indegnissimo di Trieste, mi rivolsi alla Vergine santa per implorare pietà e salvezza. E feci voto: se con la protezione della Madonna, Trieste sarà salva, farò ogni sforzo perché sia eretta una chiesa in suo onore».



Bellomi e Giovanni Paolo II nel 1992

XXIII decise che l'erigendo tempio sarebbe stato dedicato a Maria Madre e Regina, simbolo e implorazione all'unione fra i popoli di Oriente e Occidente sotto gli auspici della Madre e Regina di tutti. Venne scelto il progetto dell'ingegner Antonio Guacci e nel 1963 incominciarono i lavori. La solenne consacrazione avvenne il 22 maggio 1966 con la concelebrazione presieduta dal cardinale Urbani, patriarca di Venezia e presidente della Cei, assistito da due cardinali e venti vescovi. A rappresentare il governo era giunto il ministro Andreotti, migliaia i pellegrini giunti anche da tutto il Veneto. Il rivestimento esterno delle pareti, quello che ieri è parzialmente crollato, è stato completato alcuni anni più tardi, appena nel 1974. E quello di ieri non è il primo episodio spiacevole che avviene all'interno del Tempio.

**CORSI DI VELA PER BAMBINI RAGAZZI e ADULTI DALL'11 GIUGNO!!**

A Porto San Rocco è nata la Scuola Vela "Golfo di Trieste" che propone corsi settimanali, dal lunedì al venerdì, a tempo pieno, dalle 9.30 del mattino fino alle 17.00.

**Al venerdì, regata di fine corso con premiazione.**

Servizio accompagnamento da/per Trieste sul Delfino Verde.

**TUTTI A BORDO, NESSUNO A TERRA**

Le imbarcazioni utilizzate sono 10 Optimist e 2 derive FIV 555. I venti allievi previsti per ciascun corso saranno perciò sempre imbarcati.

Per info: tel. 040.273090  
www.portosanrocco.it

Porto San Rocco  
Strada per Lazzaretto, 2, Muggia (TS)

SCUOLA VELA "GOLFO DI TRIESTE"  
Yacht Club Porto San Rocco





A sinistra, una delle nuove sale operatorie. Qui sopra, Franco Zigrino. A destra, un reparto dell'ospedale di Cattinara



Si è rivolto al Tar un gruppo di imprese che era stato bocciato alla gara per la realizzazione dell'appalto

# Cattinara, un ricorso blocca i lavori

Slittano le tre sale operatorie e la terapia intensiva previste entro l'anno

## PROVINCIA

Torri d'Europa

### Sportello lavoro per i giovani

Per due settimane, da oggi al 15 giugno, allo Sportello del lavoro del centro Torri d'Europa, l'assessorato provinciale al Lavoro avvierà un punto informativo dedicato a tutti i servizi innovativi presenti nello sportello stesso. «Ci rivoliamo in modo particolare ai giovani in concomitanza con la chiusura dell'anno scolastico - ha spiegato l'assessore Adele Pino - ai quali intendiamo offrire in modo diretto e immediato tutti gli strumenti utili per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro».

Battuta di arresto per l'avvio dei lavori che avrebbero dovuto assicurare entro l'anno tre nuove sale operatorie e una terapia intensiva all'ospedale di Cattinara.

La gara per l'individuazione di raggruppamenti d'impresa in grado di consegnare le strutture sanitarie «chiavi in mano» si è conclusa in marzo con l'affidamento dei lavori al gruppo di imprese formato da Maquet, specializzata in forniture di prodotti medici, servizi per sale operatorie e unità di terapia intensiva, da Cons.coop costruzioni di Bologna e Favero-Dipos di Treviso.

Ma ora uno dei gruppi di imprese scartati ha presentato ricorso al Tar accusando l'Azienda ospedaliero-universitaria diretta da Franco Zigrino di «eccesso di potere, difetto di motivazione, contraddittorietà e

manifesta illogicità».

Gli ospedali, confidando di aver ragione e di aver espletato correttamente ogni pratica, si sono costituiti in giudizio nominando difensore l'avvocato Daniela Paolini di Trieste.

Su quattro raggruppamenti d'impresa tra cui sce-

gliere il vincitore attraverso una complessa griglia di parametri, due erano stati scartati subito per difformità rispetto alle richieste del capitolato. Fra i rimanenti due gruppi (capofila Maquet e Draeger) fu scelto Maquet. Draeger con le sue consociate si è ora rivol-

to al Tar.

In sostanza al gruppo Draeger è stato imputato un difetto di calcolo nell'indicare l'offerta economica complessiva per un intervento che avrà un costo totale pari a quasi nove milioni di euro.

La Regione, che nei mesi

scorsi aveva confermato il finanziamento per queste opere, aveva messo un vincolo per le spese edilizie (finanziarie direttamente): non avrebbero dovuto superare i quattro milioni di euro.

L'Azienda ospedaliera, nel capitolato, aveva dun-

que chiesto alle imprese concorrenti di esplicitare le varie voci di costo, e in particolare di indicare per ognuna il costo vivo e il relativo valore dell'Iva, così da avere la certezza che non sarebbe stato in ogni caso superato il limite imposto dalla Regione.

La Draeger è stata esclusa perché nel capitolo relativo alle opere di edilizia aveva fatto risultare una somma che, tra costo e Iva, oltrepassava i quattro milioni di euro dati come limite massimo.

La ditta contesta come pretestuoso l'argomento, affermando che l'Iva è di legge e quindi non può costituire richiesta dettagliata a parte, l'Azienda ribatte che talora esistono anche agevolazioni che portano l'Iva al 10 per cento, e che dunque per meglio valutare in concreto la qualità di ogni offerta aveva chiesto di scindere costo e tassa.

Afferma inoltre di aver chiaramente indicato questa pretesa nel capitolato, e dunque di sentirsi in diritto di non accettare proposte difformi.

g.z.

## Alzheimer, sbloccati i fondi regionali per nuove strutture

Un accordo di programma per la realizzazione di interventi destinati a soddisfare i bisogni della popolazione anziana e adulta affetta da patologie demenziali o morbo di Alzheimer, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria concertata prevista dai Piani di zona, è stato stipulato fra i Comuni del territorio provinciale, l'Azienda

per i Servizi Sanitari n° 1 Triestina, e la Provincia di Trieste.

Dopo l'approvazione sono stati individuati i siti delle strutture (una per ciascun ambito socio assistenziale, rappresentato dai Comuni capofila di Duino-Aurisina, Trieste, Muggia) che saranno riconvertite a centri semiresidenziali per persone affette da gravi malattie demenziali.

Il documento sbloccherà l'accesso al finanziamento regionale di 6,2 milioni di Euro (a partire dall'esercizio 2006) e che sarà utilizzato per garantire la ristrutturazione e l'adattamento delle strutture individuate dall'Assessore del Comune di Duino-Aurisina per l'ambito 1.1, dall'Assessore del Comune di Trie-

ste, Carlo Grilli, per l'ambito 1.2, e dall'Assessore di Muggia per l'ambito 1.3, rispettivamente l'ex scuola di Ceroglie, il palazzo "Ralli" e l'ex caserma Teseco di Aquilina.

Negli ultimi 10 anni, a Trieste le problematiche inerenti la malattia di Alzheimer hanno registrato un numero elevatissimo di casi.



Carlo Grilli

Fiscalità locale: uno studio redatto dalla Uil colloca il capoluogo giuliano tra quelli più esosi verso i cittadini

# Irpef, a Trieste il rincaro più alto d'Italia

E con la Tarsu siamo secondi nella classifica nazionale di chi paga di più

## LUTTO

### Morto Dario Marinoni commerciante dello sport

È morto all'improvviso Dario Marinoni, il più noto commerciante di articoli sportivi della città. Aveva ottant'anni e un male che non lascia scampo lo ha stroncato in soli venti giorni. Nulla hanno potuto i medici del Centro di riferimento oncologico di Aviano dove, alle prime avvisaglie del male, era stato ricoverato d'urgenza.

Dario Marinoni e il suo negozio di via Mazzini 11, hanno contrassegnato un'intera stagione felice del commercio triestino. Lui si era inserito in questo filone e aveva puntato sullo sci che tra gli anni Sessanta e Settanta da sport di elite, aveva iniziato a trasformarsi in fenomeno di massa con grandissime ricadute economiche. Per primo aveva portato a Trieste Gustav Thoen e la spalding.

Al pubblico Dario Marinoni ha sempre offerto una scelta vastissima di articoli sportivi, abbinata a prezzi competitivi. Da qui il successo. Marinoni trattava direttamente con le aziende e, acquistando stock enormi di materiali, era in grado di battere la concorrenza. In secondo luogo riusciva a fornire attraverso la specializzazione dei suoi collaboratori, una «consulenza» tecnica a tutti i principianti che si sono affacciati al mondo degli scarponi, degli sci e del relativo abbigliamento. Lui osservava da lontano il cliente e interveniva al momento giusto, nel cuore della trattativa col com-

messo. Se però il cliente nicchiava o rifiutava il «consiglio», il suo carattere emergeva prepotentemente. La sua franchezza ne aveva fatto un protagonista, un leader della scena. Oggi invece anche nei negozi che trattano a livello di massa articoli sportivi il rapporto è impersonale, da grande magazzino, da «cash and carry». La sua forte personalità e la sua voglia di vivere avevano subito un durissimo colpo agli inizi degli anni Ottanta, quando un terrificante incidente stradale verificatosi allo svincolo autostradale di Sistiana gli aveva strappato la figlia Tullia. L'agonia protrattasi per più giorni con alterne speranze e disillusioni, lo aveva fiaccato economicamente. Per primo aveva portato a Trieste Gustav Thoen e la spalding.

Aveva 80 anni. Negli anni Sessanta si specializzò nella vendita di sci

fondamente assieme alla moglie Pia. Il loro negozio di via Mazzini in ricordo di Tullia ne aveva assunto il nome, ancora oggi presente sull'insegna luminosa.

Con l'uscita di scena di Dario Marinoni si chiude un periodo storico del commercio di articoli sportivi. Tommasini ha chiuso da tempo i battenti, altri negozi avevano seguito ancora prima la stessa sorte. Ora se ne è andato anche un antico capitano e molti che sono stati clienti del suo negozio lo ricordano con nostalgia. Lui è stato un amico dei loro anni verdi, un dispensatore attraverso sci, scarponi, mute da sub di libertà e felicità nello sport.

c.e.

Il Comune di Trieste è, verso i propri cittadini, tra i più esosi d'Italia. Risultiamo una delle città dove il gettito complessivo dei tributi e delle imposte comunali è maggiore. Registriamo l'aumento più consistente dell'aliquota Irpef rispetto al 2006 e ci aggiudichiamo il secondo posto nella classifica dei capoluoghi di regione dove la tassa dei rifiuti costa di più. L'unico dato positivo riguarda l'Ici, visto che il capoluogo giuliano figura nella lista delle trenta città dove quest'anno è diminuita l'aliquota sulla prima casa.

E' questa la Trieste che emerge dalle rilevazioni di uno studio sulla fiscalità locale redatto dalla Uil e che ha preso a campione una famiglia composta da due lavoratori dipendenti con due figli a carico, un'abitazione di proprietà di circa 80 mq, un reddito annuo lordo di 36mila euro e con un reddito Isse di 17.812 euro.

Secondo la Uil, nel 2006, il gettito addizionale comunale Irpef a Trieste era di 63 euro. Quest'anno sarà invece di 288 euro; l'aumento più alto d'Italia, dove la media è di 169 euro e che precede quello applicato a Perugia (+221 euro) e a Siena (+189 euro).

Un triste primato tenendo conto in considerazione che, su 61 città capoluoghi di provincia, sul totale di 104, ha deliberato nel 2007 l'aumento dell'aliquota per le Addizionali Comunali Irpef, 37 hanno confermato quella dell'anno passato mentre sei, tra le quali Milano, Venezia e Trento, continuano a far risparmiare ai propri concittadini il pagamento di questa imposta.

Un rapido sguardo ai dati delle altre provincie del Friuli Venezia Giulia, mette in rilievo che Gorizia è tra le città italiane dove l'aumento è stato più contenuto. I goriziani che nel 2006 pagavano 31 euro, quest'anno ne verseranno 36. A Pordenone da 63 si è passati a 72 euro, mentre a

Udine da 31 a 72 euro.

Lo studio ha analizzato anche il gettito totale per le addizionali Irpef, l'Ici e la Tassa rifiuti solidi urbani. Anche in questo contesto Trieste si distingue come una delle città dove il gettito complessivo è maggiore. Se la media nel Paese è di 495,20 euro con un aumento del 17,2%, pari a 72,75 euro, nella nostra città il gettito complessivo è di 743,37 euro con un aumento di 243,87 rispetto al 2006.

Notizie positive arrivano invece dall'analisi delle aliquote Ici: Trieste risulta infatti tra le 30 città italiane dove l'amministrazione comunale ha deciso di diminuirle. Le famiglie triestine pagheranno nel 2007 media-

### Ma l'amministrazione comunale figura tra le trenta che hanno abbassato l'aliquota Ici

mente 207,87 euro per l'Ici sulla prima casa e, più precisamente, 268,90 per una casa accatastata come abitazione civile e 146,85 per un'abitazione economica e popolare con una riduzione di 34,53 euro rispetto al 2006.

Dati che vanno paragonati alla media nazionale che, prendendo a campione l'imposta riferita alla media di un appartamento di 80 mq, analizzando le rendite catastali riportate a 5/6 vani e sito in zona semiperiferica, si attesta mediamente

### VISTO DA MARANI



a 136 euro, 185 per una casa di categoria A/2 e 86,62 per una di A/3.

Nel resto della regione i versamenti Ici prevedono una media di 128,50 euro per Udine, 145,95 per Pordenone e 120,40 a Gorizia.

Nel 2007 a Trieste, cosa nota, si piangeranno lacrime amare alla vista del bollettino per il pagamento della tassa dei rifiuti solidi urbani perché la tariffa è aumentata in un anno del 27,5%. Uno degli aumenti più consistenti anche tenendo presente che, analizzando le tariffe applicate dai capoluoghi di regione, Trieste è seconda solo a Perugia nella lista delle città dove la tassa sui rifiuti costa di più, con una tariffa al mq pari a 3,09 euro.

Una famiglia composta da quattro persone che vive in un appartamento di 80 mq, quest'anno pagherà di Tarsu 247,50 euro, 53,40 in più rispetto al 2006.

Laura Tonerò

**Giocelleria Montecarlo**  
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO  
Via Chega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste  
Tel./Fax 040.3478295

## La differenza di tassazione tra i vari comuni italiani

|                | Gettito ICI 2006 | Gettito tassa /tariffa rifiuti 2006 | Gettito addizionale comunale Irpef 2006 | Gettito ICI 2007 | Gettito tassa /tariffa rifiuti 2007 | Gettito addizionale comunale Irpef 2007 | Differenza 2006/2007 |
|----------------|------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------|------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------|
| Verona         | 338,90           | 164,20                              | 94,00                                   | 338,90           | 165,00                              | 108,00                                  | +14,80               |
| Vicenza        | 77,70            | 155,90                              | 47,00                                   | 61,70            | 155,90                              | 144,00                                  | +81,00               |
| Gorizia        | 120,40           | 220,42                              | 31,00                                   | 120,40           | *220,42                             | 36,00                                   | 5,01                 |
| Pordenone      | 145,95           | 92,00                               | 63,00                                   | 145,95           | 136,20                              | 72,00                                   | +53,20               |
| <b>Trieste</b> | <b>242,40</b>    | <b>194,10</b>                       | <b>63,00</b>                            | <b>207,87</b>    | <b>247,50</b>                       | <b>288,00</b>                           | <b>+243,87</b>       |
| Udine          | 128,50           | 208,60                              | 31,00                                   | 128,50           | 182,60                              | 72,00                                   | +15,00               |
| Bologna        | 468,50           | 180,30                              | 125,00                                  | 416,85           | 185,85                              | 252,00                                  | +80,90               |
| Ferrara        | 300,20           | 283,86                              | 63,00                                   | 268,65           | *283,86                             | 180,00                                  | +85,45               |
| Forlì          | 197,95           | 160,26                              | 125,00                                  | 197,95           | 190,00                              | 176,40                                  | +81,14               |
| Modena         | 185,75           | 210,78                              | 63,00                                   | 185,75           | 210,78                              | 180,00                                  | +117,00              |
| Parma          | 93,85            | 218,66                              | 63,00                                   | 93,85            | 226,30                              | 144,00                                  | +88,64               |
| Piacenza       | 91,82            | 205,60                              | 31,00                                   | 91,82            | *205,60                             | 36,00                                   | +5,00                |
| Ravenna        | 159,40           | 180,20                              | 63,00                                   | 159,40           | *180,20                             | 216,00                                  | +153,00              |

\* I dati sono riferiti al 2006, in quanto non sono ancora stati emessi i ruoli per l'anno 2007

CESTU/ISTE

Dallo yacht club a Radio Fragola: i soggetti che aspirano al contributo

## Anche l'Adriaco chiede il 5 per mille

Radio Fragola e lo Yacht Club Adriaco risultano, tra gli altri nell'elenco dei soggetti ammessi alla destinazione della quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito a finalità di interesse sociale.

E proprio in questi giorni i contribuenti sono invitati a scegliere a chi dare un aiuto. Già, un aiuto, perché nell'immaginario collettivo il 5 per mille ha una finalità benefica, sociale e di sostegno. I soggetti ammessi alla destinazione della quota sono le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, le Associazioni di promozione sociale, gli enti della ricerca scientifica o e dell'università e quelli della ricerca sanitaria.

Lo slogan «Uno per tutti, cinque per mille», rende l'idea di quella che all'origine era lo scopo dell'iniziativa. Nel tempo qualche cosa è cambiato, e l'utilità sociale ha assunto svariati sfaccettature.

Dando un'occhiata al nutrito elenco dei soggetti ammessi alla destinazione del 5 per mille nella nostra provincia, scopriamo realtà alquanto curiose. Realtà che svolgono un'attività importante, meritevole ma che non ti aspetti si reputino bisognose di beneficenza.

Scorrendo l'interminabile lista, scopriamo tra i candidati a ricevere i 5 per mille del nostro reddito, lo Yacht Club Adriaco, lo Yacht Club Cupa, Radio Fragola, gli

Amici del Trekking o l'Associazione Ya Basta.

Tra le realtà che a Trieste si sono messe in fila per raccogliere il nostro 5 per mille c'è anche la onlus di giardinieri amatoriali «Tra Fiori e Piante». Vanno aiutati perché diffondono la conoscenza delle piante, della loro coltivazione e i loro inserimenti nei giardini. Per i raccoglitori di funghi c'è l'Associazione Micologica Bresadola.

Nutrita la lista delle associazioni o dei centri culturali come Addiwan, l'associazione culturale italo-araba o il Centro culturale islamico di via Pascoli o l'Associazione culturale Veritas.

Volendo è possibile destinare il 5 per mille anche ai Lions Club per la raccolta degli occhiali usati o una delle tante associazioni sportive: l'Edera con i tuffi e il nuoto, la Libertas San Giovanni volley, l'Accademia DanzeTrieste o gli Amici del Trekking.

E' evidente che l'idea iniziale di finanziare la ricerca si è man mano allargata ed è altrettanto evidente che i soci di tutte le realtà alle quali è possibile destinare il 5 per mille e i loro familiari, firmeranno per la loro organizzazione.

Per chi non ha ancora deciso a chi destinare il 5 per mille, sul sito [www.agenzia-entrate.it](http://www.agenzia-entrate.it) è a disposizione l'elenco completo delle realtà ammesse.

I.t.



Intervento della circoscrizione che chiede un urgente intervento del Comune e dell'AcegasAps

# Barriera Vecchia: «Piazza Garibaldi è diventata una discarica a cielo aperto»

Bottiglie sparse ovunque, immondizie abbandonate sotto le panchine, cartoni di vino consumati e lasciati a terra e avanzati di cibo meta di numerosi piccioni e gabbiani, che contribuiscono alla sporcizia della zona. È il desolante scenario che si nota quotidianamente in piazza Garibaldi, nell'angolo proprio sotto la madonnina dorata che domina l'area. La gente, che ogni giorno staziona sulle panchine, si libera dei rifiuti lasciandoli sulla pavimentazione e nelle aiuole della piazza, divenute ormai immondezze a cielo aperto.

Manca un cestino dei rifiuti, probabilmente divolto, vista la presenza soltanto del palo che reggeva la struttura, ma pochi passi più in là è presente un bottino delle immondizie, che invece viene completamente trascurato da chi bivacca nell'angolo verso largo Barriera.

Il resto della piazza non versa nello stesso stato di degrado, anzi, conta su pulizia e ordine, con un'edicola ad altre attività, tra le quali il mercatino, dove la sporcizia non è evidente come nell'angolo sotto la madonnina.

«Su piazza Garibaldi ricevo continue segnalazioni, come succede anche per il rione di San Giacomo – racconta il presidente della Quinta circoscrizione Silvio Pahor – l'area è stata qualificata qualche anno fa, è stata recuperata dal punto di vista urbanistico, ma resta una zona cosiddetta franca, dove l'ordine pubblico non è semplice. Vengono segnalati sporcizia

e vandalismi, molto spesso. È necessario sottolineare che, anche se gli sforzi sono aumentati da parte del Comune, dell'Acegas-Aps e della stessa circoscrizione – puntualizza – sono i cittadini a doversi armare di autocoscienza civica. Ci deve essere un aiuto concreto da parte della gente. Si tratta, come poi succede anche nel vicino rione di San Giacomo, sia di triestini sia di «nuovi triestini», il messaggio è rivolto a tutti».

Un appello quindi da parte del presidente del parlamento alla responsabilità da parte di chi frequenta la zona, un im-

**Bottiglie abbandonate, cartoni, immondizie nelle aiuole soprattutto sotto la statua dorata**

pegno a sollecitare un senso civico che porti ad evitare il degrado in aumento nella piazza. «La gente deve attivarsi, chi vede qualcuno disfarsi dei rifiuti gettandoli a terra deve segnalare l'episodio, deve chiamare la polizia municipale – aggiunge Pahor – in tal senso spererei di vedere impiegate in un servizio di controllo proprio le nuove guardie del sindaco presenti nel corpo municipale, contro questo tipo di atti vandalici. Credo che se i cittadini vengono sanzionati l'attenzione di conseguenza sarà poi maggiore, tutti staran-

no più attenti a utilizzare bottini e cestini appositi».

Oltre alla sporcizia e al degrado, con la stagione calda aumentano inevitabilmente anche gli odori, spesso intollerabili nell'area delle panchine. Molti cittadini, che devono attraversare la piazza per dirigersi verso largo Barriera, via Oriani o le strade vicine, passano ben lontani dall'angolo degradato, preferendo il passaggio nei marciapiedi, oltrepassando la via, pur di transitare sull'estremità degradata della piazza.

La circoscrizione sottolinea come l'intervento dell'Acegas-Aps sia costante, una pulizia che nell'area viene effettuata senza problemi. Unico neo quindi proprio la mancata attenzione da parte dei cittadini, che si ritrovano sulle panchine al mattino, ma soprattutto nell'orario pomeridiano.

La maggior parte compra nei supermercati vicini bottiglie e cartoni, spesso di bevande alcoliche, e cibi da consumare all'aperto. A fine pasto, o merenda, i rifiuti vengono lasciati sulle stesse panchine, sotto la seduta o scaricati nelle aiuole. Così, dopo le polemiche per i degradi nelle zone di Cittavecchia, il baricentro delle proteste dei cittadini si sposta verso la zona di Barriera Vecchia, e proprio all'indomani di una ristrutturazione che ha dato nuova vita a Largo Barriera. Proprio in Largo Barriera i commercianti avevano però chiesto una serie di migliorie, soprattutto per quanto riguarda l'arredo urbano.

**Micol Brusaferrero**



Immondizie in una delle aiuole di piazza Garibaldi (Foto Lasorte)

## Area laica e socialista dei Ds: oggi la presentazione

Si è costituita a Trieste l'area «democratica, laica e socialista» dei Ds. Ne fanno parte coloro che avevano sostenuto la mozione Angius, e che hanno deciso di restare nei Ds e di confermare la partecipazione alla fase costituente del Partito Democratico. La decisione sull'adesione finale al nuovo soggetto è rimessa infatti alle risposte che verranno nei prossimi mesi proprio dalla fase costituente che sta ora per essere avviata. E proprio con riferimento a questo appuntamento, la componente Democratica, laica e socialista si presenta

con un'iniziativa sul tema «La crisi della politica e il Partito Democratico» che avrà luogo oggi alle 17.30 al Circolo della stampa. «Quella che si apre – si legge nell'invito firmato da Giorgio Rossetti, Piera Alzetta, Mauro Gialuz e Marino Pittoni – è una fase caratterizzata da molte attese, ma anche da molti interrogativi. Noi, iscritti ai Ds, siamo impegnati assieme ad altri militanti di area riformista e socialista nella formazione del nuovo soggetto politico che vogliamo democratico, laico e parte integrante del socialismo europeo».



Il lungomare Venezia a Muggia invaso dal fango dopo il violento nubrifragio. L'opposizione ha criticato gli interventi del Comune

Il sindaco Nesladek risponde alla polemiche dell'opposizione che lo accusa di ritardi e scarsa pulizia delle strade

## Alluvione a Muggia, critiche sugli interventi

forze dell'ordine e i nostri vigili per il lavoro svolto durante il temporale». Il sindaco aggiunge: «Ma decenza vorrebbe, oggi, che alcuni politici di opposizione che hanno sparato contro l'amministrazione, traessero le debite conclusioni dopo quanto avvenuto in queste ore.

Sottolineo comunque il

comportamento diverso di alcune parti delle opposizioni, che, a differenza di altri loro colleghi, non hanno voluto speculare politicamente su una calamità naturale eccezionale».

Intanto il Comune si appresta ad avviare i lavori di consolidamento della frana a Borgo San Cristoforo utilizzando i 700mila euro

stanziati dalla Regione per il dopo alluvione. Muggia (come Trieste) è stata infatti inserita nell'elenco dei Comuni della regione in cui ci sono stati episodi di allagamenti e danni per il maltempo. Il Comune siera messo all'opera subito dopo il nubifragio. Nelle 48 ore successive a Borgo San Cristoforo l'area della frana

era stata messa in sicurezza con la posa di barriere e di un cordolo per deviare le acque piovane, e con il taglio di alcuni rami o piante pericolosi. La Protezione civile aveva subito effettuato una valutazione idrogeologica. In città era stato fatto il censimento dei danni tra i residenti, che continua. I fondi non saranno stanziati

subito, dato che dovranno seguire una apposita procedura con successivi passaggi a Roma e in Regione. Alla fine, 200 mila saranno stanziati per i rimborsi dei danni, che saranno valutati in una fase successiva alla raccolta dei dati. E questo sarà uno dei lavori più delicati per il Comune, che dovrà censire quanti hanno diritto ai rimborsi. Sul metodo di valutazione delle richieste, il Municipio attende però direttive dalla Regione. Gli altri 500 mila euro saranno invece destinati a Borgo San Cristoforo, e serviranno a mettere in sicurezza definitiva e sistemare il borgo. Tali lavori, così, si affiancheranno a quelli già previsti e finanziati di rifacimento dell'abitato che, però, finora, non prevedevano i seppur necessari interventi di risanamento di scarpate e scalinate.

**Sergio Rebelli**

Convocata la neonata commissione

## Antenne a Muggia, indaga la Trasparenza

**MUGGIA** Sarà la neonata commissione trasparenza ad occuparsi venerdì delle presunte illegittimità nell'iter di nomina dei membri della commissione che si occupa delle antenne per la telefonia a Muggia. A convocare la riunione (la prima dopo quella di insediamento) è il presidente della commissione Claudio Grizon (Fi). E proprio lui aveva sollevato in aula (mercoledì scorso) dubbi sul procedimento adottato. La commissione in questione è stata comunque nominata (col voto in aula solo della maggioranza) e prevede la presenza di un rappresentante dell'Azienda sanitaria, uno per i gestori di telefonia, uno per l'ordine degli ingegneri e uno di Legambiente.

In aula si era, tra l'altro, discusso molto in merito alla scelta del rappresentante ambientalista, sostituito a quello di «Ambiente e vita», designato nella commissione precedente. Ma Grizon aveva avanzato dubbi di legittimità dell'iter seguito, e aveva citato la legge regionale che delinea tale organismo comunale: «La norma prevede che la scelta sia fatta tra i membri designati da tutti i soggetti portatori di interessi (associazioni ambientaliste, ordini professionali). Qui invece si sono già decise le categorie da rappresentare». Da qui la volontà di Grizon di convocare la commissione trasparenza (che si occupa proprio, tra l'altro, della verifica degli atti amministrativi). L'ordine del giorno infatti prevede la verifica del rispetto della legge regionale 28/2004 e della legge 241/90.

**S.re.**



Dino Zappador



Marisa Predonzan

ri dei lavori e i progettisti. Bisogna andare a vedere chi personalmente ha sbagliato e farlo pagare per i danni arrecati – prosegue – e in futuro migliorare i controlli».

Gianfranco Giustina è

Esercenti e cittadini concordi: pensavano che dopo i cantieri il problema dell'acqua fosse stato risolto

## Allagamenti, triestini delusi: «Rifare le Rive non è servito»



Delusione per i lavori fatti sulle Rive. Da sinistra: Mario Kavrecic, Barbara Liuzzi, Dario Nesich, Gianfranco Giustina e Rosa Maria Busdon



uno dei responsabili dell'Audace, altro caffè di piazza dell'Unità: «Davanti al nostro esercizio sembrava di stare a Venezia – racconta – perché eravamo circondati, se si esclude uno stretto passaggio per una via secondaria. Avevamo in programma anche una festa di battesimo – continua – e siamo stati in difficoltà, anche se alla fine tutto si è risolto».

Non si lamentano solo i pubblici esercenti: «Biso-

gnerebbe fare un grande buco vicino al mare – dice cercando di scherzare su Dino Zappador – nel quale far confluire l'acqua piovana, quando ci sono situazioni come quella dell'altro giorno. Battute a parte – insiste – questo è un vecchio problema, perché piazza dell'Unità in passato spesso si è allagata, in conseguenza di grandi piogge. Credo invece sia necessario fare una migliore manutenzione dei tombini di sca-

rico – precisa – e mettersi l'animo in pace, per certi versi. Quando c'è l'alta marea non si scappa».

Anche Rosa Maria Busdon è preoccupata, ma cerca di smussare la polemica: «Non sono giovanissimi – esordisce – perciò ne ho viste di tutti i colori. Trieste è una città di mare e come tutte le città di questo tipo deve affrontare il problema dell'alta marea, quando piove a dirotto. A un temporale dell'intensi-

tà di quello visto l'altro giorno non mi capitava di assistere da parecchio tempo – sottolinea – perciò qualche attenuante bisogna pur darla. Certo che lo spettacolo non era dei migliori – ribadisce mentre il suo cane Wisky si accoccola ai suoi piedi – soprattutto agli occhi dei turisti».

Dario Nesich lavora al bar Piazza Grande, al pian terreno del palazzo del Municipio: «Attorno all'esercizio era tutto un lago – rac-

conta – e anche dal pavimento saliva l'umidità. Anche oggi, a distanza di qualche giorno – ribadisce – se si spinge su alcune delle mattonelle sgorga qualche spruzzo d'acqua. Anche dai muri è scesa l'umidità». Mario Kavrecic opera alla Cafeteria del Borgo, di via Malcantone, uno dei punti più disastrati: «Siamo tutti molto arrabbiati – afferma – perché non c'è sufficiente deflusso da gran parte dei marcia-

piedi e dai piazzali del centro cittadino. Per fortuna il fiume d'acqua che correva per la strada non è entrato nel nostro locale, ma c'è mancato pochissimo. Avesse piovuto ancora un po' – aggiunge – ci saremmo trovati con una valanga d'acqua dappertutto. Altri colleghi meno fortunati di noi però hanno dovuto raccogliere l'acqua a secchi – prosegue – ed è un grave problema per chi l'ha subito. Credo che i lavori siano stati fatti male – insiste – d'altra parte adesso riaprire tutto sarebbe un disastro anche per noi, perché vorrebbe dire avere la ruspe davanti ai nostri esercizi per un lungo periodo, con i risultati che si possono immaginare».

Barbara Liuzzi lavora al bar Stella: «È uno schifo – è il suo giudizio categorico – per fortuna l'acqua non è entrata, ma eravamo isolati, perché tutte le strade all'interno erano completamente allagate».

**Ugo Salvini**



Le nostre e-mail:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sononato@ilpiccolo.it  
gliaddii@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti

Spettacolo migliore della XVIII edizione della kermesse

## Palio Teatro Scuola: per la terza volta si impone il Galilei

Il liceo scientifico Galileo Galilei si è aggiudicato il XVIII Palio Teatro Scuola organizzato dall'associazione Teatro degli Asinelli in collaborazione con la Pro Loco e il contributo della Provincia e del Comune di Trieste. La vittoria è ancora più entusiasmante perché questa volta l'ambita coppa resterà di proprietà dei bravissimi studenti del Galilei in quanto sono risultati vincitori del Palio per ben tre volte. Un simile risultato lo aveva ottenuto finora soltanto un'altra scuola in tutta la storia del Palio, l'istituto magistrale, ora liceo psico-pedagogico Carducci.

Lo spettacolo migliore di questa edizione è dunque «Prigioniera di un piano» di Daniel Favento, studente del Galilei che ora frequenta l'università: le motivazioni della giuria sono le seguenti: «...per l'efficace messa in scena realizzata attraverso un'attenta regia, un buon utilizzo di tutti i linguaggi teatrali e una valida interpretazione corale». Ma non basta: lo stesso lavoro è stato premiato anche come miglior testo originale «per l'efficace impianto drammaturgico».

Il secondo spettacolo classificato è «Binario morto» di Letizia Russo e il premio spetta all'istituto d'arte Nordio «per aver affrontato attuali problematiche giovanili in modo



Qui sopra i ragazzi del Nordio, secondi al Palio. In alto a destra i vincitori del Galilei. Qui accanto le vincitrici per il miglior testo

spontaneo e drammatico allo stesso tempo e per l'idea scenica». Il premio per la migliore attrice protagonista è andato a Giuliana Tumia del liceo Oberdan (interprete della «Casina» di Plauto) «per la sua interpretazione di un ruolo classico e la capacità di dimensionarsi scenicamente ed entrare in relazione con gli altri personaggi»; miglior attore protagonista è stato proclamato Francesco Molino del liceo Dante («A qualcuno piace cal-

do») «per la padronanza scenica e le evidenti doti di improvvisazione profuse nell'interpretazione di un personaggio poliedrico reso con grande duttilità». Le menzioni d'onore sono state attribuite all'istituto Volta per la coraggiosa scelta di un testo impegnativo come «Il visitatore», a Irene Puzzo del Galilei per l'invenzione e la fantasia nel caratterizzare un personaggio minore («Prigioniera di un piano») e ad Andrea Zubin del liceo Petrarca



per la misurata comicità e la personalissima interpretazione di un personaggio minore in «Niente sesso, siamo inglesi». Ancora il premio Palio-graffiti 2007 è toccato al Carducci per la realizzazione della locandina de «L'importanza di chiamarsi Ernest».

I premi quindi sono stati distribuiti in modo abbastanza

equilibrato fra gli otto istituti che hanno preso parte al Palio di quest'anno e ciò dimostra il buon livello di tutti gli spettacoli presentati che si sono contraddistinti per impegno drammaturgico e scenografico, con ottima cura negli adattamenti e resa negli effetti scenici (luci, audio, costumi, ecc.). Non sono mancate

idee originali nei testi e proprio in questa direzione va incoraggiata l'opera degli studenti che aspirano a cimentarsi come autori teatrali oltre che come interpreti. Il Palio è una manifestazione che coinvolge un grande numero di giovani e si dimostra in continua crescita: nel corso di diciotto edizioni hanno partecipato attivamente al lavoro teatrale circa 2600 studenti mentre il pubblico ha superato complessivamente la cifra di 18 mila presenze.

Un ottimo bilancio soprattutto se teniamo conto che c'è un continuo ricambio generazionale fra questi ragazzi che si accostano per la prima volta al teatro, sperimentando le difficoltà, i problemi, le emozioni che questo tipo di attività comporta. Pure, come le giurie di anno in anno riscontrano, c'è un crescente miglioramento, una maggiore qualità negli spettacoli. Evidentemente i giovani sono sempre più consapevoli e capaci di gestire un lavoro di gruppo con pochissimi mezzi e tanto entusiasmo.

Liliana Bamboschek

L'associazione ha stanziato un contributo di 45 mila euro per l'acquisto di un software di integrazione dell'apparecchiatura di risonanza magnetica



Il vescovo Ravignani, premiato anni fa dagli Amici del Cuore

fra parte teorica e parte pratica.

Gli studenti del «Deledda» che oggi ricevono l'attestato di frequenza dal presidente dell'associazione, Primo Rovis, sono: per la quinta A, Stefania Alberi, Alessia Cardone, Francesco Cattaruzza, Ferdinando Cozzolino, Luisa

Crevatin, Eleonora Derin, Lucia Girardelli, Chiara Greco, Marko Kutnjak, Michela Marchesich, Monica Norbedo, Elisa Pituzzi, Giada Scarel, Luca Sinatra, Selene Sosini, David Stocco, Cristina Tamplenizza, Andrea Vascotto, Gabriele Vitussi e Anna Ziani; per la quinta B Roxa-

Hanno partecipato ai corsi per il trattamento dell'arresto cardiaco

## Gli Amici del cuore premiano gli studenti del Grazia Deledda

na Barsan, Simona Barsan, Vanessa D'lorio, Elisa Ferro, Cristina Masiello, Thomas Meiacco, Daniele Paravano, Massimiliano Pertot, Leila Salvadori, Laura Sandrin, Adriano Stallone ed Elena Starace; per la quinta C Francesco Colucci, Myriam De Santis, Rossella Del Savio, Nina Fella, Lorenza Giacomini, Andrea Mahoric, Manuela Maroth, Laura Napoli, Valentina Napoli, Daniela Pecchiari, Deborah Riaviz, Martina Roberti e David Troian.

Sempre negli ultimi mesi, i corsi sul trattamento dell'arresto cardiaco hanno coinvolto, fra gli altri, anche 32 rappresentanti della Guardia di Finanza della nostra città.

All'assemblea degli Amici del Cuore, che si è tenuta a fine maggio, è stato inoltre ufficializzato il contributo di 45 mila euro (25 mila iniziali, poi integrati con altri 20 mila) stanziato dall'associazione per la partecipazione ad un'importante raccolta fondi, promossa dal comitato promotore per l'acquisto di un software di integrazione dell'apparecchiatura di risonanza magnetica cardiaca di Catti-

nara, destinata all'acquisizione di un programma che garantirà analisi più dettagliate e meno invasive per pazienti con gravi patologie.

Infine, il presidente Rovis ha ricordato gli acquisti, effettuati a fine 2006, dei due ossimetri cerebrali per le due sale operatorie della Cardiocirurgia e del doppler transcranico multifrequenza per la misurazione di emboli e microemboli gassosi durante le operazioni cardiache, senza dimenticare la recente acquisizione di un nuovo sistema Holter per la Cardiologia.

Ospiti per una settimana della Comunità ebraica triestina i ragazzi seguiti dalla «Simcha layeled»

## Piccoli malati israeliani e arabi in vacanza insieme

Vista con gli occhi di questi bambini Trieste sembra un sogno. Il mare, il Carso e un'acoglienza densa di affetto per ridere e giocare. Dimenticando almeno per qualche giorno, nell'emozione di un sorriso, di essere bambini malati: segnati da patologie che non lasciano più spazio alla speranza. Il miracolo si è ripetuto quest'anno per la terza volta. La Comunità ebraica triestina ha infatti ospitato per una settimana i bimbi di «Simcha layeled», l'organizzazione israeliana che segue e assiste i piccoli affetti da gravi patologie croniche degenerative o vittime di attentati. Senza distinzione di religione o di nazionalità, bambini ebrei insieme a bambini palestinesi, arabi israeliani o drusi perché la sofferenza non conosce confini.

L'obiettivo - spiegano gli organizzatori di «Simcha layeled» - è far trascorrere ai bambini alcuni giorni di serenità, in un



ambiente del tutto diverso da quello in cui trascorrono la loro quotidianità scandita da ricoveri e visite mediche.

Ancora una volta la Comunità ebraica ha messo dunque a disposizione il suo supporto organizzativo e logistico. «Quest'accoglienza - dice Eugenio

Bevitori, assessore comunitario ai giovani - rientra infatti nel nostro dovere istituzionale di realizzare interventi a favore delle persone in difficoltà». Il gruppo, 25 ragazzini dai 10 ai 16 anni, alcuni in carrozzella, accompagnati dai volontari e dai medici che li seguono, ha così trascor-

so il suo soggiorno triestino visitando la città, con tanto di happening a base di musica e giochi in piazza Unità. Una vacanza ad alto impatto emotivo che si concluderà a Gardaland e certo non esaurirà i suoi benefici nello spazio di queste giornate.

«Un viaggio così - affermano gli organizzatori - dona ai bambini una grandissima carica psicologica: sono momenti indimenticabili che li aiutano poi ad andare avanti con maggiore forza».

«Venire a contatto con questi bambini e con la loro sofferenza - commenta Andrea Mariani, presidente della Comunità ebraica di Trieste - è un'esperienza che tocca nel profondo». L'ospitalità a «Simcha layeled» rappresenta dunque per noi un dovere morale oltre che una gioia e un momento di profonda condivisione per la nostra comunità in cui si rinnova il legame con la realtà d'Israele».

d. g.



I ragazzi israeliani, ebrei e arabi, in piazza Unità durante la loro vacanza a Trieste ospiti della locale comunità (Bruni)

### ■ CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 5.18  
tramonta alle 20.49

LA LUNA: cala alle 7.48

23.a settimana dell'anno, 155 giorni trascorsi, ne rimangono 210.

### IL SANTO

Quirino

### IL PROVERBIO

Sazietà e affanni nacquero dall'abbondanza.

### ■ FARMACIE

Dal 4 al 9 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bernini 4 (ang. via del Bosco) tel. 309114

via Felluga 46 tel. 390280

lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998

via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Bernini 4 (ang. via del Bosco) tel. 309114

via Felluga 46 tel. 390280

lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998

via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998

via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

### ■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800.152.152

Acisoccorso stradale 803.116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiefuochi 040/425234

Cri servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione civile 800.990.990

Sanità Numero verde 800.99.11.70

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

Protezione animali (Enpa) 040/910600

### ■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 040172225

Ferrovie - Numero verde 892021

50 ANNI FA SUL PICCOLO  
a cura di Roberto Gruden

### ■ CINQUANT'ANNI FA

4 giugno 1957

► Si sono riuniti all'albergo «Excelsior» gli studenti dell'ultimo anno dell'istituto tecnico industriale «A. Volta», per festeggiare la fine della loro carriera scolastica. Il preside, prof. ing. Luigi Dalla Rossa, ha portato il saluto della scuola, che per tanti anni li ha educati agli studi e al culto della Patria. Alla festa hanno partecipato anche le licenziande dell'annessa scuola professionale femminile.

► A seguito della recente conferenza italo-austriaca per il porto di Trieste, i cui risultati sono stati oggetto di una importante deliberazione del Governo di Vienna, è all'esame un progetto per la costituzione di una Marina mercantile austriaca, con navi di proprietà di cittadini austriaci almeno in ragione del 75 per cento.

► Un dodicenne, studente della seconda media del liceo «Petrarca», ha vinto un milione di lire partecipando al concorso nazionale dei pensierini «Star». Argomento della competizione era «La mano», per cui il giovane concittadino ha realizzato una gentile frase, risultata vincente.

### ■ MOVIMENTO NAVI

#### ARRIVI

Ore 6 MSC ANTONIA da Venezia a Molo VII; ore 9 ULUSOY 7 da Cesme a orm. 47; ore 12 UN PEN-DIK da Istanbul a orm. 31; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 MSC GIORGIA da Capodistria a Molo VII; ore 18 GIOACCHINO B. da Chioggia a cava Sistiana; ore 19 UN HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 5; ore 20 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 5.

#### PARTENZE

Ore 6 ADRIA BLU da Molo VII per Venezia; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 5 per Novigrad; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 5 per Novigrad; ore 21 UN PEN-DIK da orm. 31 per Istanbul; ore 22 MSC ANTONIA da Molo VII per Capodistria; ore 22 GIOACCHINO B. da cava Sistiana per Chioggia.



## SIAMO NATI



## Alice Gasperini

Il 30 maggio ha visto la luce al Burlo Garofolo, Alice Gasperini (3,150 kg). Eccola nella foto di Bruni con la felice mamma Giada



## Samuele Giovanni Lana

Il 29 maggio alle 14.20 è nato al Burlo Garofolo, Samuele Giovanni Lana (3,650 kg). Eccolo nell'immagine di Bruni insieme alla mamma Beatrice Virginia



## Luca Scarpati

Il 27 maggio è nato alle 17.543 al Burlo Garofolo, Luca Scarpati (2,700 kg). Eccolo nella foto di Bruni in braccio alla mamma Simona



## Noel Orlando

Noel Orlando, nato il 29 maggio per la felicità di mamma Rossella e di papà Massimiliano (con lui nella foto), oltre che dei nonni, degli zii, cugini e amici.



## Martin Soravito

Il 24 maggio è nato al Burlo Garofolo, Martin Soravito (3,7 kg per 53 cm di lunghezza) dando una grande la gioia alla mamma Federica e al papà Maurizio



## Rachele Marzano

Il 24 Maggio ha visto la luce al Burlo Garofolo, Rachele Marzano (kg 3,460). Eccola nella foto insieme alla sua mamma Barbara e al suo papà Stefano



## Mattia Roncelli

Il 7 giugno alle 13.05 è nato al Burlo Garofolo, Mattia Roncelli (3,850 kg). Eccolo nella foto di Giovannini con la mamma Miryam e il papà Ales



## Melissa Brivittello

Il 7 maggio alle 12.18 è nata al Burlo Garofolo, Melissa Brivittello con un peso di 3,8 kg. per la gioia del papà Alessandro e dalla mamma Raffaella

*I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei neonati possono scrivere alla e-mail: sononato@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 0401/3733226*



## MATTINA

## Torneo di «tavli»

Si svolgerà oggi, nella sede sociale di via Malcantone, il torneo di «tavli», antico gioco di origine greca, organizzato per il secondo anno consecutivo dall'Associazione culturale «Zorba il greco». Le iscrizioni si accoglieranno a partire dalle 11.

## Attività

## Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi a Bibione, Auronzo, Grado e Arta Terme. Al club «Primo Rovis» di via Ginastica 47 alle 16.30 pomeriggio insieme in allegria.

## Malcantone d'arte

Continua in via Malcantone l'ex tempore di pittura organizzata da Saadi Zoubair Sadim. Le tele possono essere timbrate al ristorante «Le Maldobrie». Conclusione e premiazione mercoledì alle 18.

## Biennale d'arte giuliana

Il Comune informa che la «IX Biennale giuliana d'arte», allestita nella sala espositiva di palazzo Costanzi (piazza Piccola 2), rimarrà aperta sino a tutto martedì 12 giugno, con orario 10-13 e 17-20.

## Federazione consumatori

La Federconsumatori (largo della Barriera Vecchia 15, tel./fax 040-773190), durante il periodo estivo osserverà il seguente orario: lunedì 10-12, martedì e venerdì 16.30-19. Con appuntamento per consulenze legali, assicurative, bancarie, bond argentini, obbligazioni ecc. Inoltre siamo presenti il giovedì 16-18 in via Pasteur 3/a (quartiere Melara) tel. 040-911211.

## Alcolisti anonimi

Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53 si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 riunioni dei gruppi di via S. Anastasio 14/a e di viale D'Annunzio 47. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

## Prevenzione tumori

L'Anvolt (Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori) ha attivato un ambulatorio per visite, rivolte alla prima prevenzione dei tumori femminili, in viale Miramare al numero 3. All'ambulatorio Anvolt è possibile effettuare visite ginecologiche, senologiche e Pap-test gratuiti previa una semplice telefonata. Il n. verde nazionale 800-822150 disponibile anche il sito internet [www.anvolt.org](http://www.anvolt.org). Per informazioni e prenotazioni a Trieste rivolgersi al numero 040-416636 da oggi a venerdì dalle 9 alle 17.



## POMERIGGIO

## Croce rossa italiana

Il Gruppo dei volontari del soccorso di Muggia organizza prossimamente il «3° centro vacanze» per i bambini residenti nel comune. Il programma sarà presentato alle 18 nella sede dei Volontari a Muggia Porto San Rocco, strada per Lazzaretto 2. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 040-9278912 dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19.

## Biblioteca civica

Il Comune informa che oggi la biblioteca civica «Attilio Hortis» assieme alla sua emeroteca (piazza Hortis 4), resterà chiusa al pubblico dalle 13 alle 15 per motivi organizzativi.

## Poetesse muggesane

Il «Movimento donne Trieste» presenta le poetesse muggesane in «Versi nostrani» oggi alle 17.30 nella sala maggiore di palazzo Scrinzi Sordina, al secondo piano di corso Saba 6.

## Festa del sol a Barcola

Continua nel piazzale della pineta di Barcola la «Festa del sol», con chioschi enogastronomici e musica, stasera sarà il turno dei «Sunrise», inizio alle 20.30.

## Centro Veritas

Oggi alle 18.30 al Centro Veritas presentazione dell'Icona dell'amicizia, che sarà fatta dall'architetto Giovanni Mezzalana, iconografo, e che da settembre terrà un corso di iconografia al Veritas.

## Enrico Samer al Museo del mare

Oggi, alle 18, al Museo del mare (via di Campo Marzio 5), ultimo appuntamento del ciclo «Trieste, una storia sull'acqua», organizzato da «Marevivo» con l'assessorato alla cultura, e il contributo della «Samer & co. shipping». Ospite della serata l'amministratore delegato della Samer&Co shipping, Enrico Samer, che, introdotto da Marino Vocci, parlerà sul tema «Rotte e viaggiatori attraverso il mare di ieri e di oggi».

## Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il museo di storia naturale comunica che oggi si terrà un'assemblea straordinaria dei soci alle 18 in prima convocazione e in seconda convocazione alle 19. L'appuntamento è fissato nella sala di via Ciamician 2. Tutti i soci sono invitati a partecipare.

## Salotto dei poeti

Oggi alle 17.30, nel «Salotto dei poeti» in via Donata 2, III piano (Lega nazionale), i soci e amici dell'associazione si incontreranno per il consueto laboratorio di poesia. L'ingresso è libero.

## Circolo Generali

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VI p.), per il ciclo «Appuntamenti al cinema» si terrà l'incontro con Umberto Bosazzi sul tema «Mai divi: i protagonisti che restano attori».

## San Luigi incontro pubblico

Il Sindacato pensionati Spi-Cgil promuove un incontro pubblico assieme al Circolo Acil sui prolemi di San Luigi, che si terrà oggi alle 17.30 nella sede del Circolo Acil di via Aldegardi 15.

## Conferenza su Bellomi

«Un vescovo, una città, mons. Bellomi vescovo a Trieste». Intervengono alla tavola rotonda: Guido Barbiellini Amidei, Claudio Bianchi, Franco Purini, Tomaz Simic; introduce: monsignor Eugenio Ravignani; modera Sergio Paroni. Oggi alle 18 al palazzo dei congressi «Stazione marittima».



## SERA

## «All the invisible children»

Oggi alle 20.30 alla Casa del popolo «G. Canciani» di Sottolungara in via Masaccio 24, per il ciclo «L'infanzia rubata» a cura del circolo del cinema Charlie Chaplin verrà proiettato il film «All the invisible children» (titolo originale: Take 7), Italia 2005 (durata 108'), registi vari. Presentato fuori concorso al Festival di Venezia 2005.

## Letteratura ebraica

Alle 20.45, nella sede museo ebraico «Carlo e Vera Wagner», in via del Monte 7, si chiude il ciclo di conferenze sulla letteratura ebraica contemporanea tenuto dal professor Alon Altaras, scrittore, poeta e traduttore, docente di letteratura ebraica all'università di Siena. Titolo dell'argomento trattato è «Postmodernismo nella letteratura israeliana di Keret, Castelbaum e Kimhi». Ingresso libero.

## Riflessione su Tommaseo

Oggi alle 20, nella sala degli incontri della «Trattoria sociale di Contovello» (Contovello 152, tel. 040-225168, bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan), Edoardo Kanzian propone per le associazioni no-profit «Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo» e «Il pane e le rose», una riflessione sul tema «Niccolò Tommaseo, oggi» (Sebenico 1802-Firenze 1874). Partecipano: Fulvio Senardi (docente), Diego Redivo (storico), Rosalba Trevisan (centro Unesco), Claudio Grisancich (poeta), Carlo Papucci e Sereno De Toni (premio Tommaseo 2006).



## DOMANI

## Punto d'ascolto mobbing

Orari del Punto di ascolto mobbing del Comune di Trieste: domani 12-14 e 14-16; giovedì 12-14 e 16-18. Ricordiamo che la sede del Centro è in via Genova 6, al palazzo Carciotti al secondo piano stanza 270, telefono 040-6754450. E-mail: [centro\\_prevenzione\\_mobbing@comune.trieste.it](mailto:centro_prevenzione_mobbing@comune.trieste.it); sito web: [www.centroprevenzionemobbingtrieste.it](http://www.centroprevenzionemobbingtrieste.it).



## ANIMALI

METICCIA. Trovata cagnolina meticcina bianca macchie marroni, la sera del 22 maggio sulla Strada Nuova per Opicina, all'altezza dell'auto-demolizioni «Adriano» (ss 58 8° km). La cagnolina si trova al canile di via Orsera, tel. 040-8200262 (8.30-10.30). GATTO. Sabato pomeriggio 26 maggio si è smarrito gatto meticcio Birmano (bianco, con sfumature grigie, occhi azzurri) di 5 anni. In zona Le Girandole-Borgo Grotta Gigante. Porta collare blu, risponde al nome di Gigi. Chi avesse notizie è pregato di telefonare al numero 339-1618323.



## CERCASI

OCCHIALI. Giovedì 31 maggio alle 13.15 sulle rive all'altezza del bar Tommaseo, a un motociclista diretto verso piazza della Borsa sono caduti degli occhiali da vista. Per recuperarli mi chiami al 347-7566685.

## ■ ELARGIZIONI

- In memoria del suo caro papà nel V anniv. (4/6) dalla figlia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Girasoli Onlus.
- In memoria di Ermenegilda Glavina ved. Peteani (4/6) dal figlio Edoardo 20 pro Air.
- In memoria di Giuseppe Maluta (4/6) dalla figlia Liliana 100 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Maria Sella ved. Braggia (4/6) da Giorgia Sponza 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Paola e Maria Cosulich 50 pro Abc (Assistenza bambini chirurgici Burlo).
- In memoria di Ferruccio Stradella da Luciana, Fiammetta e Furio 100 pro Aisac.
- In memoria dei propri cari da Pittacco e amici 50 pro Azzurra Trieste, 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- Da N.N. 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Anna Franca Giorgia Luciana, dall'amica Silvana 60 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo.
- In memoria di Giovanna Bresgancin da Luisella Agolini 100 pro Domus Lucis.
- In memoria di Pietro Braconi da Gioconda e Paolo Devescovi 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Duilio Dambrosi da Basiliola 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gabriella Frisenda da Basile, Bertolini, Cavallini, Grandi, Diminich, Geiger, Lertua, Leuzzi, Lodato, Meruzzi, Perin, Stalio, Stegù, Stolfà, Vidoli 130 pro Amici del Cuore.
- In memoria dei genitori Paola e Carlo da Silvana 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Ladovaz da Alpe - Amici del mercoledì 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elsa Lana da Arianza Saveri 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Neera e tutti i mici amici della piazza da Silvana 50 pro Il gattile di Cociani.
- In memoria di Paolo Paoletti dai colleghi Fincantieri 240 pro Agmen.
- In memoria di Lidia Simoni dalle sorelle e barellieri dell'Unitalsi di Trieste 160 pro Unitalsi Trieste.
- In memoria di Berta Spizzamiglio da Annamaria, Corrado Colli 30 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Mario Bracanovic da Otello Berti e famiglia 50 pro Frati capuccini di Montuzza (mensa dei poveri).
- In memoria di Claudio Carpentieri dall'Anai sezione di Trieste 140 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Ciacchi dalle famiglie Almerigotti, Baldas, Furlan, Malpiede, Zuballi 60 pro Com. S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Massimo Contento da Veronica Bonin, Ruignog Tonel, Danila Felician 100 pro Centro clinico studi fegato.
- In memoria di Ute Gabriella Croci Lauteri dai colleghi di Maurizio turno 24 ore e Sistemi informativi Trieste Trasporti Spa 210 pro Agmen.
- In memoria di Pompea Cattunar ved. Bassanese dalle fam. Rubino, Fulco Pompei, Sillani de Bortolis, Suplina 60 pro Clinica cardiologica Cattinara.
- In memoria della dott.ssa Liliana Grigolon v. Perkan da Patrizia e Luciano Mauro 40 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Novella Guanin ved. Boccoli dai condomini di via Pendice Scoglietto 5 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciana Montagna dalla famiglia Cosmini 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Eugenio Mezzavia da Anita 100 pro Enpa, 100 pro Astad, 100 pro Emergency.
- In memoria di Gino Perich da Laila, Tiziana, Verena, Marvi 40 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Valeria Piccino dai familiari 400 pro Fondazione Luchetta.
- In memoria di Bianca Pinzan dalla cugina Erna 50, da Cecilia e Filippo 50 pro Agmen.
- In memoria di Laura Reggio da Guido Reggio e famiglia 150, dalla fam. Novel e Macaluso 60 pro Agmen.
- In memoria di Gigliola ed Ermano Salsa dalla figlia 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria della dott. Paola Santisi da Antonia Zabbia, Renata Doriguzzi, Maria Gregori 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Tittarelli Frausin dalla moglie Bruna Sequilino 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Franco Turcovich ed Elvira Venezian dai compagni di classe del Da Vinci 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Michele Vadalà dalle colleghe di lavoro Milva 55 pro Air.

*Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in caratteri stampatello maiuscolo.*



## Miki, 60 anni

A Miki, che taglia il traguardo dei 60 anni, affettuosi auguri dai genitori, dalla moglie Nadia e da Barbara, Eva, Maja, Ivan e Adelka



## Erno e Uccia: 40 anni

Erno e Uccia: auguri per le nozze di smeraldo dalla sorella Gabry con Giancarlo, Andrea e Sabrina, Sfevano con Giulia e tutti gli amici



## Leda e Gino: 55 anni

Tanti affettuosi auguri dalla figlia Wilma insieme a Carlo e dal nipote Sandro con Bettina, oltre ai parenti e agli amici





## Per un mondo a... colori

● La premiazione del concorso «Per un mondo a... colori, Trieste e il suo mare fonte di unione e di ricchezza tra i popoli» nell'ambito del premio intitolato a Benno Boschini ha avuto luogo nel ricreatorio «G. Padovan» il 25 maggio con la partecipazione dell'assessore comunale Giorgio Rossi; del presidente del Lions-club Trieste San Giusto Paolo Mian; Stefania Ferraro in rappresentanza de «Il Piccolo»; Tiziana Boschini, vicepresidente di Linea Azzurra e figlia di Benno Boschini a cui è dedicato il premio «Alt! Si parla di noi»; della pittrice Annamaria Ducaton e del critico d'arte Marianna Acerboni in rappresentanza della giuria del concorso e del presidente di Linea Azzurra.

È importante ricordare il notevole contributo ricevuto dal Lions club - Trieste San Giusto che, riconoscendosi nelle finalità del concorso, ha voluto condividere l'avventura dell'Associazione! Sempre presenti pure il Circolo aziendale Ras, l'azienda Telit Communication e «Il Piccolo» che hanno contribuito a fornire i vari premi ai vincitori.

I primi premi delle tre sezioni sono andati alla classe III beta del liceo socio-psico pedagogico G. Carducci; alla classe IV della scuola primaria di primo grado Attilio Degrossi; al ricreatorio comunale A.F. Nordio mentre i secondi sono stati assegnati alla classe III alfa del liceo socio-psico pedagogico G. Carducci; alla IV A della scuola primaria di primo grado Aldo Padoa; al ricreatorio comunale G. Padovan.

**Lettera firmata**

## Rigassificatori:

### si al referendum

● Chiedere ai cittadini della Provincia di Trieste se sono d'accordo sulla costruzione di due rigassificatori sul territorio è un dovere, oltre a una dimostrazione di civiltà, democrazia e giustizia e io plaudo il senatore Roberto Antonione, con il quale sono pienamente d'accordo, per la sua proposta di indire un referendum. Una scelta di tale impatto ambientale non può essere fatta dalle sole istituzioni senza che la popolazione possa esprimersi in merito.

È necessario fornire gli abitanti di una completa informazione sui pericoli che comporterebbero l'esistenza di un deposito a terra, una piattaforma off shore e un traffico sostenuto di navi per il trasporto del gas, perché sarebbe inconcepibile solo pensare di costringere le navi a gestire a fare slalom tra le navi bianche e le petroliere. Autorizzare questo mostruoso progetto costituirebbe la fine del nostro porto.

La popolazione deve decidere e se il risultato dei referendum sarà contrario di progetti, allora che tutto finisca qui e non se ne parli più.

**Primo Rovis**

## Il poeta triestino

### Cesare Rossi

● Il giorno 8 maggio si è tenuta una fortunata conferenza sul poeta triestino Cesare Rossi, organizzata dalla società di Cultura Maria Thérèse. Questo grazie ai due relatori dr.ssa Annalisa Granito e prof. Archimede Crozzoli, i quali però hanno fatto rilevare che la tomba del poeta giace abbandonata sotto un muro del campo 5 tra quelle della famiglia Marinaz e della famiglia Graun.

Siccome il Consiglio comunale in data 6 aprile 1956 ha dedicato al poeta una via, sarebbe opportuno che lo stesso comune si occupasse dei suoi resti mortali, come sempre lo stesso Comune dovrebbe mettere un fermo allo smantellamento di tombe storiche, come avviene nel cosiddetto cimitero militare.

Bisogna rispettare la storia, soprattutto quella locale, senza differenze ideologiche e politiche. Per ritornare a Cesare Rossi vogliamo ricor-

## IL CASO

*Suggeriti interventi per limitare i parcheggi che impediscono la circolazione*

# Pendice Scoglietto, bus bloccato

Abito da molti anni in Pendice Scoglietto e ho scelto di non usare l'automobile per spostarmi in città nell'ottica o nell'illusione di contribuire nel mio piccolo alla lotta contro l'inquinamento, agli sprechi energetici e al miglioramento del traffico. Mi servo, almeno due volte al giorno, dell'autobus numero 3 il quale, benché ad orario ridotto (ogni mezz'ora), svolge un egregio servizio per i tanti abitanti della zona in gran parte anziani ma non solo visto l'uso del mezzo anche da parte degli studenti universitari e degli utenti delle tre scuole che si trovano nella via. Accade però che, a causa della ristrettezza della carreggia-

ta, specialmente nei pressi dei civici 2, 8 e 10, dell'imperizia e del menefreghismo di alcuni automobilisti, per lo più non residenti in zona e perciò ignari del fatto che nella via transita un mezzo pubblico, l'autobus si trovi impedito a proseguire la corsa con gravi inconvenienti per gli utenti subendo talvolta forzose deviazioni di percorso.

L'inconveniente è ben noto alla Trieste Trasporti ed ai suoi bravissimi autisti, ai vigili urbani ed evidentemente anche al Comune il quale però non ha mai fatto nulla per ovviare a questa situazione. Eppure basterebbe qualche chilo di pittura bianca con la quale, nei punti critici

sopra indicati, imporre il posteggio ai soli motocicli in fila uno dietro l'altro facilitando così il passaggio dell'autobus. Credo non sia una richiesta che implichi spesa e lunghi iter burocratici ma solo l'uso del buonsenso nel fare un piccolo ma utilissimo intervento nell'interesse di tutti. Se il Comune non ha il personale o la vernice credo che gli abitanti della via sarebbero lieti di intervenire in proprio. Quel che non deve accadere è che, per la maleducazione di pochi e per il mancato intervento del Comune, la linea 3 venga deviata, cosa che non credo sarebbe accettata dagli abitanti di Pendice Scoglietto.

**Claudio H. Martelli**

## L'aumento della criminalità

● Ogni qualvolta (e sempre più spesso) in città si registrano furti, rapine, coltellate e simili, i commenti delle autorità sono più o meno questi: «Cittadini, non preoccupatevi: non siamo mica a Napoli». E questo è vero, per fortuna. Ma perché aspettare di arrivare a quei livelli di delinquenza prima di prendere dei provvedimenti? Non sarebbe meglio prevenire il degrado? Non vedono cosa sta diventando la nostra città?

Durante il giorno gente di tutte le etnie assaltano il povero passante, chiedendo soldi con arroganza e insistenza, come se a loro tutto fosse dovuto. Un paio di sere fa passavo per i Portici di Chiozza, e mi sembrava di essere capitato nel Bronx: giovani di colore, gialli e nostrani che facevano paura solo a guardarli! E la gente che passava di là, io compreso, impaurita girava alla larga. Il più anziano di quei giovani avrà avuto al massimo vent'anni; e se poi erano di colore, vuol dire che erano figli di immigrati.

Non ci bastavano quindi i giovinastri nostrani: ci volevano anche quelli d'importazione! Che poi basta guardare la tv o leggere i giornali per sapere che cosa combinano in altre città d'Italia. Continuando in questo passo la sera non potremo neanche uscire di casa, perché per le strade spadroneggeranno anche da noi. Ma naturalmente noi non dovremmo preoccuparci, perché «non siamo mica a Napoli...».

Io penso che i casi sono due: o le autorità locali se ne fregano di questa situazione,

con una casa, penso di poter considerare il caso più comune (generale) riguardante la stragrande maggioranza degli italiani: guardacaso questo esempio serviva da guida a tutte le famiglie più o meno in simili situazioni: bastava sostituire le cifre che ognuno trovava nel Cdu rilasciato dall'Inps o datore di lavoro, e fare il calcolo con i nuovi numeri. Oggi invece, a parte il fatto che il plico dell'informazione aumenta ogni anno, 2006/07 si contano 103 facciate, le complicazioni (interpretazioni, spiegazioni) sono sempre più difficili, con grande soddisfazione dello Stato, perché così facendo si obbligano quasi tutti a rivolgersi a qualche tecnico: laureato / diplomato / competente. Da pagare noi.

Signor ministro delle finanze, sarebbe tanto difficile per voi tornare un po' indietro, per rendere la cosa più umana / semplice / civica, cui prodest tutto ciò. Non di certo al modesto cittadino che di soldi da gettare non ne ha, si ricordi! Almeno per il prossimo anno! E scusi per il disturbo!

**Luciano Luis**

## Poste, lasciateci Marisa

● Da tempo si parla di riduzione dei portalettere e di spostamenti degli stessi. Noi abitanti di via Marco Polo-S. Marco-Besenghi abbiamo avuto finora la fortuna di avere la postina signora Marisa che svolge il suo lavoro con entusiasmo, tanta gentilezza e cortesia. Perché quando le cose funzionano bene bisogna cambiarle? Non toglieteci Marisa!

**Eleonora Lorenzi  
Fabio Radivo**

oppure si dimostrano incompetenti. Io preferisco pensare che sia valida la prima ipotesi.

**Giuseppe Giurco**

## Ciclisti e moto sui marciapiedi

● A proposito di strade ciclabili, ce n'è una molto praticata, costituita dal marciapiede di via Baiaumonti, che viene usato oltre che da ciclisti pure da motociclisti, i quali sfrecciano ad alta velocità sfiorando i pedoni, che non sanno più a che santo rivolgersi, per chiedere protezione.

Mi sembra giusto segnalare questo comportamento scorretto di alcuni conducenti di veicoli, che sembra si divertano a spaventare le persone, le quali viaggiano sulle proprie gambe, talvolta già in precarie condizioni di equilibrio.

Certamente la presenza, magari saltuaria delle forze dell'ordine, servirebbe a proteggere l'incolumità fisica di chi pensa, che camminare in un settore riservato alla categoria di cui trattasi, dovrebbe garantire loro la massima sicurezza.

Mi spiace dover chiedere maggiore sensibilità a chi potrebbe e dovrebbe risolvere detto problema; però mi vedo costretto a farlo anche nell'interesse di quella collettività alla quale tutti noi apparteniamo.

**Tommaso Micalizzi**

## Le armi

### ai vigili

Al mio caro Sindaco di Trieste Gr.Uff. Roberto Dipiazza deve esprimere dissenso per l'eccesso di indulgenza, ritenendo, nei confronti del candidato concorrente alle elezioni ed attuale Sottosegretario agli Interni On. Rosato. Invece di annullare i sindacati degli altri comuni e la Presidente della Provincia di Trieste per chiedere con decisione al Ministero degli interni, tramite il Sottosegretario Rosato, il potenziamento in uomini e mezzi per Polizia di Stato e Carabinieri sul nostro territorio, accetto l'invito di armare con 50 pistole la Polizia Municipale di Trieste.

Il Sindaco Dipiazza appartiene a quella schiera dei, se gli altri non fanno quanto necessario, lo faccio io. In questo caso per un malinteso riguardo nei confronti dell'On. Rosato rischia di mancare l'obiettivo.

Fra i maggiori colpiti sono oggi i residenti dei comuni confinanti con Trieste. I furti nelle ville spesso avvengono nei comuni dell'altipiano carsico della nostra provincia. La PPMM non dovrebbe intervenire al di fuori dei confini tergestini. Tra l'altro proprio il collegio elettorale che ha portato l'On. Rosato al Parlamento.

Ho ritenuto positiva la partecipazione del Sindaco alla manifestazione per la sicurezza dei cittadini a Milano con la Sindaco Moratti di quella città. Adesso è opportuno continuare a pretendere dal Governo un controllo del territorio contro la criminalità. Spendere per telecamere può aiutare, ma la mancanza di uomini e mezzi pronti ad intervenire in caso di bisogno, emergenza, anche oltre i confini del comune, rende inefficace questa spesa.

Gli organici della Pubblica amministrazione saranno sufficienti poi per il supplemento di compiti? Già oggi i gruppi del Centro-sinistra insistentemente vogliono un «Piano del Traffico» ritenendo possa migliorare la circolazione. Indirettamente questa è una critica per l'insufficiente controllo esercitato dai Vigili Urbani. Caricarli anche di attività anti-crimine potrebbe richiedere ulteriori numeri. Spese a carico del Comune.

Vale anche pensare che chi si arruola nella Polizia di Stato e Carabinieri lo fa consapevole sin dall'inizio di affrontare criminalità di vario genere. Non sempre chi si arruola nella Polizia Municipale è indirizzato a contrastare rapine, furti, aggressioni, ma piuttosto controllo del traffico e licenze commerciali. Anche l'addestramento dal primo giorno è un poco diverso.

Insomma Signor Sindaco, se vuole armare i vigili, sia, ma pretenda dal Sottosegretario Rosato rinforzi di uomini e mezzi delle Polizie di Stato per contrastare il crimine, non solo per la nostra città, provincia ma persino in tutta la Regione.

**Clayton J. Hubbard**

## NOI E L'AUTO

# Carburanti alternativi: i rischi del biodiesel

*di Giorgio Cappel*

Nell'ambito della ricerca di fonti alternative di energia, ciclicamente si torna a parlare di olio di semi per la trazione automobilistica. È un'avventura iniziata molti anni fa e che fino ad ora non ha dato i risultati sperati, anche se progressi sono stati fatti. Vi è anche una certa confusione tra gli automobilisti. In molti non hanno capito che il prodotto vegetale, in termine tecnico chiamato biodiesel, non è proprio identico a quello che si compra nei supermercati. Chi ha voluto provare l'olio del supermercato ha sicuramente passato dei guai. Al di là del rischio venale, perché si tratta di una vera e propria evasione fiscale, poiché non si paga la famosa accisa sui carburanti, l'olio di semi, in particolare quello di colza, può essere considerato una vera «frana» tecnica. Impiegato anche in quantità ridotte e mescolato al gasolio, trafileando nella coppa, diluisce l'olio lubrificante che non riesce più a svolgere il



proprio compito di preservare le parti metalliche in reciproco movimento, con rischio di grippaggio, specie della turbina (nei motori sovralimentati), che ruotando a giri elevatissimi, è un organo particolarmente sensibile.

La formazione di lacche e residui carboniosi, poi, rende problematica la lubrificazione nel suo insieme, essendo i passaggi dell'olio costituiti da condotti e fori anche piccolissimi, e quindi facilmente ostruibili. Senza contare che soffrono anche le fasce elastiche, che, imbrattate dai depositi, non arrivano più a svolgere la loro azione. Anche le caratteristiche dei motori degrada-

no significativamente, salvo per la fumosità che in effetti diminuisce, perché contemporaneamente diminuiscono le prestazioni ed aumenta il consumo: un bilancio del tutto negativo, in definitiva, anche per l'ambiente e per l'effetto serra. Tutto questo per mettere in guardia il potenziale automobilista «fai da te» dal rischiare, per qualche manciata di euro, di compromettere seriamente il motore il cui ripristino costerebbe parecchie migliaia di euro.

Discorso diverso è per il biodiesel che, costituendo anch'esso una fonte rinnovabile, essendo certamente un olio di semi, può avere un futuro anche se vanno risolti ancora importanti problemi tecnici. Il più importante è l'estensione sul territorio delle coltivazioni necessarie per produrlo in quantità significative che secondo alcuni è incompatibile con l'ecosistema. E ci risiamo.

## L'OPINIONE

# «Popolo della notte»: le misure da adottare

Apprendo con piacere dalla stampa (il Piccolo, 29 maggio, pag. 25) che nell'incontro tra il Comitato «Triestevivibile», Camera di Commercio, Fipe e Questura, si sia arrivati, finalmente, ad una risoluzione che va nella direzione di quanto i Ds vanno proponendo da un anno nel IV Consiglio circoscrizionale: una responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nelle spiacevoli e incivili abitudini del «popolo della notte», in particolare una presa di coscienza da parte dei pubblici esercenti sul ruolo importante che essi possono svolgere semplicemente rispettando alcune basilari regole e leggi, senza trascurare la costante vigilanza delle forze dell'ordine. Manca solo, tra le misure, l'«educativa di strada», da noi più volte proposta.

Non si tratta di penalizzare una categoria di lavoratori, come erroneamente interpretato dall'assessore Ravis nel corso della Commissione trasparenza di qualche settimana fa, ma di scelte che alla lunga possono avere una ricaduta positiva proprio su quegli esercenti pubblici degni di tale nome; anche questo è un mestiere che non ci si può inventare dall'oggi al domani né dal quale ci si può aspettare facili e immediati guadagni. La libera concorrenza dovrebbe premiare i «migliori» a patto che parallelamente ci si mostri inflessibili con i «furbi» che aggirano le regole o credono di poter contare su amicizie influenti. Quanto alle preoccupazioni del responsabile della Fipe e dell'Assessore Ravis sul «pericolo» di perdite di posti di lavoro legate a una «crisi dei consumi» mi permetto una riflessione; se nello spazio di poche decine di metri (come ad esempio intorno a piazza Unità) c'è un numero esorbitante di locali, «la fetta di torta» per ognuno si riduce sempre di più. Anche in questo caso la liberalizzazione - spesso invocata a sproposito - oltre all'esercizio di un sano buonsenso individuale, non impedisce un'opportuna opera di «consulenza» e di indirizzo di preventivi da parte della Camera di Commercio. Poi, se uno è «votato» all'avventura o vuole rischiare contando sulle proprie capacità di «offerte qualitative alternative», nel rispetto di leggi e regolamenti e non sulle «furbizie» nessuno glielo impedirà. Non si pensi, però, di «far cassa» sulla pelle di chi reclama il sacrosanto diritto al riposo notturno per poter essere, l'indomani, efficiente e produttivo nel proprio lavoro. Un altro rapporto del ciclo sonno-veglia genera, tra gli alterati, aggressività con quel che ne consegue e questo vale anche e soprattutto per i «nottambuli».

**Giuliana Giuliani**  
Capogruppo Ds  
IV circoscrizione

## RINGRAZIAMENTI

In qualità di presidente della Sezione combattenti e reduci dipendenti comunali in questo periodo in cui tutti parlano di malasanità desidero invece, attraverso queste segnalazioni, ringraziare di cuore l'oculista Francesco Mahnic, medico chirurgo, e il personale del Sanatorio Triestino per le ottime cure prestate durante la mia operazione del 24 maggio.

**Stelio Rovatti**

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento alla Seconda Medica, reparto ematologia, dell'Ospedale Maggiore di Trieste per le premurose cure ricevute da parte dei medici, infermieri e tutti coloro che mi hanno curato. Sono stato trattato con grande professionalità, attenzione e soprattutto con tanta umanità e di questo sono sinceramente grato per tutto ciò che è stato fatto per me.

**Alfredo Degrossi**

## L'ALBUM



# Visita al Piccolo dei ragazzi della quinta B della Ruggero Manna

La quinta B della scuola elementare Ruggero Manna ha fatto una visita alla redazione, tipografia e rotativa del nostro giornale per rendersi conto di persona di come viene confezionato quotidianamente. Ecco i nomi dei nostri graditi ospiti: Francesco Bianco, Sarah Boenco, Martina Campagnolo, Gabriele Campanella, Lijng Chen, Romina Colbasso, Francesca Crocenzi, Anna Delbello, Damiano Derin, Fausto Dicech, Marco Dubani, Marco Fabbrocino, Gabriele Favero, Giorgia Ingenito, Brigitta Intini, Jessica Lato, Giulio Marocco, Ying Ying Qiu, Manuela Spinelli, Teresa Tommasini, Ethan Turco, Mattia Veglia, Maria Cristina Zaccagnino







## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **1**

**A** Lignano con noi realizzate un sogno! Euro 9.000 acconto + 395 mensili, la vostra villetta a pochi passi dal mare con piscina oceanica, plateatico, parco. 0309140277.  
**GALLERY** centralissimo appartamento ca. 191 mq, ingresso ampio, salone, cucina, tre camere, servizi. Euro 385.000. Cod. 779/P 0407600250.  
**www.gallery-immobiliare.com**  
**GALLERY** Grado in posizione tranquilla, appartamento con soggiorno, terrazzo, cucina, bicamerale, posto auto. Cod. 295/P 0407600250.  
**www.gallery-immobiliare.com**  
**GALLERY** 5 Giusto appartamento ottime condizioni, salone, due stanze, cucina, bagno, termoautonomo, euro 270.000. Possibilità p. auto. Cod. 263/P 0407600250.  
**www.gallery-immobiliare.com**  
**GALLERY** via Filzi 4.0 piano: saloncino, cucina, balcone, due stanze, stanzetta, servizi, cantina. Euro 230.000. Cod. 783/P 0407600250.  
**www.gallery-immobiliare.com**  
**GALLERY** via Moreri casa pari primingress, vista, soggiorno, cucina, 4 stanze, bagni, terrazza, giardino, deposito attrezzi, garage. Cod. 187/P 0407600250.  
**www.gallery-immobiliare.com**  
**GALLERY** zona San Vito novità appartamento restaurato: soggiorno, cucina, studio, 3 camere, servizi, poggioli. Euro 295.000. Cod. 790/P 0407600250.  
**www.gallery-immobiliare.com**  
**GALLERY** zona Università soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, p. auto. Cod. 540/P 0407600250.  
**www.gallery-immobiliare.com**  
**IMPRESA** vende posti auto in via F. Severo 112, tel. 040634215 ore 9-12.30, 16-19. (A3448)

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **2**

**A.A. CERCHIAMO** centrale piano alto, soggiorno 1 stanza cucina bagno massimo euro 120.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.  
**ACQUISTIAMO** direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 0403476357.

**NOTAIO** triestino cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura, esclusivamente in zone residenziali; si garantisce assoluta riservatezza; comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.  
**SINGLE** cerca camera, cucina, bagno o monolocale, anche da ristrutturare, in zona centrale/semicentrale, nessuna spesa. Ellici 040635222.  
**ZONA** Trieste Centro cerca monolocale in buone condizioni o da restaurare, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

**AVORO OFFERTE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A.A.A.A. SOCIETÀ** internazionale assume subito 10 persone per apertura call-center a Gorizia. Ottimo trattamento economico. Telefonare per colloquio allo 0432690063 ore ufficio, o inviare curriculum a info@fvshop.com. (Cf 2047)

**ABBIAMO APERTO** a Trieste un nuovo ufficio, ricerchiamo 2 ambasciati per redazione ed elaborazione nostre utenze, l'amministrazione e 1 al magazzino; età 18/40 anni disponibilità immediata solo full-time. 0403476489.

**AGENZIA** viaggi cerca con riservatezza banconista per prossima apertura. Esperienza minima biennale. Inviare curriculum a: Solaria Vacanze, via Udine 28/D, 34121 Trieste.

**AZIENDA EDITORIALE** ricerca consulente commerciale per la provincia isontina, formazione aziendale. Trattamento economico fisso più provvigioni. Telefonare lunedì dalle 9 alle 14 allo 0432996332. Informa@email.it.

**AZIENDA leader nel proprio settore** seleziona con urgenza un ingegnere gestionale con almeno un triennio di esperienza nel settore della programmazione della produzione. E' indispensabile essere profondo conoscitore dei sistemi informatici aziendali. E' indispensabile carattere aperto, capace di lavorare in team, l'avere buona capacità di analisi e sintesi completeranno il profilo. Un percorso universitario documentabile con risultati finali eccellenti faranno parte della valutazione.

**ne. Solo i rispondenti ai requisiti potranno scrivere dettagliato curriculum a Casella postale 1-A ufficio postale di Martignacco (Ud).** La selezione ha carattere d'urgenza e si concluderà entro 8 giorni.  
**AZIENDA leader** nel settore dei serramenti in legno, legno/alluminio, cerca per incremento organizzazione vendite province di Trieste e Gorizia agenti/venditori tecnici. Si richiede: competenze informatiche, cultura a indirizzo tecnico. Offresi portafoglio clientela e ottima organizzazione aziendale. Inviare curriculum: Molaro Serramenti fax 0432571240, e-mail: info@molaro.it.

**CERCASI consulenti esperti ISO 9000 e 14.000 per inserimento nostro team; graditi anche c.v. di consulenti 626.** Inviare curriculum a: info@synergicatrading.it

**Per info su di noi: www.synergicatrading.it. Garanzia riservatezza. (A3548)**  
**COOP** sociale ricerca personale. Un fisioterapista e assistenti agli anziani con qualifica Oss. Adest o minime competenze per case di riposo in Trieste. Chiamare dott. Moltisanti 3356738995.

**GORIZIA** agenzia di pubblicità mezzi leader cerca giovane diplomato spiccata capacità relazionale pratico computer da inserire propria organizzazione. Inviare curriculum a: lmarcantonio@massoni.it  
**IMPIEGATA** massimo 27 anni ricerchiamo. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8. info@agenziaibn.it  
**SALUMIFICIO** Luigi Vida cerca agenti Udine e Trieste max 40 anni minimo provvigione garantito. Telefonare 0432715232 ore 8-12 14-18.

**SOCIETÀ ITALIANA** ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600, mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

**STUDIO** odontoiatrico Gorizia e Fiumicello cerca assistente alla poltrona, richiesto uso computer, inviare curriculum a: info@pettarintacchino.it  
**SUPERMERCATO** assume apprendisti, commessi/e, salumieri, macellai. Per informazioni rivolgersi al supermercato Zazzaron via Donadoni 22-24 Trieste.

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **6**

**ALFA Romeo** 146 1.6 16v T.S. Junior Anno 1998, Rosso Alfa, Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetta Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

**ALFA Romeo** 156 2.0 16v T.S. Berlina, Anno 2001, Nero Metallizzato, Full Options, Pelle Beige. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

**ALFA Romeo** Gt 2.0 Jts Progression 2004 nero met. Concinnitas tel. 040307710.

**AUDI** TT Quattro 225 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710.

**BMW** moto R 1150 R 2005 Gr met. sella nera e beige, Abs, manopole risc. borse. Concinnitas tel. 040307710.

**CITROEN** C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

**DUCATI** Monster 620 M 2005 rosso. Concinnitas tel. 040307710.

**FIAT** Seicento Young, Colore Azzurro Met. Anno 1999, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 2.900,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.

**FORD** Focus 1.6 Zetec Ghia 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optional. Autocar, via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**FORD** Tourneo Connect LX 1.8 Td vettura ott. 05 blu met, doppia porta post. Concinnitas tel. 040307710.

**HONDA** Logo 1.3 3 Porte, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 56.000 Chilometri, Occasione Con Garanzia, Euro 4.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

**JEEP** Cherokee 2.5 Turbodiesel, 5 Porte Anno 12/95, Verde Scuro Metallizzato, Aria Condizionata, Uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

**LANCIA** Lybra 1.9 Jtd Berlina Anno 2000, Argento Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Autoradio Cd Bose System, Computer. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

**LANCIA** Y 1.2 8v el. blu 2001 azz. met. s. sterzo clima. Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Zeta 2.0 Jtd, Anno 2002, Argento Metallizzato, Clima, Abs, Prezzo Interessante. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

**MAZDA** Demio 1.3, 5 Porte 1999, Colore Rosso, Clima, Abs, Doppio Airbag, Ottime Condizioni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

**MERCEDES** 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

**MITSUBISHI** Pajero 2.5 Ts GLX 1996 verde met. clima super select 2 air bags unipro. Concinnitas tel. 040307710.

**NISSAN** Terrano II 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, A.Bag, Abs, ottimo stato d'uso, Garanzia, Euro 11.400. Aerre Car, tel. 040637484.

**OPEL** Agila 1.2 16v Edition, Anno 2003, Colore Blu, Clima, A. Bag, Servosterzo, 40.000 Chilometri, Bellissima, Con Garanzia Euro 6.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

**PEUGEOT** 106 Open 950 Cc. Anno 2000, Colore Rosso, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Garanzia, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

**PEUGEOT** 206 1.6 16v Cabrio Coupe, Anno 2001, Grigio Met. Clima, A.Bag, Abs, R. Lega, Servosterzo, 47.000 Chilometri, Bellissima, Garanzia, Euro 9.400,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**RENAULT** Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710.

**SAAB** 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

**SMART** Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

**SSANGYONG** Kyrion 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

**SUZUKI** Vitara 1.6 Jlx Cabrio 1996 bianco ss Clima Hard Top. Concinnitas tel. 040307710.

**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 3p, Verde Met, Anno 2001, Clima, A.Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.300,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**TOYOTA** Yaris 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Options. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 azzurro Climatronic C. Lega. Concinnitas tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 101 cv comfort 3 p 2002 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Options, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

**VW** Lupo 1.4 3 Porte, Bianco, Clima, A.Bag, Servosterzo, Anno 1999, Ottime Condizioni, 52.000 Chilometri, Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

**VW** Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **7**

**STUDIO** consulenti lavoro dottori commercialisti, in zona centrale Monfalcone ricerca collega/colleghe da introdurre in struttura in cambio gestione proprio pacchetto clienti. Si richiede partecipazione contributo spese studio. Tel. 3470315203. (Cf2047)

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 2,80  
Festivi 4,00 **9**

**CERCHI** un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633.  
**EURO** Fin 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,15  
Festivi 4,20 **10**

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** dolcissima coniglietta 20 anni completa. 3349334635. (A3705)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** dolcissima novità 22enne strepitosa completissima 3347961770. (B00)

**A.A.A.A.A. RONCHI** bellissima norvegese riceve per massaggi 3389483866.

**A.A.A.A.A. TRIESTE** grossa sorpresa novità thailandese 5 m. 3356502725. (A3677)

**A.A.A.A.A. ALLO** Studio Luna sono arrivate nuove massaggiatrici!!!! 0038651261142. (A3472)

**A.A.A.A. FANTASIE** segrete? Cercami body massaggio shatsu piedi. 3337701827.

**A.A.A.A. TRIESTE** giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913. (A34)

**A.A.A. GORIZIA** Giovanna primissima volta prosperosa ti aspetta sempre. 3342190173. (C00)

**A.A.A. TRIESTE** bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A3164)

**A.A.A. TRIESTE** deliziosa novità affascinante focosa incantevole preliminari bacio 3803637282. (A3538)

**A.A.A. VICINO** Grado nuovissima russa bionda 20enne ambiente climatizzato. 3484556048. (C00)

**A.A. BELLISSIMA** ragazza 20enne molto disponibile solo pochi giorni. 3338369793.

**A.A. GORIZIA** massaggiatrice dolce, professionale riceve in ambiente tranquillo, pulito. 3406087629. (B00)

**A.A. TRIESTE** dolcissima simpatica 6.a misura formosa coccolona tutti giorni. 3205735185.

**A.A. TRIESTE** novità grossa sorpresa afrodisiaca, esotica, fantasiosa, preliminari indimenticabili. 3389140867. (A3539)

**A.A. TRIESTE** prima volta bellissima francese 23enne. Disponibile 3209520548. (A3546)

**A.A. TRIESTE** top model da urlo!! 5 m. 23enne trasgressiva, disponibilissima. 3296866750. (A3541)

**ANCARANO** bionda 180/70/5 tacchi a spillo padrona ti aspetta. 0038651475735.

**ANCARANO** ragazza bionda altissima, disponibile, 5.a misura, anche domenica, 00386-41-548695 / 00386-41-219334.

**ANKARANO** solarium, massaggi 0038631551279.

**A** Gorizia splendida, molto attraente, mulatta chiara, V, giovanissima, ti aspetta. 3351732840. (A3540)

**A** Trieste Paola bella signora affascinante sensuale ti aspetta tutti i giorni. 3299890329. (A3404)

**A** Trieste sensualissima bionda «grossa sorpresa» novità assoluta tutti i giorni 3349333902.

**24ENNE** italianissima novità Trieste 3 m. sensuale mora femminile dotatissima realmente. 3208525915. Chiamami (A3702)

**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. 3287851391.

**BIZZARRE** casalinghe 899221184 Capricexex 008819398038 Roseto Sas Vivolo Turi Spezia euro 1,80 minuto vietato minorenni. (Fil 63)

**CAROL** dalla terra del fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A3704)

**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3184)

**GORIZIA** italiana, grossa sorpresa Monica bravissima extralusso padrona attrezzata pochi giorni. Tel. 3476468013. (Fil 7027)

**GRADO** Pineta appena arrivata, bellissima bambolina orientale, incantevole bocca vellutata. 3400927365. (Fil 41)

**MONFALCONE AFFASCINANTE** hawaiana dolcissima senza fretta 5 m completissima bocca di fuoco. Tel. 3484819405, 3338826483. (C00)

**MONFALCONE VENERE** nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice. 3373553553.

**NOVITA'... TRIESTE** BELLISSIMA snella 8.a naturale caldissima completissima 24 su 24 3899945052.

**NOVITA'** assoluta a Trieste pantera nera padrona caliente con sorpresa ineguagliabile. 3297862314

**NOVITA' MONFALCONE** bellissima messicana, 22enne, 5.a mis., fondoschiava da scoprire. 3467816799. (C00)

**PARTICOLARI** massaggi trattamento delicato intenso caldo, ambiente tranquillo molto riservato. Kleudy 3480436761. (A3421)

**RONCHI** nuovissima dolce fragolina da gustare bocca da favola 8.a misura naturale 3335041689.

**TRIESTE SIMPATISSIMA** coniglietta italianissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742.

**MATRIMONIALI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **11**

**71ENNE** alto interessante molto giovanile appassionato di sport e ballo conoscerebbe una signora piacente, fine, curata e dinamica per eventuale relazione. Feliceincontro 0404528457. (A00)

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **12**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

**ANTIQUARIATO** di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

# STUDI ALL'UNIVERSITÀ?

# ESAME STREPITOSO CON CEPU!



**PER CHI LAVORA**

TUTOR IN SEDE,  
TUTOR ON LINE,  
LEZIONI POMERIDIANE  
SERALI E NEI WEEKEND

CEPU

PREPARAZIONE UNIVERSITARIA PER TUTTI I CORSI DI LAUREA

TUTOR INDIVIDUALE

MASSIMA FLESSIBILITÀ PER LE LEZIONI

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E BUROCRATICO

PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE

Chiama subito e approfitta della speciale promozione  
"Esame Strepitoso all'Università. Preparalo con Cepu".

chiama  
**800 331188**  
www.cephu.it